Disney

I CLASSICI DELLA LETTERATURA

Topolino e i Cavalieri della Tavola Rotonda

e

· La Leggenda di Papertù ·

· Paperino e Paperotta ·



CORRIERE DELLA SERA





Disney

I CLASSICI DELLA LETTERATURA

CORRIERE DELLA SERA

Disney

I CLASSICI DELLA LETTERATURA

Topolino e i Cavalieri della
Tavola Rotonda

e

· La Leggenda di Papertù ·

· Paperino e Paperotta ·



CORRIERE DELLA SERA

I CLASSICI DELLA LETTERATURA DISNEY

8 - TOPOLINO E I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA

Edizione speciale
per il Corriere della Sera

Le Grandi Collane del Corriere della Sera

Direttore responsabile: Paolo Mieli
RCS Quotidiani S.p.A.
Via Solferino 28, 20121 Milano
Sede legale: via Rizzoli 2, Milano

Registrazione presso il Tribunale di Milano
n.179 del 15.03.2006

ISSN 1828-0501

Progetto grafico di copertina
Out of Nowhere s.r.l.
Art: Marco Pennisi & C.

A cura di
Gianni Bono

Realizzazione editoriale
Epierre - Milano

Graphic designer
Angela Ficarelli
Raffaella Picozzi

Coordinamento editoriale
Roberta De Pieri
Massimo Marconi

Collaborazione redazionale
Lorena Arpesella, Annamaria Semprevivo

Autori dei testi
Claudio Riva pagg. 8, 104, 182, 186;
Andra Sani pag. 100, Simona Foti pag. 190

Disegno di copertina Fabio Pochet
China disegno di copertina Federica Salfo
Elaborazioni cromatiche Flavio Chiumento

Fonti iconografiche
Centro Documentazione RCS Periodici - Milano
Fototeca Storica Nazionale Ando Gilardi - Milano
Fototeca Gilardi/Leemage
Museo Nazionale del Fumetto - Lucca



LE STORIE

GLI AUTORI



LE STORIE



I ROMANZI DELLA TAVOLA ROTONDA



Re Artù e i suoi cavalieri seduti intorno alla Tavola Rotonda, in una miniatura dell'incunabolo *Lancelot du Lac* di A. Verard, 1493.

I *romanzi della Tavola Rotonda* (Les romans de la Table Rotonde) sono stati raccolti, riscritti e pubblicati nel 1922 dal medievalista francese Jacques Boulenger, che ha adattato e riproposto le avventure di re Artù e dei suoi cavalieri, insieme con le vicende legate alla ricerca del Santo Graal, ispirandosi direttamente ai testi originali del cosiddetto "ciclo arturiano" o "ciclo bretone", composti nell'antica lingua francese, in versi e in prosa, fra il XII e il XIII secolo. Boulenger ha saputo far rivivere il leggendario mondo di re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda con una scrittura moderna e coinvolgente, leggermente venata di un linguaggio "antico" per ricreare l'atmosfera dell'epoca, raccontandone con stile scorrevole gli usi e i costumi, l'organizzazione politica e sociale, la concezione dell'amore e la funzione dei cavalieri.

La leggenda arturiana incomincia con la morte del re Uter Pendragon che, non avendo figli legittimi, lascia il regno senza un erede. I baroni invitano l'incantatore Merlino, già consigliere del sovrano defunto, a indicare chi dovrà salire al trono. Merlino dice loro di aspettare il giorno di Natale e di pregare Dio, chiedendogli di essere illuminati.

“E mentre la folla usciva dalla chiesa, risuonarono grida di stupore: una grande pietra tagliata si trovava nel centro della piazza e sorreggeva un'incudine di ferro in cui era infissa una spada fino alla guardia... L'arcivescovo, mentre si chinava per aspergere la pietra, lesse ad alta voce queste parole che vi erano scritte in lettere d'oro: 'Colui che estrarrà questa spada sarà eletto da Gesù Cristo'.”

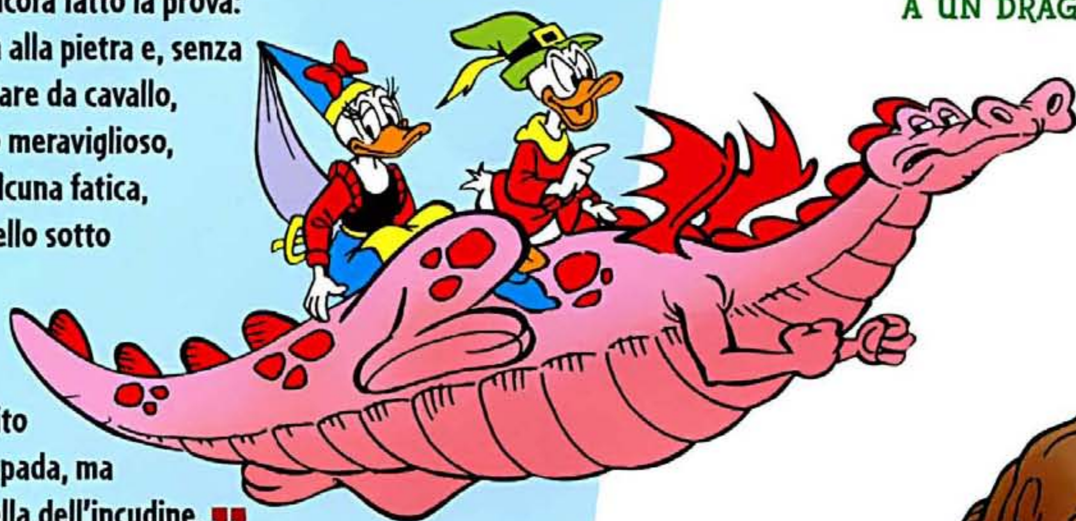
NELLA PARODIA LA LEGGENDA DI PAPERTÙ, L'ALTER EGO DISNEYANO DI MAGO MERLINO È MERCHIMEDE, CIOÈ ARCHIMEDE PITAGORICO

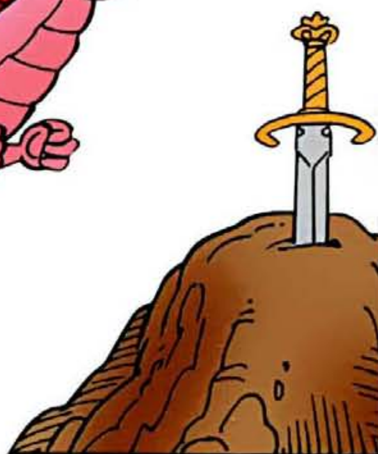


Gli uomini più ricchi e più nobili del regno cercano di estrarre la spada nella roccia per essere designati come eredi al trono, ma ogni tentativo fallisce. Per caso, passa di lì il giovane Artù, un sedicenne alto e forte, che è alla ricerca della spada di suo fratello, il cavaliere Keu.

NELLA PARODIA, LA SPADA SI TROVA NELLA ROCCIA IN CIMA A UN MONTE. PAPERTÙ, CIOÈ PAPERINO, LA RAGGIUNGE IN GROPPA A UN DRAGO.

**“Stava tornando, quando passando davanti alla chiesa pensò che non aveva ancora fatto la prova: subito si avvicina alla pietra e, senza nemmeno smontare da cavallo, impugna il gladio meraviglioso, lo estrae senza alcuna fatica, e lo porta al fratello sotto un lembo del mantello, e gli dice:
– Non sono riuscito a trovare la tua spada, ma ti ho portato quella dell'incudine.”**

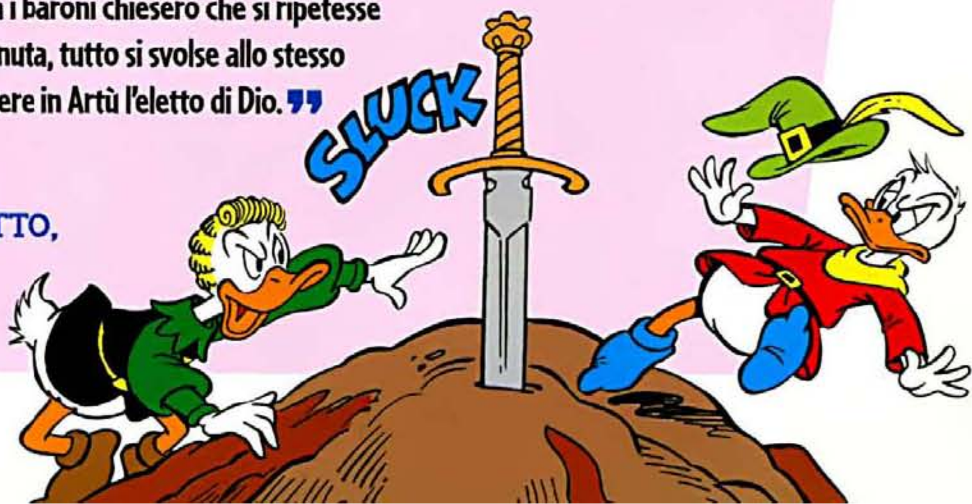




Keu vorrebbe il merito dell'impresa, ma suo padre Antor lo obbliga a desistere dai suoi propositi e ordina ad Artù di rimettere al suo posto la spada. Il giovane riconficca l'arma nell'incudine senza alcuno sforzo. Poi Antor gli consiglia di ripetere l'impresa davanti ai baroni.

“Antor aspettò i vespri, e quando tutti i baroni furono riuniti in chiesa, mandò a trovare l'arcivescovo e gli chiese di permettere che il figlio più giovane, che non era ancora cavaliere, facesse la prova. E Artù sfilò senza fatica la spada e la porse all'arcivescovo, che intonò a piena voce il Te Deum laudamus... Il popolo piangeva di gioia e di pietà: ma i baroni chiesero che si ripetesse la prova a Pasqua. Quando Pasqua fu venuta, tutto si svolse allo stesso modo. Allora si rassegnarono a riconoscere in Artù l'eletto di Dio.”

È SIR GASTONOTTO, CORRISPETTIVO DI LANCILLOTTO, A CONTENDERE A PAPERTÙ LA SPADA NELLA ROCCIA.



PAPERTÙ NON È BATTAGLIERO E CORAGGIOSO COME IL LEGGENDARIO RE ARTÙ.



I baroni non accettano di buon grado che un giovane di così basso lignaggio venga messo sul trono, ma Merlino dissipa le perplessità annunciando che Artù è figlio dell'amore fra il re Uter Pendragon e Igerne, moglie del duca di Tintagel. Commosso alla notizia di trovarsi di fronte al figlio del re defunto, il popolo si schiera dalla parte del giovane sovrano, mentre i baroni non accettano come loro capo un figlio illegittimo. La rivolta viene però domata nel sangue.



Dopo essere stato incoronato a Caerleon, nel Galles del Sud, Artù rafforza il suo potere, corre in aiuto di Leodagan, re di Carmelide - l'odierna Bretagna - e sconfigge i Sassoni invasori sul fiume Glen.

A Carmelide, Artù conosce Ginevra, la figlia di re Leodagan e, colpito dalla sua bellezza e dal carattere amorevole, se ne innamora.

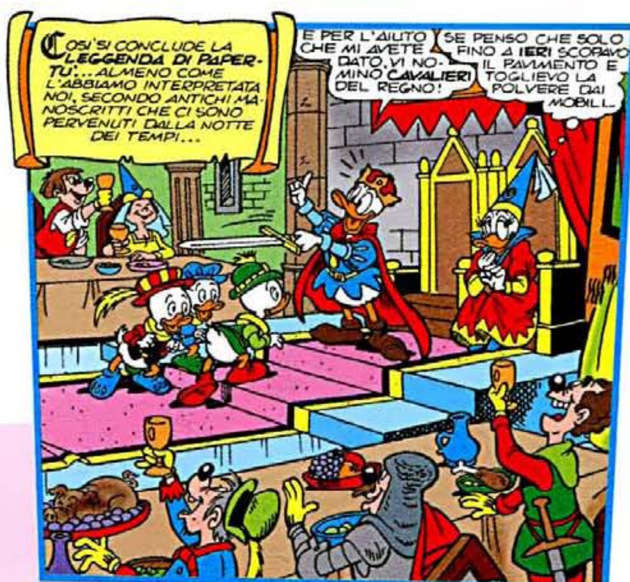


“ Egli la guardava molto teneramente, ch'era la donna più bella che allora vi fosse nella Bretagna Azzurra: sotto la corona d'oro e di pietre, il viso appariva fresco e colorato a misura di bianco e di vermiglio; in quanto al corpo, esso non era né troppo grasso né troppo magro, le spalle diritte e levigate, i fianchi stretti, le anche basse, i piedi bianchi e ben arcuati, le braccia lunghe e grosse, le mani bianche e grassottelle: era una gioia. Ma, se in lei c'era beltà, ancor più vi si trovavano bontà, larghezza, cortesia, spirito, valore, dolcezza e benevolenza. ”

NELLA PARODIA, L'ALTER EGO DI GINEVRA È LA PRINCIPESSA PAPERINEVRA, CIOÈ PAPERINA. PRIGIONIERA DI UN DRAGO, È COSTRETTA A SVOLGERE I LAVORI DOMESTICI.

Leodagan concede Ginevra in moglie ad Artù, e dopo alcuni mesi viene celebrato il matrimonio. Subito dopo, il re stabilisce la sua corte a Camelot: con lui, oltre a Ginevra, ci sono i cavalieri che hanno condiviso le guerre e le imprese più difficili e gloriose. Durante una riunione, Merlino ricorda ad Artù e ai suoi cavalieri che, fra i loro compiti, vi è quello di ritrovare il Santo Graal, la coppa usata nell'Ultima Cena e nella quale, secondo la tradizione, Giuseppe d'Arimatea raccolse il sangue sgorgato dalle ferite di Gesù, agonizzante sulla croce. Poi aggiunge che Artù deve istituire la tavola intorno alla quale si riuniranno il re e i nobili cavalieri.

PAPERTÙ E PAPERINEVRA FESTEGGIANO LE NOZZE NEL CASTELLO DÍ PAPEROT, CHE NELL'ASSONANZA DEL NOME RICORDA CAMELOT.



“ – Questa tavola sarà rotonda per significare che tutti coloro che dovranno sedervisi non avranno alcuna preminenza, e alla destra di monsignore il re rimarrà sempre un seggio vuoto in memoria di Nostro Signore Gesù Cristo: nessuno vi si potrà sedere... salvo il miglior cavaliere del mondo che conquisterà il Santo Graal e ne conoscerà il significato e la verità.
– Voglio – disse re Artù – che Nostro Signore non sia diminuito per colpa mia.
Non aveva ancora terminato queste parole che d'improvviso apparve in mezzo alla sala una tavola rotonda intorno alla quale stavano centocinquanta seggi di legno. ”

NELLA PARODIA TOPOLINO E I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA, SIR LANCILLOTTO MOSTRA LA TAVOLA ROTONDA A UN PERPLESSO RE ARTÙ.



Merlino ricorda ai presenti che dovranno portare a Camelot tutti i cavalieri coraggiosi di cui sentiranno parlare, perché, prima di incominciare la ricerca del Graal, il numero dei cavalieri della Tavola Rotonda dovrà arrivare fino a centocinquanta.



Poi, Messer Galvano annuncia quali sono le regole alle quali dovranno attenersi i cavalieri della Tavola Rotonda.



“Messer Galvano, dopo aver consultato i compagni, così parlò:
– In nome dei cavalieri della Tavola Rotonda – disse – faccio voto che mai pulzella o dama verrà a questa corte per cercare soccorso che possa essere dato da un sol cavaliere, senza trovarlo. E mai uomo verrà a chiederci aiuto contro un cavaliere senza ottenerlo. E se avvenisse che uno di noi dovesse scomparire, volta a volta i compagni si metteranno alla sua ricerca; e tale ricerca durerà un anno e un giorno.
Il re fece portare le migliori reliquie che si poterono trovare e i compagni della Tavola Rotonda giurarono sui santi di mantener fede al giuramento che in loro nome aveva fatto messer Galvano.”

PRIMA DELLA COSTITUZIONE DELLA TAVOLA ROTONDA, I CAVALIERI DI RE ARTÙ NON OFFRONO CERTAMENTE UN BUON ESEMPIO DI ARMONIA E AMICIZIA.

Fra coloro che incrementano il numero dei cavalieri della Tavola Rotonda si fa avanti anche un bellissimo giovane dall'abito bianco, condotto a Camelot da Viviana, una misteriosa amica di Merlino, soprannominata la Donna del Lago poiché vive in uno splendido palazzo sotto le acque lacustri. Il nome del giovane cavaliere è Lancillotto, figlio di re Ban di Benoic e della regina Elena, allevato da Viviana come se fosse figlio suo. Il giovane stesso, però, non conosce il proprio nome e ignora le sue origini. Lancillotto si dimostra un grande cavaliere: eccelle nell'uso della spada e primeggia nel tiro con l'arco, cavalca con abilità ed è un esempio di rettitudine e generosità per tutti.


IL LANCILLOTTO DISNEYANO È UNA... PARODIA DEL VERO EROE DELLA TAVOLA ROTONDA. È TANTO MAGRO DA NON POTER SOPPORTARE IL PESO DELL'ARMATURA.

Secondo le regole della cavalleria, Artù invia Lancillotto ad aiutare la dama di Nohant, i cui possedimenti sono stati invasi dal re del Northumberland. La nobildonna ha il diritto di far difendere la sua terra da un cavaliere, che combatterà in un torneo contro i rappresentanti dell'invasore.

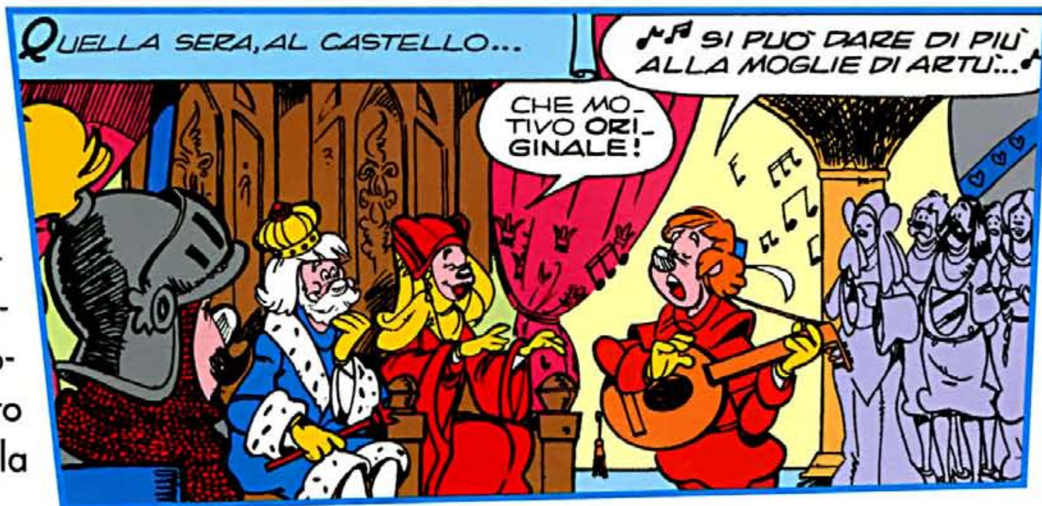
ANCHE SENZA ARMATURA, LANCILLOTTO SE LA CAVA EGREGIAMENTE NEL DUELLO CONTRO UN TEMIBILE CAVALIERE.

“ Intanto (Lancillotto) colpiva lo scudo dell'altro, e con tal forza che glielo incollò al braccio e il braccio al corpo, e fece volare il cavaliere al di sopra della groppa del destriero, le redini strappate tra le mani... Allora il donzello smontò dal destriero, ché mai avrebbe consentito a caricare a cavallo uomo appiedato: gettatosi lo scudo sopra il capo, assalì come una tempesta il cavaliere c'aveva disarcionato, e lo affaticò e lavorò sì bene a colpi di mazza che in poco tempo lo costrinse a rendersi alla sua mercé: come l'allodola non può resistere contro lo smeriglio. ”



Dopo la liberazione del regno di Nohant, Lancillotto compie altre imprese: prima, conquista il castello della Dolorosa Guardia, combattendo tenacemente contro decine di avversari e scoprendo le sue origini sulla lapide della futura tomba: "Qui giacerà Lancillotto del Lago, figlio di re Ban di Benoic"; poi, celato dentro l'armatura di Cavaliere Nero, trionfa nel difficilissimo torneo di Galore, superando i più agguerriti contendenti. Sul palco, accanto ad Artù, siede la regina Ginevra, il cui fascino conquista il cuore di Lancillotto. Passati quattro giorni, Ginevra desidera conoscere il valoroso Cavaliere Nero e scoprire chi si cela dietro la visiera.

NELLA PARODIA DI TOPOLINO, GINEVRA È UN PERSONAGGIO SECONDARIO, CHE APPARE SOLTANTO IN UN PAIO DI VIGNETTE.



NELLA PARODIA DI RE TOPOLINO, LA PROTAGONISTA FEMMINILE È LADY MINNI CHE, IN CASO DI BISOGNO, NON ESITA A IMPUGNARE LA SPADA.

Quando le si presenta Lancillotto, la regina rimane stupita; la sua meraviglia aumenta ancora di più quando il cavaliere le dichiara il suo amore.



“ – Signora, non amo me stesso né altri quanto amo voi.
– E da quando m'amate?
– Dall'istante in cui vi vidi.
– Ma da dove vi venne questo amore?...
– Signora, foste voi a far di me il vostro amico, se la vostra bocca non mentì. Il giorno che presi congedo da voi, vi dissi che sarei stato vostro cavaliere ovunque io fossi, e voi mi rispondeste che lo volevate. E io vi dissi ancora: 'Addio, signora!' e voi replicaste: 'Addio, bello e dolce amico!'. Mai più quella parola mi è uscita dal cuore. ”



Anche Ginevra confessa il sentimento d'amore che prova per il bel Lancillotto e suggella la sua dichiarazione con un bacio appassionato. I due diventano amanti e consumano la passione in incontri furtivi, dei quali nessuno è a conoscenza. Un giorno, mentre Artù è a caccia nella foresta, la relazione fra Lancillotto e Ginevra viene scoperta da Mordret, il figlio che Artù ha inconsapevolmente avuto dalla sorella Morgana, che lo ha concepito con un inganno, sperando che potesse diventare l'erede al trono.

NELLA PARODIA DI PAPERTÙ, L'ALTER EGO DELLA FATA MORGANA È AMELIANA, ALIAS AMELIA, CHE SI SCHIERA AL FIANCO DI SIR GASTONOTTO.



Mentre il suo amante è costretto ad abbandonare la città, Ginevra è condannata al rogo da Mordret per avere disonorato il suo signore. La regina sta per salire sul rogo ardente, quando appare Lancillotto che la rapisce e la porta in salvo nel suo castello.

Scoppia, così, la guerra tra Artù e colui che era il suo cavaliere prediletto; Lancillotto, però, si limita a difendersi dagli attacchi del re. L'intervento del papa, da Roma, fa sì che Artù conceda il perdono alla moglie, accogliendola di nuovo a Camelot.



La nuova minaccia per Artù è ora rappresentata da Mordret, che è intenzionato a impossessarsi del potere: nella battaglia conclusiva, il re uccide il figlio, ma, a sua volta, rimane mortalmente ferito. Dopo aver restituito all'acqua del lago la sua celebre spada Excalibur, Artù viene condotto verso l'isola di Avalon, dalla quale non farà più ritorno.

NELLA PARODIA DI RE TOPOLINO, LA SPADA EXCALIBUR TRASFORMA IL SUO NOME IN EXCLOBBERER, E VIENE CONSEGNATA DAL LAGO A PIPPO.



"Il re s'alzò, poi, tutto armato, seguito dal cavallo, salì sulla nave che gonfiò le vele al vento e volò via come un uccello. Il racconto dice che andò diritta all'isola di Avalon, dove re Artù vive ancora coricato su un letto d'oro: i Bretoni ne aspettano il ritorno. E così si avverò la profezia di Merlino, che aveva predetto che la fine del re sarebbe stata incerta."



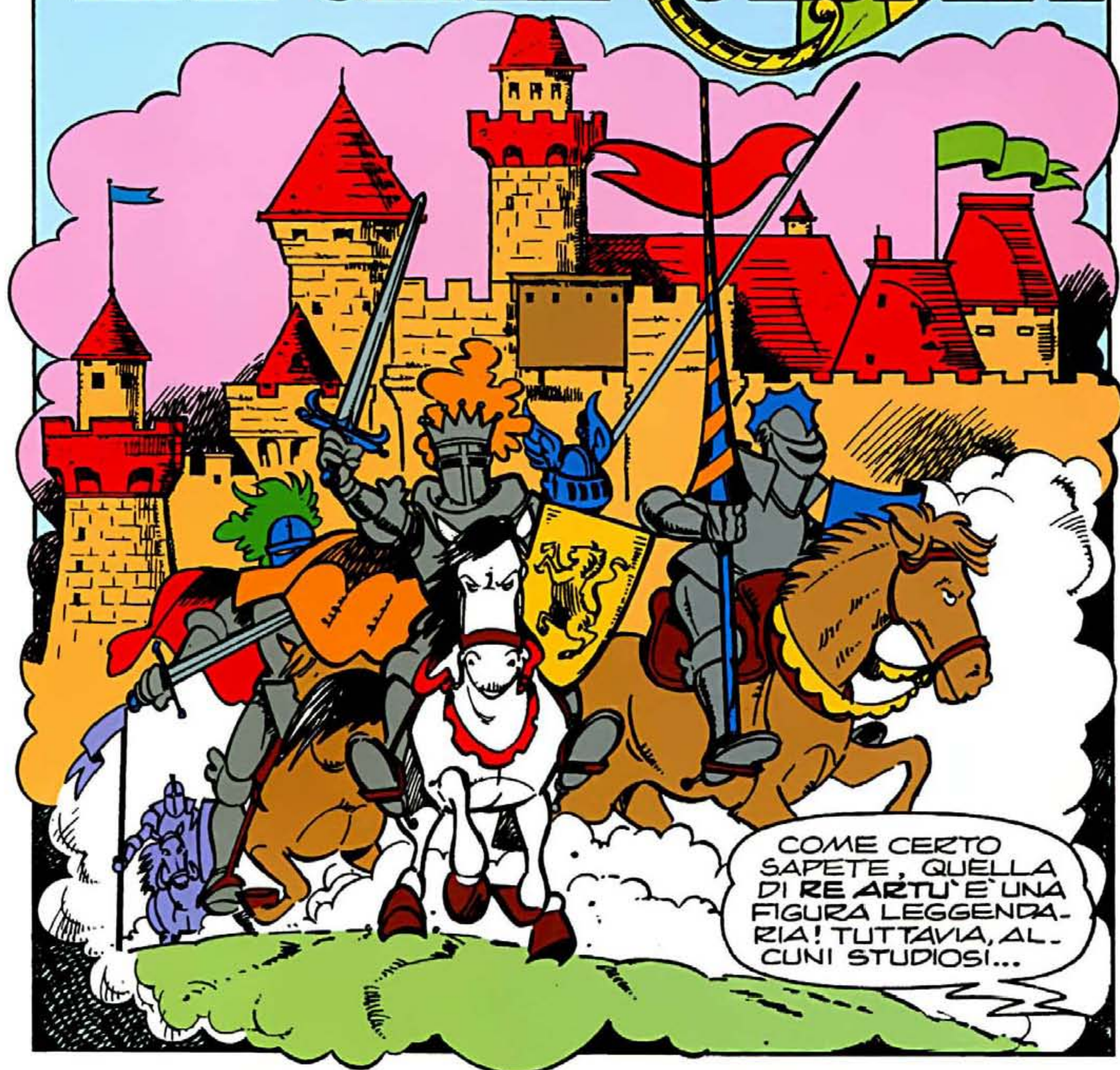
Ginevra si ritira in un convento, mentre Lancillotto torna nel proprio regno e si fa eremita, pregando e digiunando ogni giorno.
Quattro anni dopo, sentendo vicina la fine, si fa portare nel suo castello, dove muore ed è sepolto accanto all'amico fraterno Galeotto.

IL DESTINO DI SIR GASTONOTTO SI RIVELA MIGLIORE DI QUELLO DI LANCILLOTTO: AL DIGIUNO DELL'EREMITA PREFERISCE L'ABBUFFATA CULINARIA.



Walt Disney

TOPOLINO E i CAVALIERI della TAVOLA ROTONDA



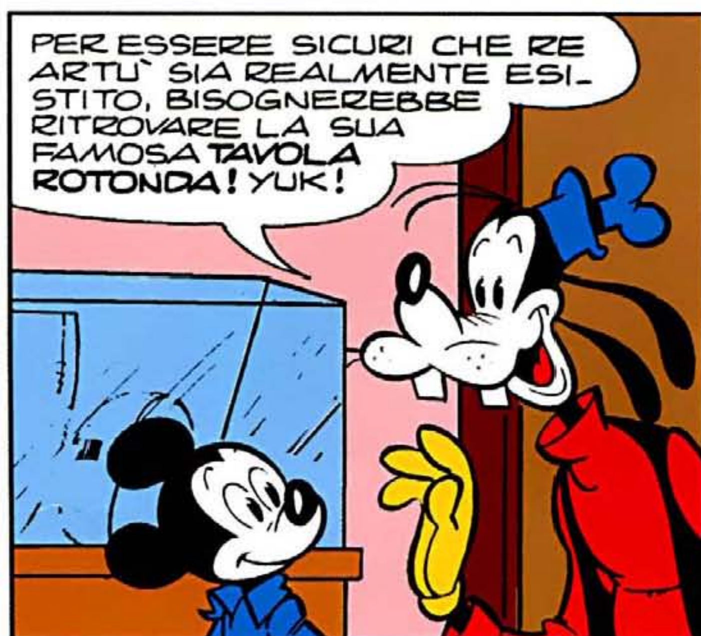
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 1683 del 26 febbraio 1988

...E NOI TRA ESSI, RITENGONO CHE ABBIA AVUTO PRECISI FONDAMENTI STORICI!

ARTÙ SAREBBE STATO UN CONDOTTIERO BRETONE DEL VI SECOLO E AVREBBE COMBATTUTO CON I SUOI CAVALIERI CONTRO GLI INVASORI SASSONI!






PER ESSERE SICURI CHE RE ARTÙ SIA REALMENTE ESISTITO, BISOGNEREBBE RITROVARE LA SUA FAMOSA **TAVOLA ROTONDA!** YUK!


AHI! AHI! PIPPO HA TOCCATO IL **TASTO** PIÙ DOLENTE!


LA PROSSIMA SETTIMANA PARTECIPEREMO A UN **CONGRESSO DI STORIA** SU **RE ARTÙ** E I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA!
ABBIAMO GIÀ PREPARATO LA NOSTRA RELAZIONE, MA...


...UN RECENTE RITROVAMENTO METTE IN DUBBIO TUTTE LE NOSTRE TEORIE!
GUARDATE!


OOOH!
SECONDO GLI ESPERTI, QUESTA PIETRA INCISA RISALE AL VI SECOLO...

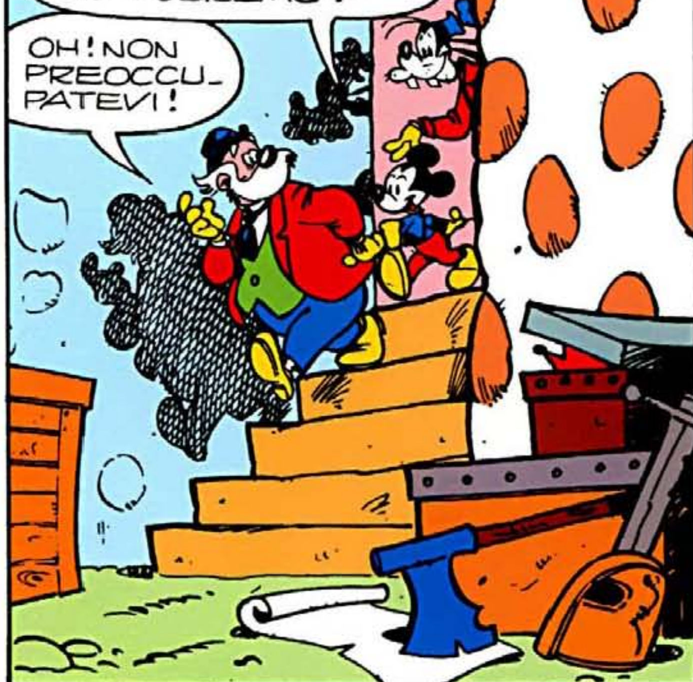

...E I PERSONAGGI RITRATTI SONO QUASI CERTAMENTE ARTÙ E I SUOI CAVALIERI! È TERRIBILE!
AVETE RAGIONE... È VERAMENTE BRUTTA E VECCHIA!
MA, PIPPO! NON CAPISCI?
ARCTURUS REX
BRITANNIAE

NEL BASSORILIEVO LA TAVOLA NON È... ROTONDA, CONTRARIAMENTE ALLA LEGGENDA!
SIGH! E CONTRARIAMENTE A QUANTO IO E MARLIN...

...ABBIAMO SCRITTO NELLA NOSTRA RELAZIONE! UN BEL PROBLEMA!


NON SOLO CI SONO DUBBI SULL'ESISTENZA DI ARTÙ! ORA ANCHE LA FORMA DELLA TAVOLA È INCERTA!
NON DITE ALTRO, PROFESSORE!

PIPPO E IO ANDREMO AD ACCERTARE LA VERITÀ... DI PERSONA!
SAPEVO DI POTER CONTARE SU DI TE, TOPOLINO!





BLOB BLOB
BZZZNN

POCO DOPO, NEI SOTTERRANEI DEL MUSEO...

ECCO FATTO! I VOSTRI COSTUMI DA **CAVALIERI** SONO COMPLETI IN OGNI DETTAGLIO!

CHE COSA FAREMO UNA VOLTA ARRIVATI?

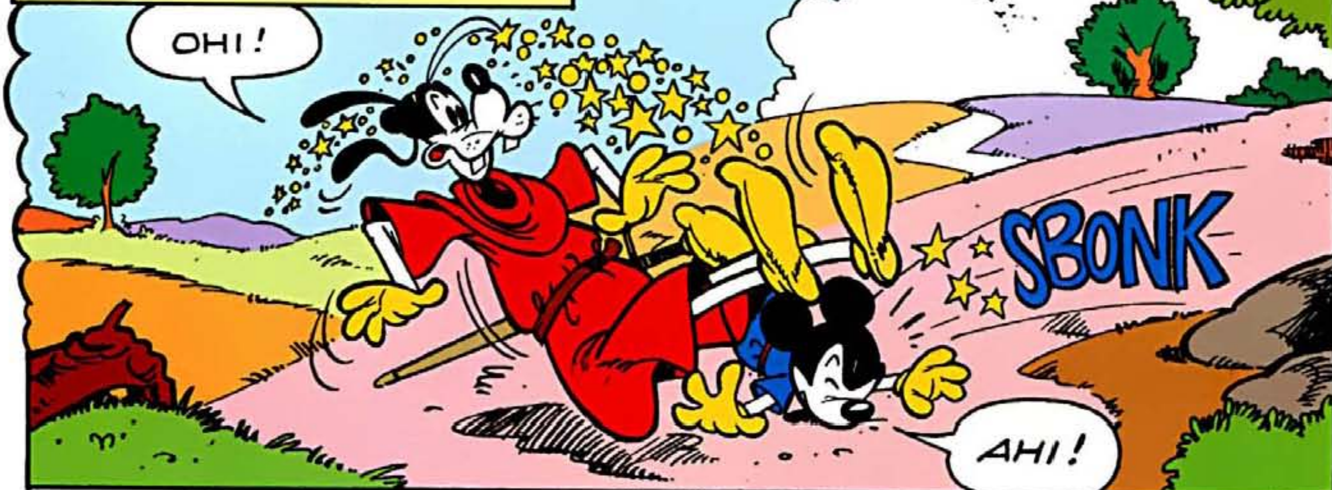
BIT BIT BIT


DOVRETE RECARVI A CAMELOT, LA REGGIA DI ARTÙ (SEMPRE CHE ESISTA REALMENTE)...


...E CERCARE DI SVELARE IL MISTERO DELLA TAVOLA RO-TONDA... RETTANGOLARE!
D'ACCOR-DO!


ARRIVERETE NELL'IN-GHILTERRA DI 1500 AN-NI FA! FATE BUON VIAG-GIO E...
BZZZZ


...RICORDATE CHE GLI APPUN-TAMENTI PER IL RITORNO SONO FISSATI ESATTAMENTE OGNI 12 ORE!
VIA!
KRACKT
BIT


UN ISTANTE DOPO, E QUINDICI SECOLI PRIMA...
OHI!
SBONK
AHI!


QUESTI ATTERRAGGI NEL PASSATO SONO SEMPRE PIÙ BRUSCHI!
GIÀ! MEGLIO SEGNARE IL PUNTO ESATTO D'ARRIVO, ORA!


ECCO FATTO! COSÌ SARÀ FACILE RI...
ZITTO! C'È QUALCUNO!


OH! UN CHITARRISTA!
È UN LIUTO QUELLO CHE SUONA, NON UNA CHITARRA!


CERCHIAMO DI FARCI DARE QUALCHE INFORMAZIONE... LASCIA PARLARE ME!


SALVE, AMICO! SIAMO FORESTIERI E CI SERVE AIUTO!
SIGH! A CHI LO DICI! ANCH'IO SONO NEI GUAI!


NON RIESCO A TROVARE LA **RIMA**!
LA... RIMA?

GIÀ! UNA RIMA CON **CUORE**!
FORSE... **TELEVI_ SORE**?

TELEVISORE? MA... CHE SIGNIFICA?
NON BADARE AL MIO AMICO! HA VOGLIA DI SCHERZARE!
SOCK

ABBIAMO FATTO UN **LUNGHISSIMO VIAGGIO** PER IN_ CONTRARE IL SO_ VRANO DI QUE_ STE TERRE!

GIÀ! DOBBIAMO CON_ TROLLARE SE È DAVVERO...

... SIMPATICO COME SI DI_ CE! EH! EH!
OH! VOLETE CONOSCERE RE ARTÙ?


ALLORA ARTÙ ESISTE VERAMENTE! MAGNIFICO!
IO SONO SERENELLO IL MENESTRELLO E LAVORO A CORTE!


POTREI PORTARVI IO, DAL RE... SE AVESSI IL CORAGGIO DI FARMI VEDERE DA LUI! SOB!
CHE TI È SUCCESSO? POSSIAMO DARTI UNA MANO?


NE DUBITO! OGGI È IL COMPLEANNO DELLA REGINA E IO DEVO COMPORRE UNA NUOVA CANZONE PER LA FESTA... MA NON CI RIESCO!
OH!


MI SI È BLOCCATA LA VENA POETICA! FARÒ UNA FIGURACCIA TREMENDA!
CORAGGIO! FORSE TI TORNERÀ L'ISPIRAZIONE!


SPERIAMO! ECCO... QUELLO È IL CASTELLO DI CAMELOT!

YUK! UN POSTICINO NIENTE MALE!

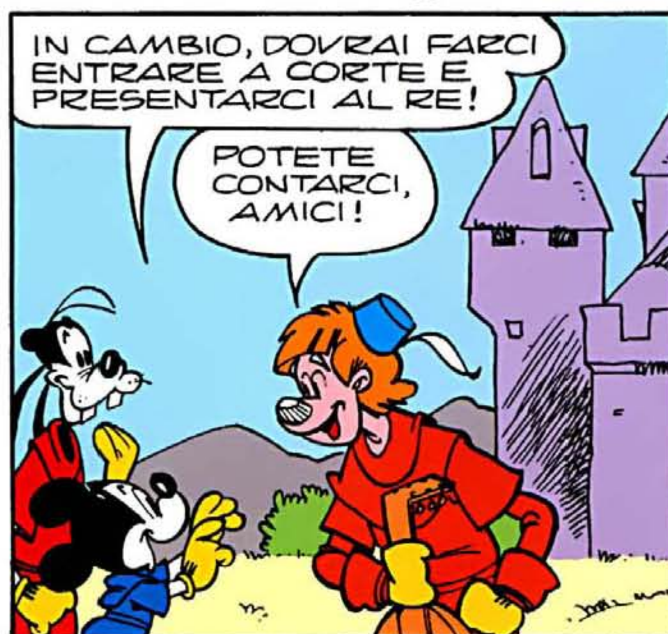
GIÀ... E CHE BELLA FILA, ALLA PORTA!






MA CERTO! ECCO LA SOLUZIONE!


SERENELLO, NOI POSSIAMO FARTI AVERE UN SUCCESSO STREPITOSO!
GULP! SAREBBE UN MIRACOLO!


IN CAMBIO, DOVRAI FARCI ENTRARE A CORTE E PRESENTARCI AL RE!
POTETE CONTARCI, AMICI!


TI INSEGNEREMO UNA CANZONE! UNA... NOVITÀ ASSOLUTA! EH! EH!


QUELLA SERA, AL CASTELLO...
SI PUÒ DARE DI PIÙ ALLA MOGLIE DI ARTÙ...
CHE MOTIVO ORIGINALE!

BRAVO, SERENELLO! UNA CANZONE DAVVERO SPECIALE!

LO CREDO BENE! E' STATO UN SUCCESSO ANCHE DA NOI!

GRAZIE, MAESTÀ!

CLAP CLAP

CLAP CIAP

CLAP CLAP

CLAP CLAP

28





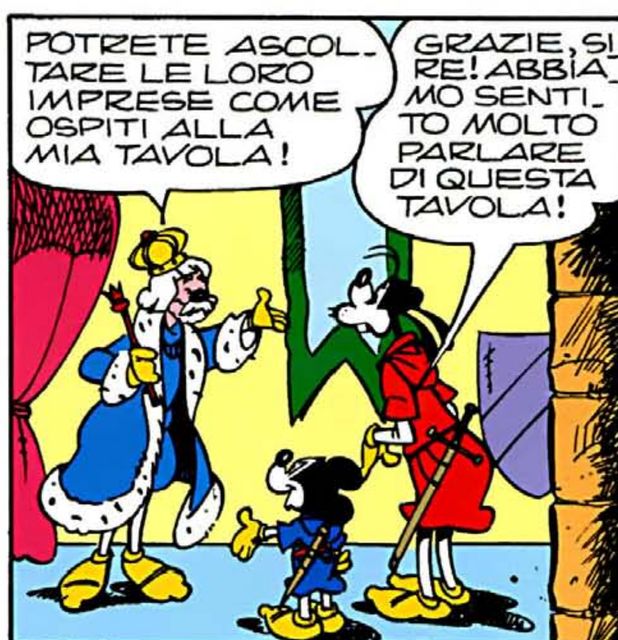

TOPOLINIA... NON HO MAI SENTITO QUESTO NOME!
OH! SI TRATTA DI UN REGNO ASSAI LONTANO!


COSÌ LONTANO CHE NEPPURE LO IMMAGINATE! È A MILLE-CINQUECENTO...


...LEGHE DA QUI! EH! EH!
UHM! E COSA VI HA SPINTO FINO A CAMELOT?


SIAMO **CAVALIERI NOVELLINI** E VORREMMO MIGLIORARE LA NOSTRA... PREPARAZIONE PROFESSIONALE ALLA VOSTRA CORTE!


AVETE SCELTO BENE! A CAMELOT C'È IL FIOR FIORE DEGLI EROI!

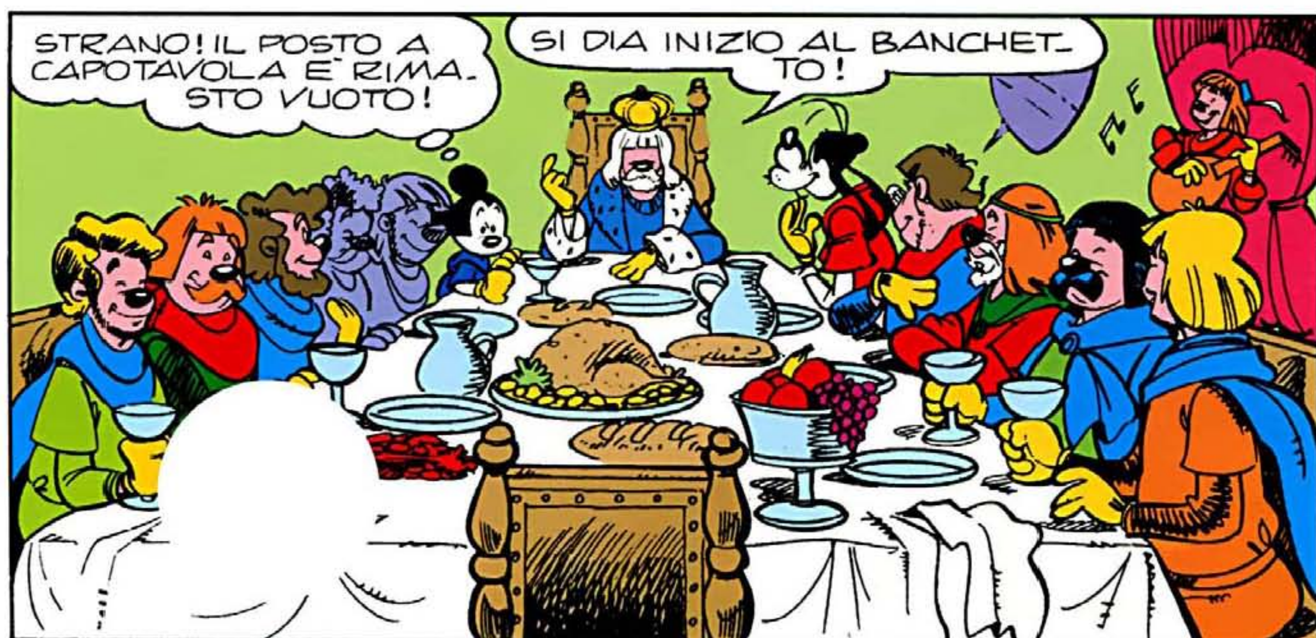

POTRETE ASCOLTARE LE LORO IMPRESE COME OSPITI ALLA MIA TAVOLA!
GRAZIE, SIRE! ABBIAMO SENTITO MOLTO PARLARE DI QUESTA TAVOLA!





SALUTE AL RE!

LA TAVOLA ROTONDA... NON È AFFATTO ROTONDA! I TIMORI DI ZAPOTEC ERANO FONDATI!


STRANO! IL POSTO A CAPOTAVOLA È RIMA-STO VUOTO!
SI DIA INIZIO AL BANCHET-TO!


LASCIATE CHE MI PRESENTI! SONO **SER MELANZANO**, DET-TO ANCHE IL CAVALIERE SEN-ZA PAURA!
OH! CHE MO-DESTIA!


SARÒ LIETO DI RACCONTARVI LE MIE MEMORABILI GESTA! AVRETE MOLTO DA IMPARARE!
EHM... GRAZIE!


IERI, PER TENERMI IN ESERCIZIO, HO SCONFITTO UN ENORME **DRAGO** E...
TSK! VUOI DIRE UNA **LUCERTO-LA**!


OSERESTI METTERE IN DUBBIO LA MIA PAROLA, **SER MAR-MALAD**?
CERTO! E POI IL TUO DRAGO MI FA UN BAFFO!


IO HO FATTO POLPETTE DI UN **GIGANTE** ALTO TRENTA PIEDI! NESSUNO PUÒ FARE DI MEGLIO!
AH, SÌ? TI SBAGLI DI GROSSO!


ANCH'IO HO SBRICIOLATO UN GIGANTE... MA IL MIO AVEVA **SEI BRACCIA**!
ROBA DA DILETTANTI!

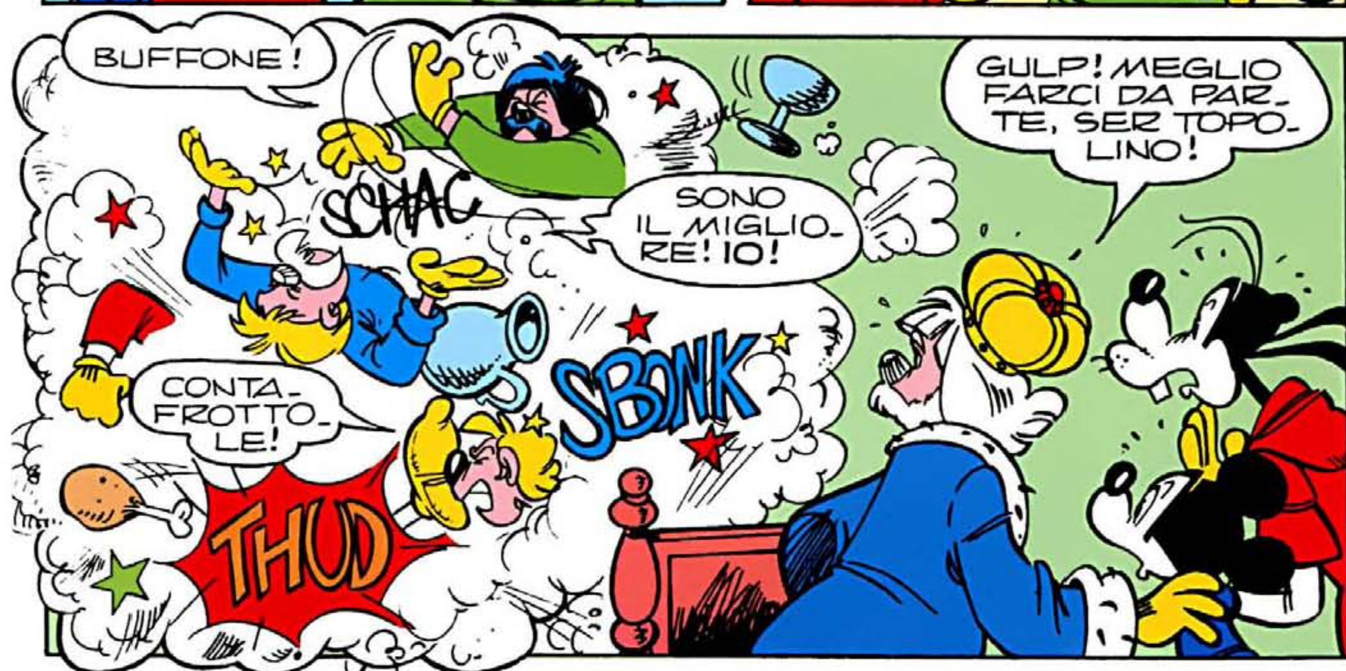

IO HO TRITURATO UN DRAGO A **TRE TESTE**!
PFUI! VORRESTE PARAGONARE QUESTE BAMBINATE ALLE MIE IMPRESE?


SERENELLO, CHI È QUEL TIPO LAGGIÙ?
È LO SCRIVANO DI CORTE! HA UN COMPITO MOLTO FATICOSO!


DEVE REGISTRARE **TUTTE** LE IMPRESE DEI NOSTRI CAVALIERI...
UN DRAGO! DUE GIGANTI, DI CUI UNO A SEI BRACCIA... UFF!


...CHE POI SARANNO NARRATE ALLE DAME! NATURALMENTE, SI TENDE A... **ESAGERARE** UN POCO! EH! EH!
GIÀ! DUNQUE, È COSÌ CHE NASCONO LE LEGGENDE!


VOGLIO AGGIUNGERE QUESTO PUGNO SUL NASO ALLA LISTA DELLE MIE GESTA!
GULP! LA DISCUS-SIONE STA DEGE-NERANDO!
SBONK

GRR! RICAMBIO OFFRENDOTI UN PO' DI ZUPPA, CARO COLLE-GA!
SPLASH

BUFFONE!
SCHAC
SONO IL MIGLIO-RE! IO!
CONTA-FROTTO-LE!
SBONK
THUD
GULP! MEGLIO FARCI DA PAR-TE, SER TOPO-LINO!

SIGH! COME AL SOLITO! E TUT-TO PER QUEL-LA **SEDIA**!
LITIGANO... PER UNA SE-DIA? CHE IN-TENDETE DI-RE?

CIASCUNO DI LORO RITIE-NE DI ESSERE IL PIÙ VALO-ROSO... E VORREBBE SE-DERE AL POSTO D'ONORE... A **CAPOTAVOLA**!


PURTROPPO IL POSTO E' UNO SOLO E... **OH, NO!** CI RISIAMO!
CHE SUCCEDE?
CRASH


LA **TAVOLA** E' FINITA IN PEZZI... COME OGNI SERA! **AHIME'!**


CON QUESTA STORIA, IL FALEGNAME DI CORTE CONTINUA AD ARRICCHIRSI A MIE SPESE! UMF!


UNA TAVOLA NUOVA PER DOMANI, COME AL SOLITO! GRAZIE, MAESTA'!


COMUNQUE, TUTTO QUESTO DURERA' ANCORA PER POCO!
OH! AVETE TROVATO UNA SOLUZIONE?


HO ORGANIZZATO UN **GRANDE TORNEO** TRA TUTTI I CAVALIERI! IL VINCITORE AVRA' IL POSTO A CAPOTAVOLA!


COMINCIA DOMANI! SARETE MIEI OSPITI NEL PALCO REALE!
È UN GRANDE ONORE!


A DOMANI, ALLORA! I VALLETTI VI MOSTRERANNO LE VOSTRE STANZE!
BUONANOTTE, SIRE!


CREDEVO CHE SAREMMO TORNATI NEL **PRESENTE... FUTURO**! CHE INTENDI FARE?
NON LO SO... MA QUESTA STORIA DELLA TAVOLA NON MI CONVINCE!


NON POSSO CREDERE CHE TUTTE LE LEGGENDE SIANO SBAGLIATE! FORSE, DOMANI SCOPRIREMO QUALCOSA!


IL MATTINO DOPO...
PEPEPE
PEREPEPE
SI DIA INIZIO AL TORNEO!

CHI È QUEL TIPACCIO TUTTO VESTITO DI NERO?
OH... È IL **CAVALIERE NERO**, NATURALMENTE!

36

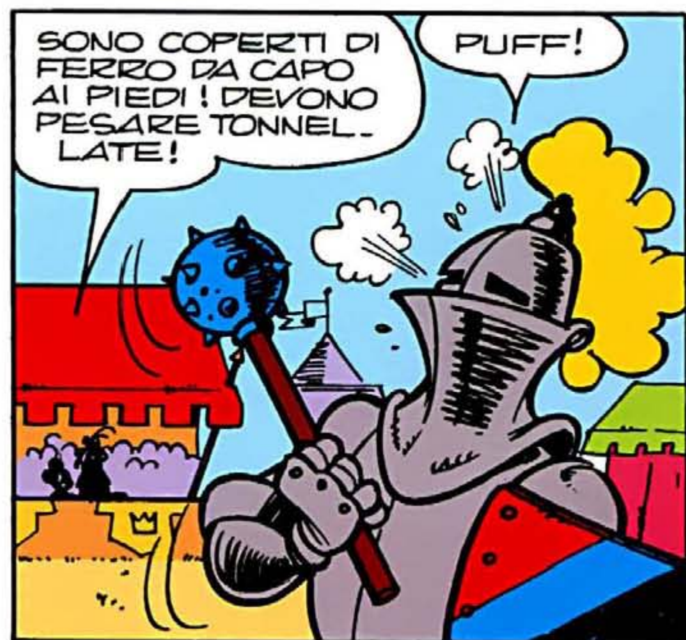





MERLINO! LO CHIAMANO IL MAGO, PERCHÈ CONO-SCE TUTTI I SEGRETI DEL MESTIERE!
RICORDA! MARCALO STRETTO E ATTACCA IN CONTROPIE-DE!


DUNQUE, IL MAGO MERLINO, IN REALTÀ, ERA UNA SPECIE DI ALLENATORE!
QUESTI TOR-NEI DEVONO ASSO-MIGLIARE MOLTO AI NOSTRI CAM-PIONATI DI CALCIO!


GULP! MA SONO LEN-TI COME LUMACHE! QUASI NON SI MUO-VONO!
PER FOR-ZA! È COL-PA DI QUELLE ARMATU-RE!
SDENG!
GASP
CLANG
SOB
CLIN
DLEN


SONO COPERTI DI FERRO DA CAPO AI PIEDI! DEVONO PESARE TONNEL-LATE!
PUFF!


CON QUESTO RITMO, CI VOR-RANNO DELLE ORE PRIMA CHE CONCLUDA-NO QUALCOSA!
UH! DAVVE-RO APPAS-SIONANTE!



È DI UNA NOIA COLOSSALE! FINIRÒ PER ADDORMENTARMI ANCH'IO!
ZZZZZZ
RONF RONF
SDENG
CIANG



E ORA CHE SUCCEDE?
STOP!
Fiiii

C'È STATO UN INTERVENTO IRREGOLARE! CHIEDO LA SQUALIFICA!
SIGH! È STATO FISCHIATO UN FALLO! DOVRÒ INTERVENIRE COME ARBITRO!
PROTESTO! È IL TUO CAMPIONE CHE HA VIOLATO LE REGOLE DEL GIOCO!


CHIEDO L'APPLICAZIONE DELLA **REGOLA DEL VANTAGGIO**!
UHM... IL CASO È DIFFICILE! SARÀ NECESSARIO...


...ESAMINARE A FONDO IL REGOLAMENTO!
UFF! CI MANCAVA ANCHE QUESTA!


DIMMI, SERENELLO... QUESTE DISPUTE SONO FREQUENTI?
OH, SÌ! SUCCEDE DI CONTINUO!


I CAVALIERI SONO MOLTO PIGNOLI SULLE REGOLE DI COMBATTIMENTO!
MA ALLORA, QUANTO DURERÀ IL TORNEO?


OH... UN ANNO O DUE! NON DI PIÙ, CREDO!
GASP!


MENTRE L'ARBITRO STUDIA IL CASO, ABBIAMO TEMPO PER UNA MERENDA!
HO PAURA CHE IL MISTERO DELLA TAVOLA ROTONDA RESTERÀ TALE!

BUONA IDEA! IL SONNELLINO NEL PALCO MI HA MESSO APPETITO!
VENITE CON ME! VI MOSTRERÒ LE CUCINE REALI!

DEV'ESSERCI UN **BANCHETTO**! E CON MOLTI INVITATI A QUANTO PARE!
OH, NO! È TUTTA ROBA PER IL POVERO **SER LANCILLOTTO**!

IL **FAMOSO** LANCILLOTTO? ANCHE LUI È ESISTITO DAVVERO!
È IL CAVALIERE PIÙ **SIMPATICO** E CORAGGIOSO DI CAMELOT! MA PER SUA SFORTUNA NON PUÒ PARTECIPARE AL TORNEO!

E CHE COSA GLI IMPEDISCE DI FARLO?
È TUTTO UN PROBLEMA DI... **PESO**! GUARDATE!

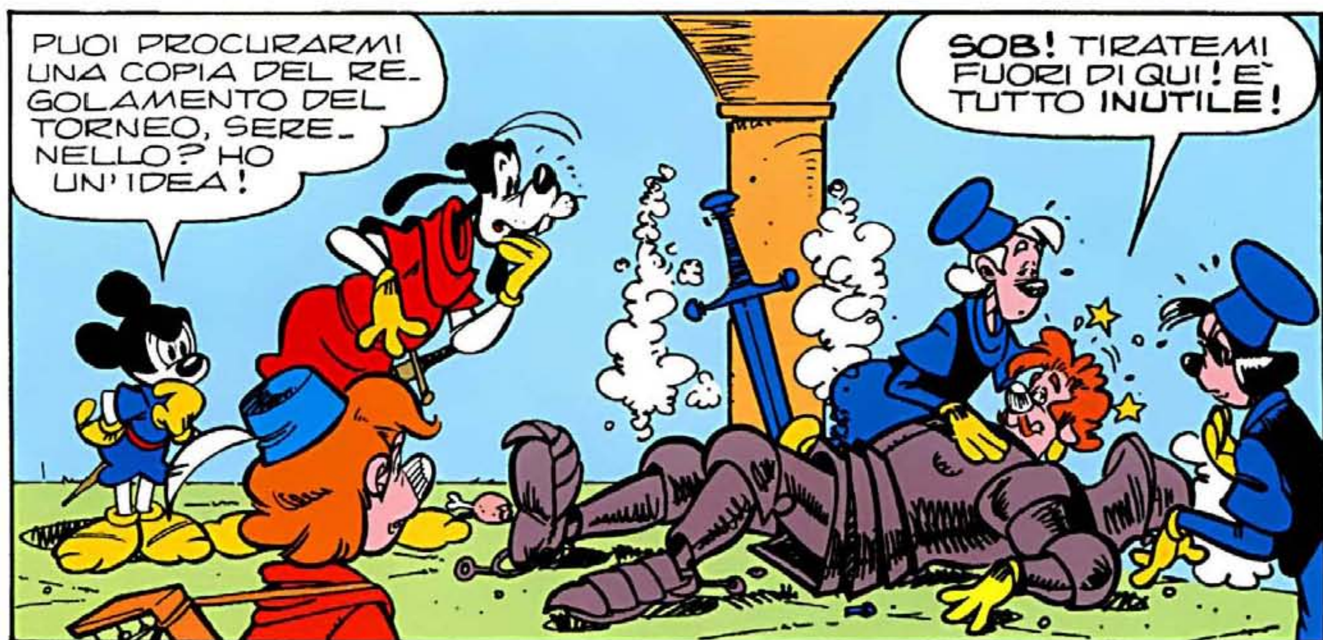

PER REGOLAMENTO, NEL TORNEO È OBBLIGATORIO INDOSSARE L'ARMATURA! PURTROPPO SER LANCILLOTTO...
GLUB! NON CE LA FACCIO PIÙ!


...È TROPPO MAGROLINO PER SOPPORTARNE IL PESO! E COSÌ STA CERCANDO DI INGRASSARE... MA È UN'IMPRESA DISPERATA!
BASTA! SONO PIENO COME UN UOVO!


PORTATEMI L'ARMATURA! O LA VA O LA SPACCA!


POVERETTO! TEMO PROPRIO CHE NON CE LA FARÀ...
PUFF!


...MAI! GULP!
KRASH


PUOI PROCURARMI UNA COPIA DEL RE_ GOLAMENTO DEL TORNEO, SERE_ NELLO? HO UN'IDEA!
SOB! TIRATEMI FUORI DI QUI! E' TUTTO INUTILE!


HAI TROVATO UN MODO PER FARLO INGRAS_ SARE IN FRET_ TA?
NO! MA SE LE COSE STAN_ NO COME PEN_ SO, FAREMO FINIRE IL TORNEO IN UN BATTER D'OCCHIO!


MAGNIFICO! PROPRIO COME IMMAGINAVO! EH! EH!
?!?


SER LANCILLOT_ TO! HO UN PIANO CHE VI PERMET_ TERÀ DI DIMO_ STRARE IL VO_ STRO VALORE!
MAGARI! MI PIACEREBBE DARE UNA LE_ ZIONE AL CA_ VALIERE NERO!


LO FARETE... MA DOB_ BIAMO SBRIGARCI! ASCOLTATEMI BENE...


POCHI MINUTI DOPO...
SER TOPOLINO! MENO MALE! IL TORNEO STA PER RIPRENDERE!
PE PE RE
PEREREEE
ASPETTATE, MAESTÀ! ABBIAMO UN NUOVO CONCORRENTE!


ECCOLO! È **SER LANCILLOTTO!**
OH!


PROTESTO! È SENZA ARMATURA! NON PUÒ ESSERE AMMESSO!
VI SBAGLIATE, CARO MERLINO!


IL REGOLAMENTO DICE CHE IL CAVALIERE DEV'ESSERE PROTETTO DALL'ARMATURA... MA NON DICE **NÉ** COME **NÉ** QUANTO!


SER LANCILLOTTO INDOSSA L'ARMATURA... SUL **DITO MIGNOLO** DELLA MANO SINISTRA! IL REGOLAMENTO È RISPETTATO!
ULP!


E' UN'INTERPRETAZIONE ARDITA... MA CREDO CHE SER TOPOLINO ABBIA RAGIONE!
UMF! E VA BENE!


TANTO IL MIO CAMPIONE RIDURRÀ QUEL MOSCARDINO IN POLPETTE!
ACCETTIAMO LA SFIDA! E VI PROMETTO UNA... SORPRESA!


CON CHE ARMA TI BATTERAI, SER LANCILLOTTO? SPADA O LANCIA?
NESSUNA DELLE DUE, SIRE! MI BASTA QUESTA!


UNA SEMPLICE CORDA? CHE SCIOCCHEZZA!
ASPETTATE E VEDRETE, MAESTÀ!


COMUNQUE, SARÀ UN DUELLO MOLTO LUNGO! CI VORRANNO ALMENO TRE GIORNI E...
NON CREDO! GUARDATE!
?
SWISH





E' INCREDIBILE! LO HA ATTERRATO IN UN BATTER D'OCCHIO!

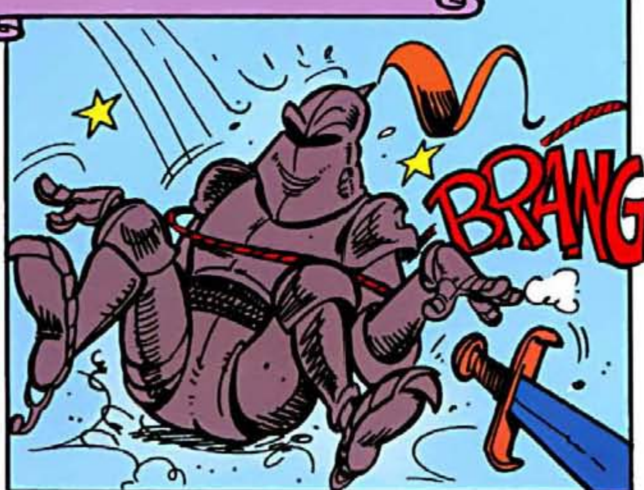
BRAVO!

SOB! CHI HA SPENTO LA LUCE?

SBAT


E ORA, AFFRONTERÒ TUTTI GLI ALTRI AVVERSARI! SOTTO A CHI TOCCA!
CLAP CLAP


È COSÌ LA VOLTA DI SER MELANZANO (IL CAVALIERE SENZA PAURA)...
MA CHE SUCCEDE?
ZIP


...DEL PRODE SER MARMALAD...
BRANG


...E DI TUTTI GLI ALTRI, FINCHÈ...
EVVIVA!
IL VINCITORE È LANCILLOTTO!
CLAP CLAP


HAI STABILITO IL NUOVO RECORD DEL REAME! NESSUNO AVEVA MAI VINTO UN TORNEO IN VENTI MINUTI!
EH! EH! NON È SOLO MERITO MIO!


NON SO DAVVERO COME RINGRAZIARVI, SER TOPOLINO! ORA LA PACE TORNERÀ A CAMELOT!
HO PAURA DI NO... A GIUDICARE DALLE FACCE DEI VOSTRI COLLEGHI!


SIGH! AVETE RAGIONE! NON SI RASSEGNERANNO MAI A RINUNCIARE AL POSTO D'ONORE!
GIÀ! È IL CASO DI DIRE... "O TUTTI O NESSUNO"!


EH? MA CERTO! **IDEA GENIALE** SER PIPPO!
GRAZIE... ANCHE SE NON CAPISCO PERCHÉ!


LO VEDRETE TRA POCO! ORA, SCUSATE! DEVO SISTEMARE UNA FACCENDA URGENTISSIMA!
MA CHE GLI PRENDE?


PIÙ TARDI, AL CASTELLO...


BENE, RAGAZZI! ORA SI VA A TAVOLA! E MI RACCOMANDO, NON RICOMINCIAMO COME AL SOLITO!
MAESTÀ! ASPETTATE UN MOMENTO!



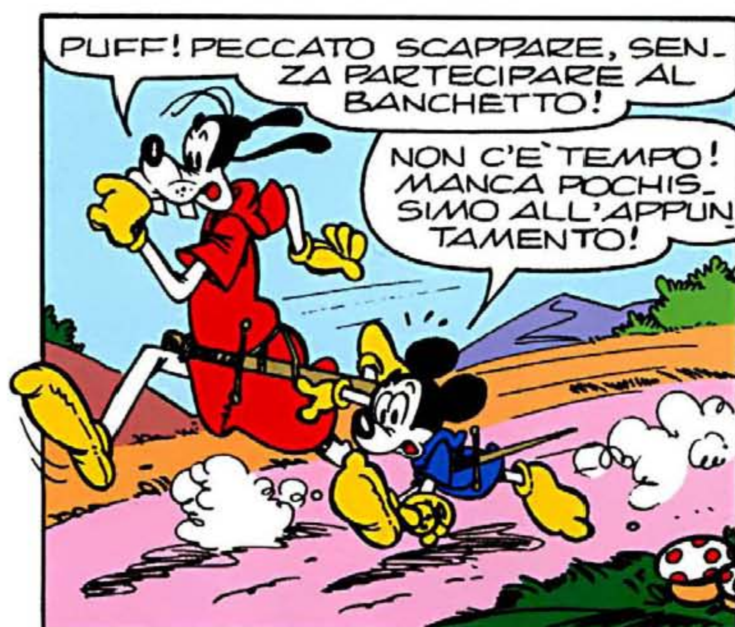


SEMPLICE! A **QUESTA** TA-VOLA, NESSUNO PUÒ AF-FERMARE DI ESSERE A... CAPOTAVOLA! NON CI SA-RANNO PIÙ DISPUTE!

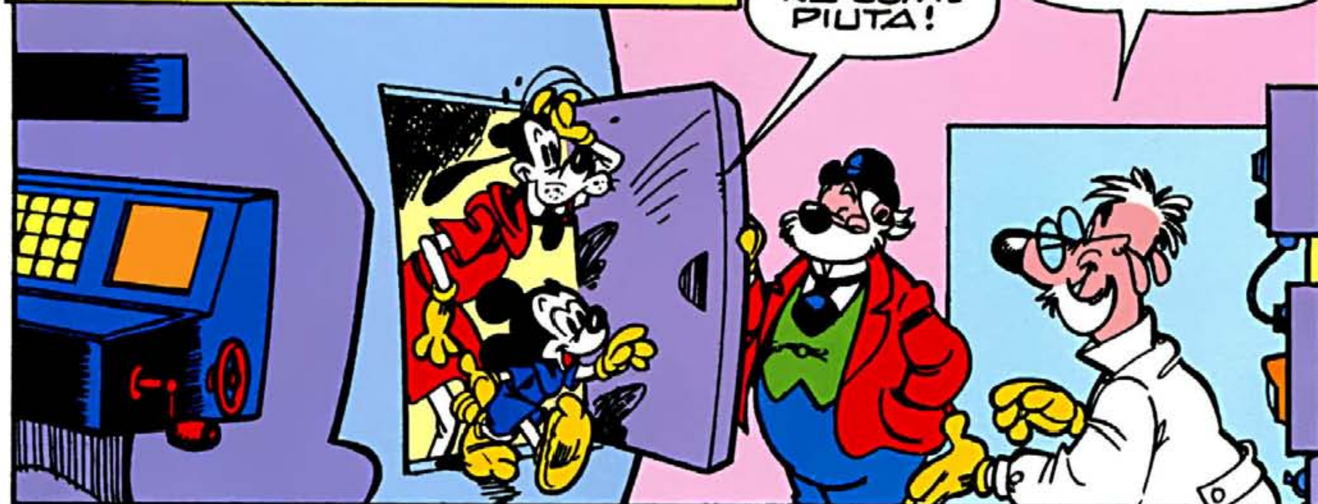
LA **TAVOLA ROTONDA**! ECCOLA FI-NALMENTE! LA NOSTRA MISSIONE È CONCLU-SA!


BRAVO! UN'IDEA FANTASTICA!
EVVIVA LANCIL_LOTTO!


IN REALTÀ MI HA DATO L'ISPI_RAZIONE SER PIPPO!
EHI! DOVE SONO FINITI QUEI DUE? ERANO QUI UN ATTIMO FA!


PUFF! PECCATO SCAPPARE, SEN_ZA PARTECIPARE AL BANCHETTO!
NON C'È TEMPO! MANCA POCHIS_SIMO ALL'APPUN_TAMENTO!


COSÌ, ALLO SCOCCARE DELLA VENTIQUATTRE_SIMA ORA...
UFF! PER IL ROTTO DELLA CUFFIA!
FRZZZZ


QUASI CONTEMPORANEAMEN_TE... E QUINDICI SECOLI DOPO, A TOPOLINIA...
ECCOCI QUA! MISSIO_NE COM_PIUTA!
BENTORNATI, AMICI! TUTTO BENE?



E' UNA STORIA LUNGA, MA... NON PREOCCUPATEVI! ERA ROTONDA!
EVVIVA! CI PRESENTEREMO AL CONGRESSO DI STORIA SICURI DELLA NOSTRA TESI!

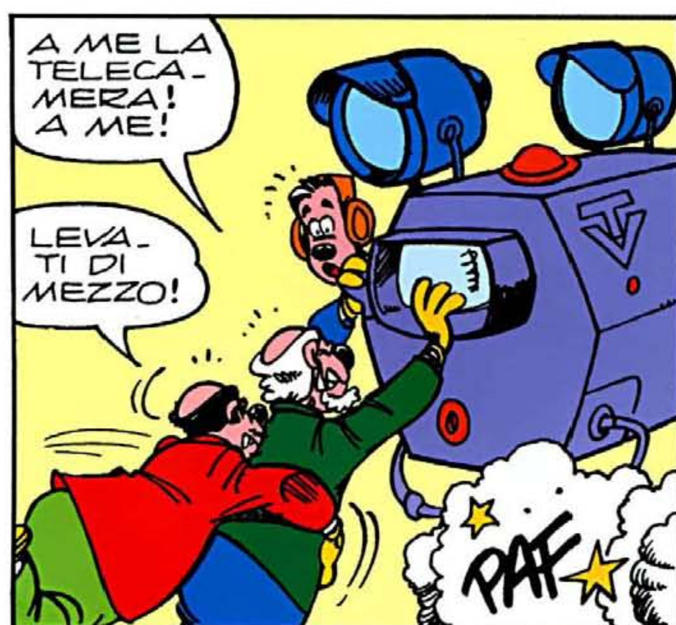




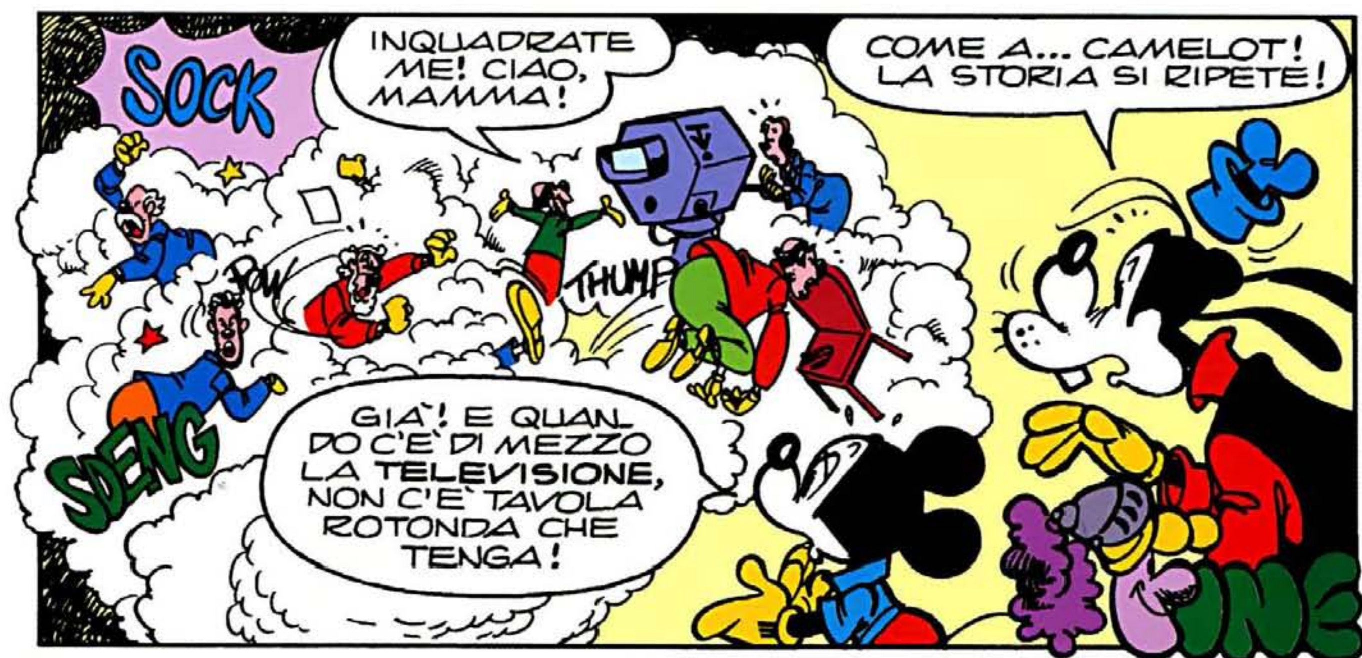


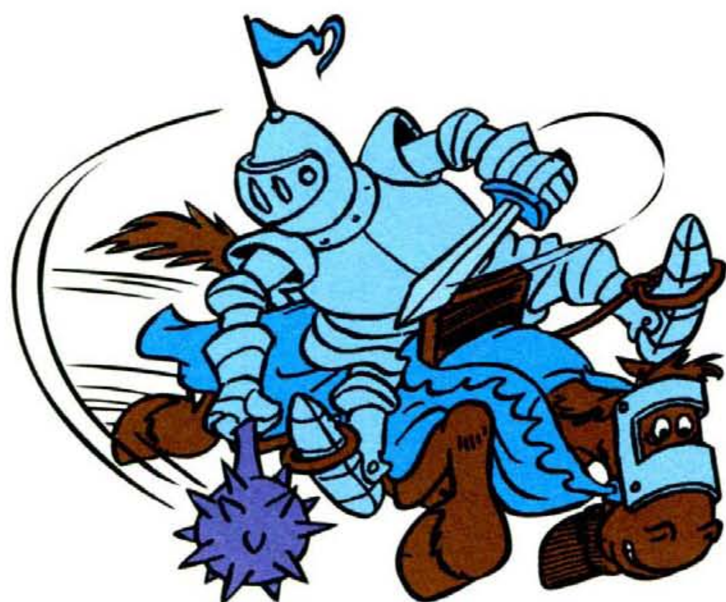

CARISSIMO, NON VORRAI AFFLIGGERE IL PUBBLICO COL TUO BRUTTO MUSO!
EHI!
PAF


VI PREGO! BASTA CON L'ESIBIZIONISMO!
AH, È COSÌ?
SCIAF


A ME LA TELECAMERA! A ME!
LEVATI DI MEZZO!
PAF


MA, SIGNORI, SIAMO IN DIRETTA!
SONO IO IL PIÙ TELEGENICO!
NO! IO!
SOCK
BONK
CRACK


SOCK
INQUADRATE ME! CIAO, MAMMA!
COME A... CAMELOT! LA STORIA SI RIPETE!
POW
THUMP
SDENG
GIÀ! E QUANDO C'È DI MEZZO LA TELEVISIONE, NON C'È TAVOLA ROTONDA CHE TENGA!
FINE









Prima pubblicazione: *Topolino* n. 549 del 5 giugno 1966


OH, OH! HO PERDUTO IL COLTELLO!
CI VUOLE QUALCOSA DI AFFILATO PER TAGLIARE IL SALAME!


PRENDERÒ PER UN ATTIMO IN PRESTITO QUELLA SPADA!
Colui che
toglierà


TIENI IL SALAME MENTRE IO L'AFFETTO!
C-CI È RIUSCITO! HA TOLTO LA SPADA! OOOOH!!!
Colui che
toglierà


YIAHOO! FINALMENTE ABBIAMO IL RE!
IIP! IIP! URRÀ!
CHI? COSA?


NON AVETE LETTO, STRANIERO? EHM... VOSTRA MAESTÀ?
GULP!
Colui che
toglierà questa
spada
il paese


Perciò avviene l'incoronazione...
LUNGO REGNO A RE TOPOLINO!
ME FELICE! LAVORO NELLE CUCINE REALI!
SÌ, MERLINO!
SST! PERMETTETEMI UNA PAROLA, VOSTRA MAESTÀ!


PER RESTAURARE L'ORDINE NEL PAESE VOI AVRESTE BISOGNO DI CAVALIERI CHE SIEDANO CON VOI ALLA TAVOLA ROTONDA!
EHM... DOVE LI VADO A PRENDERE?
Riservato


VI SUGGERISCO DI INDIRE UN TORNEO PER TROVARE IL PIÙ VALOROSO DEI CAVALIERI, AL QUALE CONCEDERETE L'ONORE DI SEDERE ALLA VOSTRA DESTRA...


POI, ATTORNO A COSTUI SI RADUNERANNO ALTRI NOBILI SPIRITI!
FARÒ SUBITO IL PROCLAMA, MERLINO!


Cavalli, cavalieri e lance si scontrano in abbondanza...


E quando fumo e polvere si diradano...
N-NON SEI MOLTO GRANDE!
A UN PAPERO FORTUNATO COME ME SERVE POCO LA MASSA!


D'ACCORDO CON TE! NON E' LA MISURA CHE CONTA! CAVALIERE, SONO FELICE DI NOMINARTI SIR... EH...
SIR GASTONE PAPERONE!


E così...
AVEVATE RAGIONE, MERLINO! TUTTI I PIÙ VALOROSI CAVALIERI ORA SIEDONO ALLA MIA TAVOLA ROTONDA!
APPENA IN TEMPO! E' SORTA UNA CRISI! ASCOLTATE QUESTA SIGNORA!


BUU-BUU! I CAVALIERI **TRE-COLORI** HANNO RAPITO LA MIA PADRONA! E LA LIBERERANNO SOLO SE VOI CEDERETE LORO IL TRONO!


LA SUA PADRONA E' LADY MINNI, LA PIU' GRAZIOSA SIGNORA DEL REAME!
E CHI SONO QUESTI CAVALIERI **TRE-COLORI?**


SONO IL CAVALIERE **ROSSO**, IL CAVALIERE **GIALLO** E IL CAVALIERE **BLU**!
E' UNA CONGREGA DI PERFIDI CAVALIERI!


NIENTE PAURA! I CAVALIERI TRE-COLORI NULLA POTRANNO CONTRO SIR GASTONE E I CAVALIERI DELLA MIA TAVOLA ROTONDA!


A...A DIR IL VERO, **MAESTÀ**... DOVREI ANDARE A LETTO! HO IL **MORBILLO**!
M-MA COME? TU SEI IL **FORTUNATO**!


APPUNTO! PER NON AFFRONTARE I CAVALIERI TRE-COLORI M'E' VENUTO IL MORBILLO!


EHM... IMPROVVI-SAMENTE MI SENTO MANCARE!
ADDIO, AMICI!
NOBILI CAVALIE-RI... NO, NO!
RICORDO ORA D'AVERE UN APPUNTAMEN-TO!


SIGH! NON C'È NESSUNO DISPOSTO A COMBATTERE PER UNA GIUSTA CAUSA?


CI SONO QUA IO, TOPOLINO! IO SISTEMERÒ QUEI CAVA-LIERI "CAMALEONTI"!
PIPPO!?!


MA TI MANCA L'ESPERIEN-ZA!
UHM! LA CARNE È DEBO-LE, MA LO SPIRITO SEMBRA FORTE!
YUK! GUAR-DATEMI!


VENITE! EQUIPAGGERÒ PIPPO PER LA BATTAGLIA IN UN MODO SPECIALE!
VIVA IL MAGO MERLINO!
!?!


LADY DEL LAGO, DAI A PIPPO LA GRANDE SPADA CHIAMATA "EXCLOBBERER"!
COME TU VUOI, MERLINO!


GAWRSCH! CHE STRANO MODO DI COMPERARE UNA SPADA!
QUEL BRANDO VI SERVIRÀ IN MODO MERAVIGLIOSO!


GRAZIE PER LA GENTILEZZA!
TENENDOLO IN PUGNO NON VI CAPITERÀ ALCUN CONTRATTEMPO!


CERTO! NON POSSO FARMI MALE!
CLONK!


E ORA TI PROCUREREMO UN VALIDO DESTRIERO, SIR PIPPO!
ANELO DI PARTIRE, TUA MAESTÀ TOPOLINO!


UN MOMENTO! NON HAI L'ARMATURA!
MI BASTA LA CASSE-RUOLA!


NON TEMERE, O RE! CON QUELLA SPADA NON SUBI-RÀ INGIURIE!
FORSE ...


MA PER PRECAUZIONE PREFERISCO SEGUIRLO!
IH-OH... NELLA RISSA A GETTAR MI VO!


DU-DE-DA! SENZA MANI, VOILÀ!


OW! COM'È CHE MI CAPITA-NO GUAI ?


PIPPO, SBADATONE, LA SPADA TI E' SCIVOLATA DALLA GUAINA!
TCH! TCH! GRAZIE, O MIO GENTILE RE!


ECCO IL **CAVALIERE BLU**! E LÀ C'E' IL CASTELLO DOVE LANGUE PRIGIONIERA MINNI!


OP, DESTRIERO! MOSTRIAMO AL RIBALDO UN PAIO DI COSUCCE NOBILI ED EGREGE!
OH, OH! CHI E' QUEL BUFFONE VESTITO DA CIARLATANO CHE S'AVANZA?


PRENDI QUESTO!
SMASHERUUNIE!!


CHE NE DICI?
N-NESSUNO POTREBBE SOPPORTARE UN SIMILE **COLPO**!


CHE FURIA! NON MI DA' LA POSSIBILITA' DI INCROCIARE IL BRANDO!
GRRR! TI DISTRUGGERO'!... UGH N-NON POTRAI RESISTERE... GRUNT!


SVEGLIA... NON E' L'ORA DEL **PISOLINO**!
BRAVO, SIR PIPPO! IL CAVALIERE E' TOTALMENTE ESAUSTO!


VEDIAMO COSA VALE **IL CAVALIERE GIALLO**, GUARDIANO DEL PONTE LEVATOIO!


EH, EH! PERCHE' TI CHIAMANO **GIALLO**, GATTONE SPAVENTATO?
NON VOGLIO AVERE A CHE FARE CON QUELLA **MAGICA** SPADA!

62


E DUE! E' IN CASA IL CAVALIERE ROSSO?
SIR PIPPO... ASPETTA!
PLANK!


MI VA TUTTO BENE! SAREBBE UN PECCATO SE MI FER-MASSI, RE TOPOLINO!


HAI DI NUOVO PERSO LA SPADA!
SOGNI D'ORO, PERTICONE
BONK!


ORA ALZO IL PONTE LEVATOIO!


ULP! LA SITUAZIONE STA PRECIPI-TANDO!


PERÒ, CHE SCIOCCO!


CON IN PUGNO **L'EXCLOBBERER** NON MI PUÒ SUCCEDERE NULLA!


OH, OH! IL CAVALIERE ROSSO SALE NEL TORRIONE! LO SEGUIRÒ!


VATTENE, SE NON VUOI CHE LADY MINNI PASSI UN BRUTTO GUAIO!


PRENDI!
OHHH!


SII, SIGNORA, MINNI, E DEPONI QUEL **COLTEL-LONE**! POTRESTI PUNGERTI!
AH, VILLANO SCREANZATO!


ODO SUONI DI CAMPANE! CHE CI SIA UNA CERIMONIA?
GONG! GONG! GONG!





E re Topolino convolò a giuste e felici nozze...

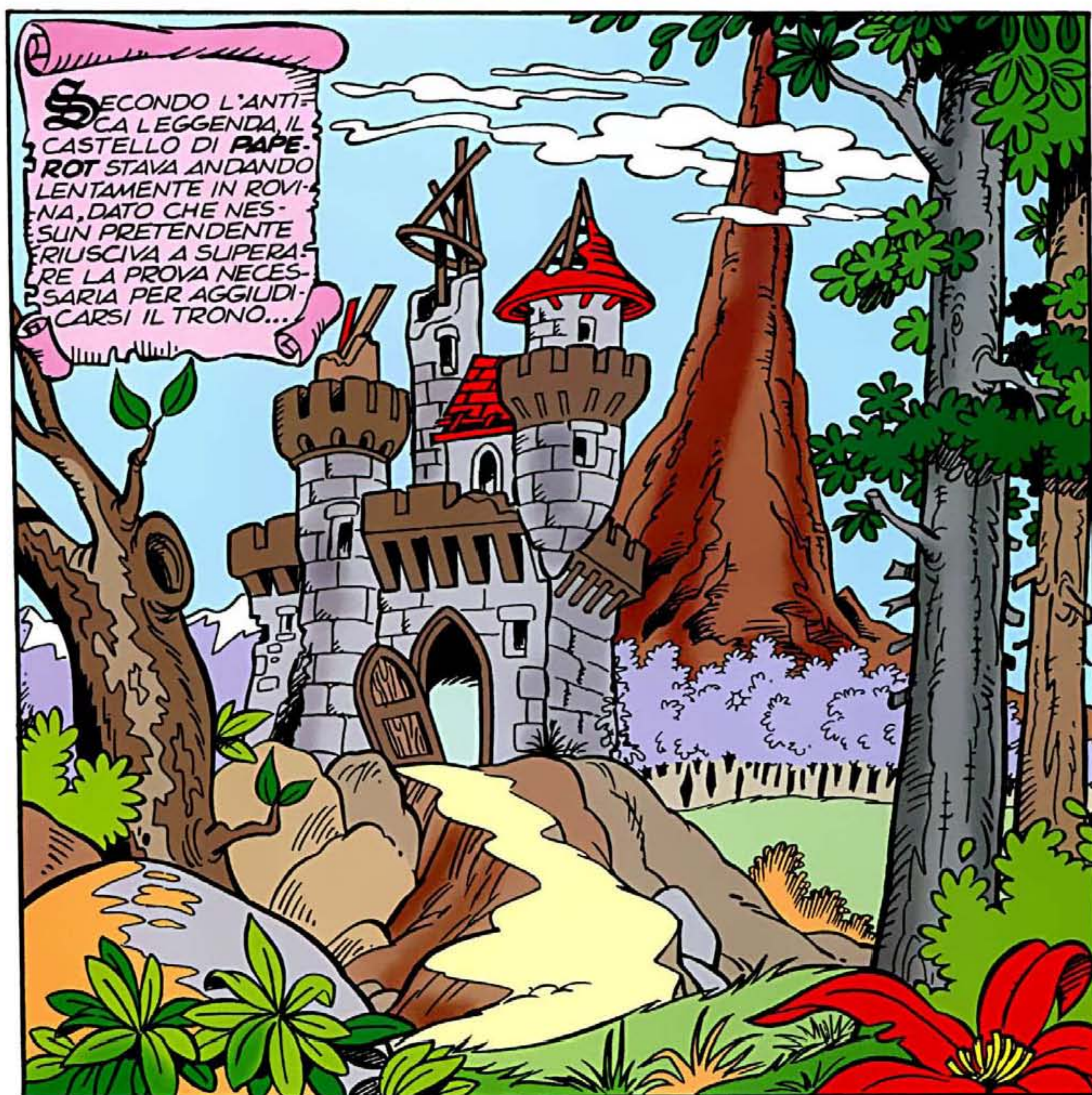




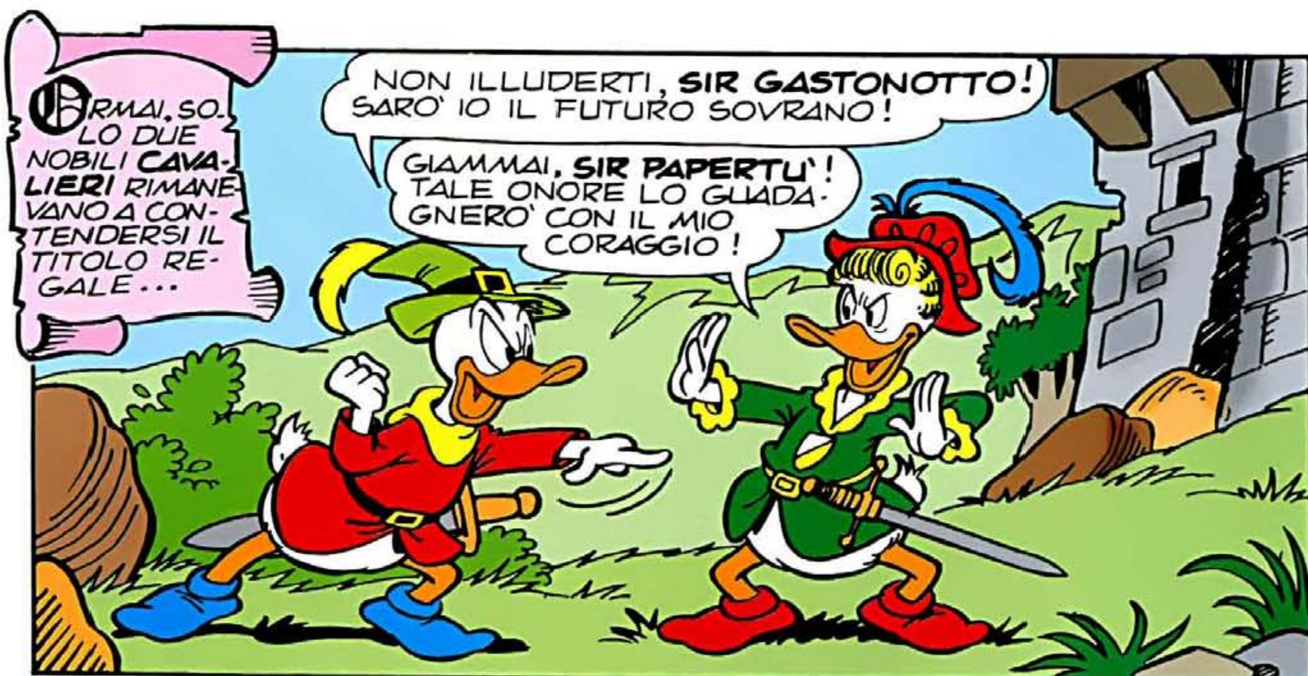


La leggenda di Papertù

Walt Disney



Prima pubblicazione: *Topolino* n. 1686 del 20 marzo 1988


ORMAI, SOLO DUE NOBILI CAVALIERI RIMANEVANO A CONTENDERSI IL TITOLO REGALE...
NON ILLUDERTI, SIR GASTONOTTO! SARO' IO IL FUTURO SOVRANO!
GIAMMAI, SIR PAPERTU'! TALE ONORE LO GUADAGNERO' CON IL MIO CORAGGIO!


SBRUFFONE! TI SFIDO A MANTENERE QUANTO HAI TESTE' AFFERMATO!
OSI PORRE IN DUBBIO LA MIA PAROLA? EBBENE, SOTTOPONIAMOCI SUBITO ALLA PROVA!


LA... LA PROVA? UH! VERAMENTE...
CI RIVEDREMO SUL CORNO DEL DIAVOLO!


UACK! MI HA INCASTRATO! ADESSO NON POSSO PIU' TIRARMI INDIETRO!


DOVRO' CERCARE DI SCALARE IL CORNO DEL DIAVOLO PER...


...ESTRARRE LA SPADA CHE, SECONDO LA TRADIZIONE, DÀ DIRITTO AL TRONO!

ZIO PAPERTU', SEI GRANDE!
FANTASTICO!
MAGNIFICO!

QUI, QUO, QUA, MIEI FIDI SCUDIERI, SI PUÒ SAPERE CHE COSA VI PRENDE?

GASTONOTTO CI HA DETTO CHE...
...L'HAI CORAGGIOSAMENTE SFIDATO...
...ALLA GRANDE PROVA!

SIGH! PURTROPPO È VERO! A PROPOSITO, CONOSCETE QUALCHE LUOGO DOVE POSSA NASCONDERMI PER L'ETERNITÀ?

QUESTE PAROLE NON SONO DEGNE DI UN CAVALIERE! SIAMO SICURI CHE CE LA FARAI!
RI-SIGH!


PAPERTÙ NON È IL SOLO A SIGHARE...
AMELIANA! AMELIANA! SIGH!
HO GIÀ VISTO TUTTO NELLA MIA SFERA DI CRISTALLO!


ALLORA SAPRAI ANCHE CHE DA DOMANI SI PARLERÀ DI ME SOLO USANDO VERBI AL PASSATO!
KRAAA!


PFUI! CON LA TUA FORTUNA, RIUSCIRAI NELL'IMPRESA!
STORIE!


IL CORNO DEL DIAVOLO NEUTRALIZZA OGNI GENERE DI BUONA SORTE!


NON TEMERE! TI PREDICO IL SUCCESSO!


ANCHE PERCHÈ NON AVRAI RIVALI! EH! EH!


QUANDO GASTONOTTO REGNERÀ SU PAPEROT, SARÒ IO, LA SUA **CONSIGLIERA** AMELIANA, LA VERA GOVERNANTE!


POCO DISTANTE...
PUFF! PANT!
VISTO? **SOLO** TRE ORE PER SCALARE QUESTO MASSO! NULLA POTRÀ FERMARTI!


GASTONOTTO PUÒ GIÀ CONSIDERARSI BATTUTO!


EHI! NON ANDATEVENE! COME FACCIO A **SCENDERE** DA QUESTA VERTIGINOSA ALTEZZA?


ECCOLO, IL BABBEO! ORA LO SISTEMERÒ VELOCEMENTE CON LA MIA **FORMULA UNO**!


PAPERUS, PAPERUS! LOTUS ROSPUS!


UH?! CHE COSA SUCCEDE?


MI... MI SENTO STRANO!


EH! EH! L'EFFETTO È GARANTITO AL LIMONE!


L'ALBA DEL GIORNO DOPO...
NON PRENDETEVELA...
E' UNO SCANDALO!
UNA VERGOGNA!
UNO SQUALLORE!


...SE VOSTRO ZIO NON S'E' PRESENTATO! DETTO TRA NOI, ANCH'IO ERO TENTATO DI RITIRARMI!


PUAH! IL VILE ZIO PAPERTU' NON MERITA D'ESSERE DIFESO!


SARA' ANCHE VILE, MA SICURAMENTE E' STATO PIU' FURBO DEL SOTTOSCRITTO!


GASTONOTTO NON PUO' PERDERE! E' L'UNICO CONCORRENTE IN GARA! EH! EH!

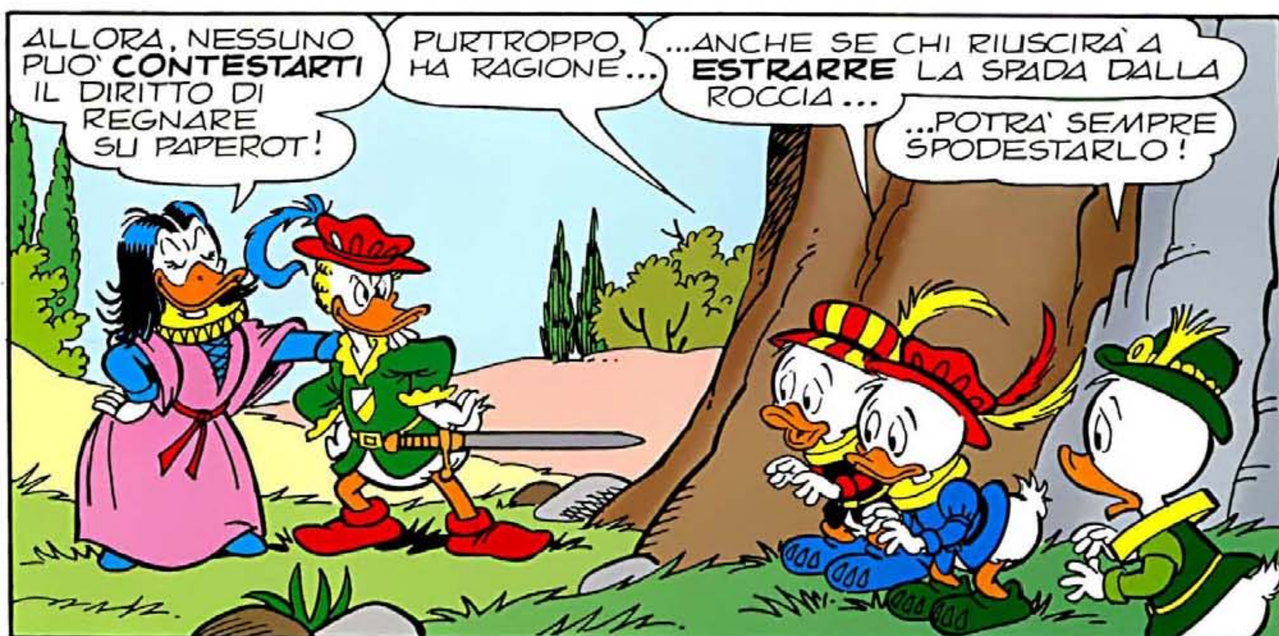

AAAAH!


FORTUNA, AIUTAMI TU!
FLAPP
FLAP

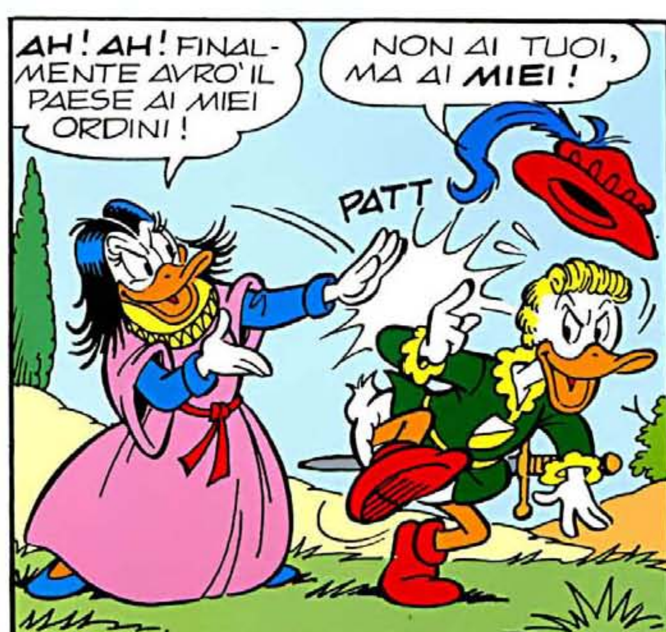

ATTERRAGGIO MORBIDO! APPENA LASCIATO IL CORNO DEL DIAVOLO, HO RITROVATO LA BUONA SORTE!
SBONNGH
AHI!
UHI!
OHI!


MEGLIO COSI'! DOVRO' RINUNCIARE ALL'IMPEGNATIVO TITOLO REGALE!


TI SBAGLI! ANCHE SE HAI FALLITO, SEI COMUNQUE L'UNICO PRETENDENTE!
E ALLORA?


ALLORA, NESSUNO PUO' CONTESTARTI IL DIRITTO DI REGNARE SU PAPEROT!
PURTROPPO, HA RAGIONE...
...ANCHE SE CHI RIUSCIRÀ A ESTRARRE LA SPADA DALLA ROCCIA...
...POTRA' SEMPRE SPODESTARLO!


NOI, COMUNQUE, CAMBIAMO REAME, PER SMALTIRE LA VERGOGNA CHE NOSTRO ZIO CI HA RIVERSATO ADDOSSO!


AH! AH! FINALMENTE AVRO' IL PAESE AI MIEI ORDINI!
NON AI TUOI, MA AI MIEI!
PATT


SONO IO IL SOVRANO!
CERTO! SCUSAMI SE MI SONO LASCIATA TRASPORTARE DALL'ENTUSIASMO!

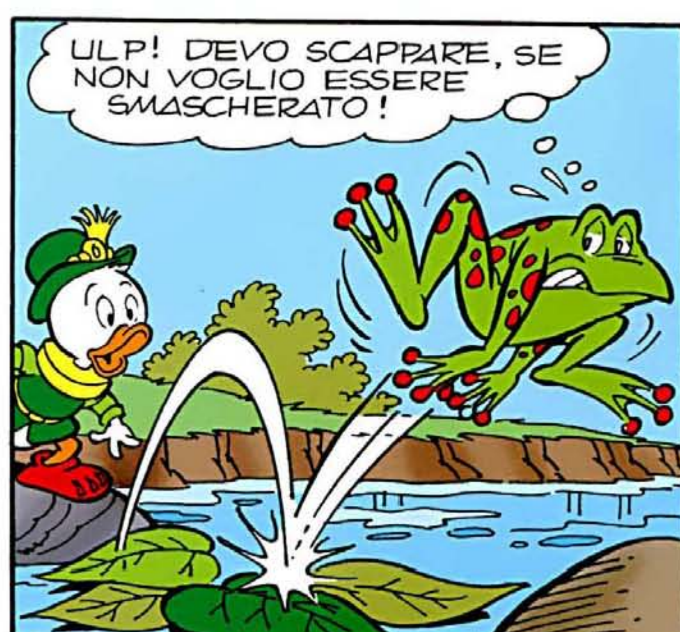

POVERO SCIOCCO, NON IMMAGINI QUANTO TI SBAGLI!


ALLORA, FRATELLI, DOVE ANDIAMO?
QUALUNQUE POSTO VA BENE, PURCHE' **LONTANO**!


ATTENTO, **QUO! AHIA**!


QUE... QUEL ROSPO HA **PARLATO**! E MI HA CHIAMATO PER NOME!
OPS!


E' VERO! L'HO SENTITO ANCH'IO!


ULP! DEVO SCAPPARE, SE NON VOGLIO ESSERE SMASCHERATO!


PRESO!
LASCIAMI!


MA... MA HAI LA **STESSA VOCE** DI ZIO PAPERTÙ!
E VA BENE, CONFESSO! **SONO PAPERTÙ!**

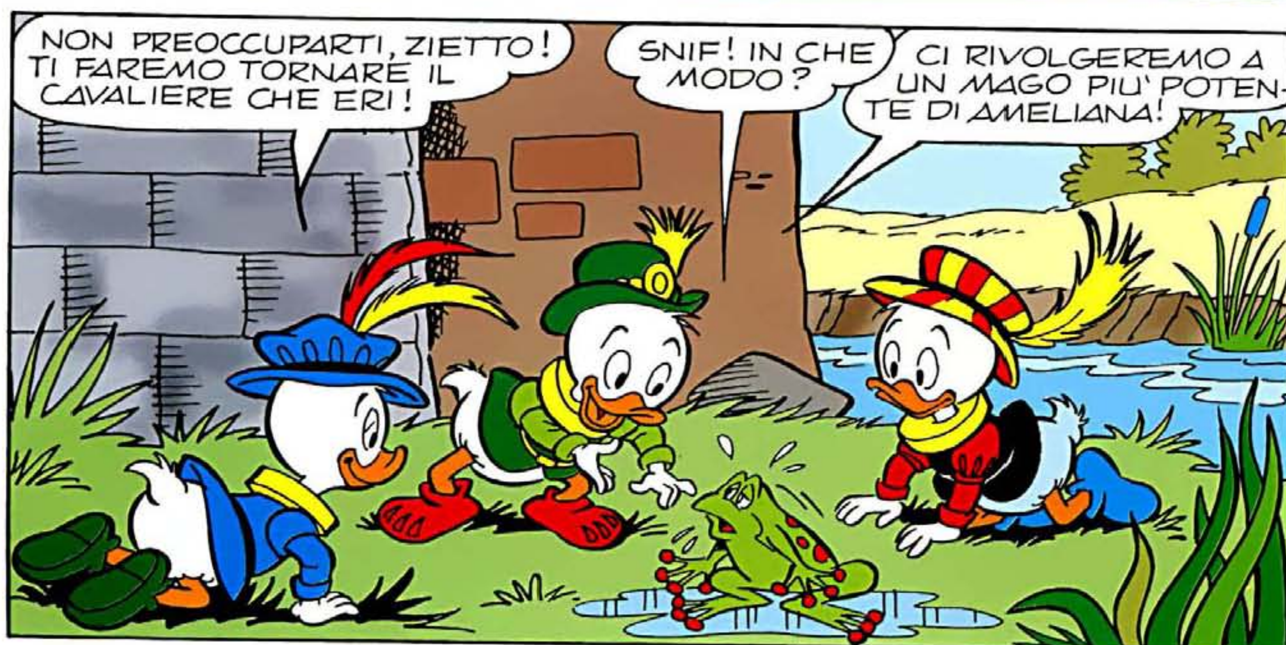

ULP! CHI TI HA RIDOTTO COSÌ?

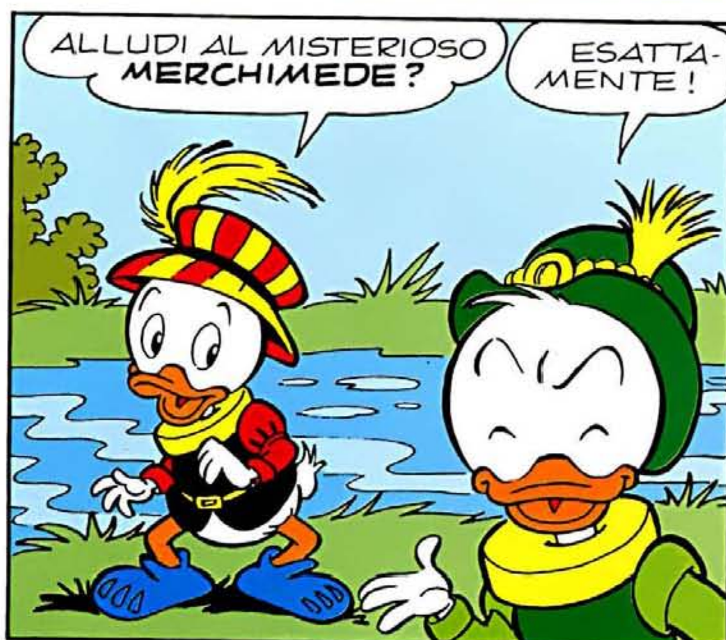

QUELLA STREGACCIA DI **AMELIANA!** SGRUNT!


"NEL MOMENTO IN CUI MI SONO TRASFORMATO, L'HO VISTA SALTELLARE DALLA FELICITÀ!"
AH! AH!
?!

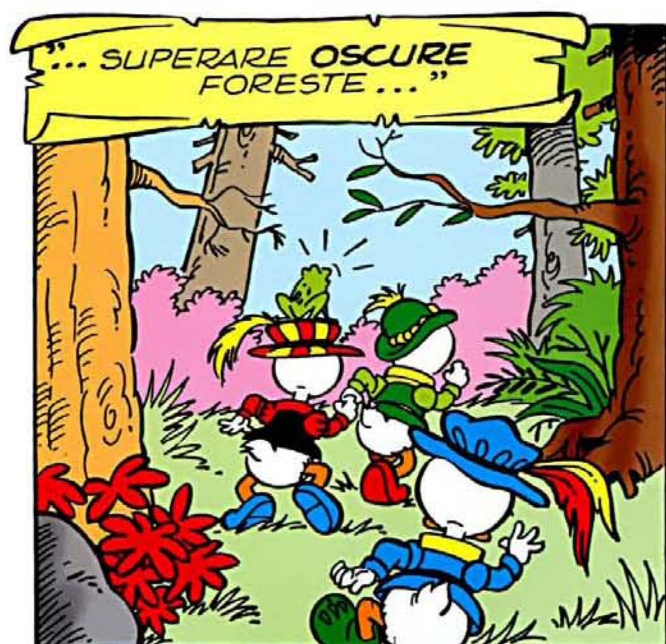

ALLORA, NON E' PER VILTA' CHE TI SEI RITIRATO DALLA GARA!


BUUU! NON POTEVO PRESENTARMI COSI'!

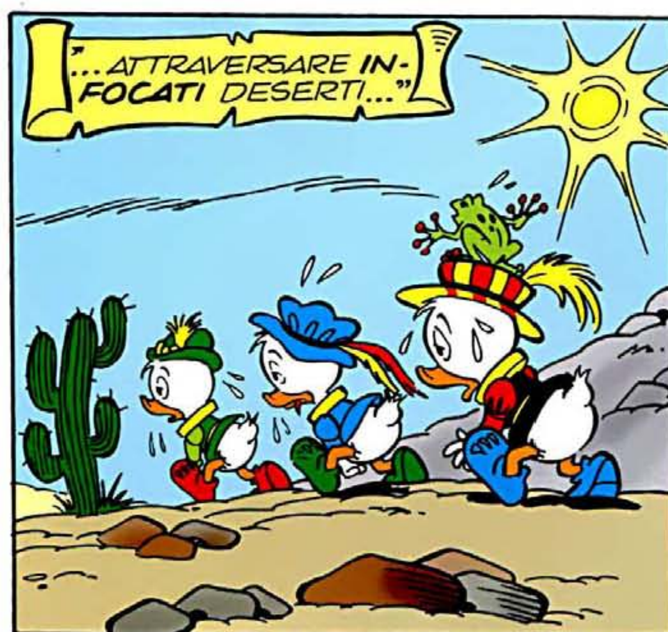

NON PREOCCUPARTI, ZIETTO! TI FAREMO TORNARE IL CAVALIERE CHE ERI!
SNIF! IN CHE MODO?
CI RIVOLGEREMO A UN MAGO PIU' POTENTE DI AMELIANA!

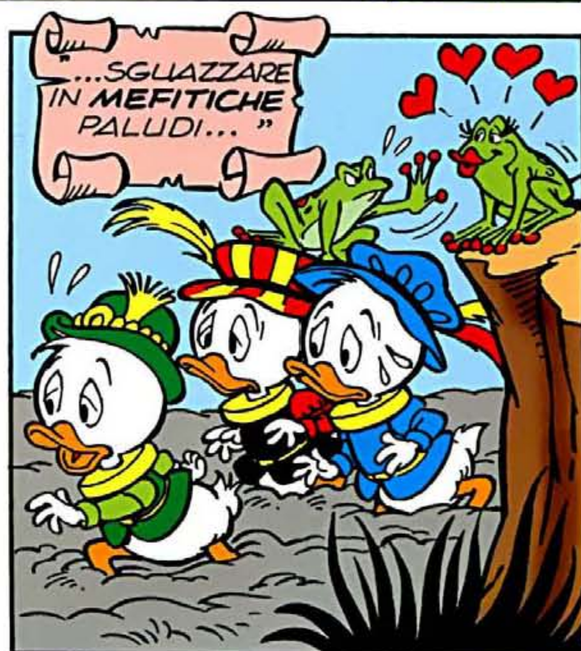

ALLUDI AL MISTERIOSO **MERCHIMEDE**?
ESATTAMENTE!

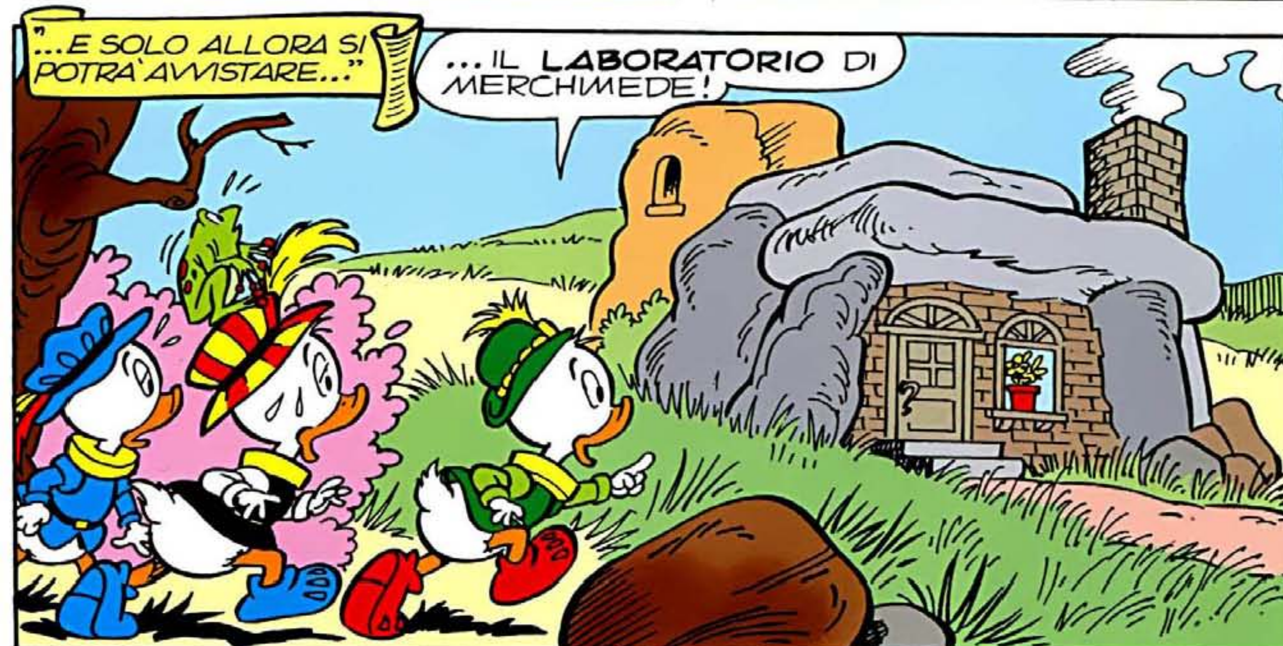

VIVE IN UN POSTO MOLTO ISOLATO! PER ARRIVARCI BISOGNA ...


"... SUPERARE **OSCURE** FORESTE ..."


"...SCALARE **ALTE** MONTAGNE ..."


"...ATTRAVERSARE **IN-FOCATI** DESERTI..."


"...SGUAZZARE IN **MEFITICHE** PALUDI..."


"...E SOLO ALLORA SI POTRA' AVVISTARE..."
...IL **LABORATORIO** DI MERCHIMEDE!


MAGUS, MAGIS...
MAGORUM...


DEV'ESSERE QUELLO! STA FACENDO UN INCANTESIMO!


MAGUM, MAGUM... MAGUSSIMUS!


BENE, VEDIAMO SE HA FUNZIONATO!


SONO UN **PESSIMO** CUOCO! SPERO PROPRIO CHE LA MAGIA ABBIA **COMPENSATO** I MIEI LIMITI CULINARI!


SLUURP!


PUAH! DISGUSTOSA BRODAGLIA!


IL MAGO MERCHIMEDE, SUPPONIAMO!
SIGH! LA SUPPOSIZIONE È GIUSTA SOLO PER METÀ!


INFATTI, SONO MERCHIMEDE, MA NON POSSO CERTO QUALIFICARMI COME...


... MAGO!
Magie Varie
SPONK

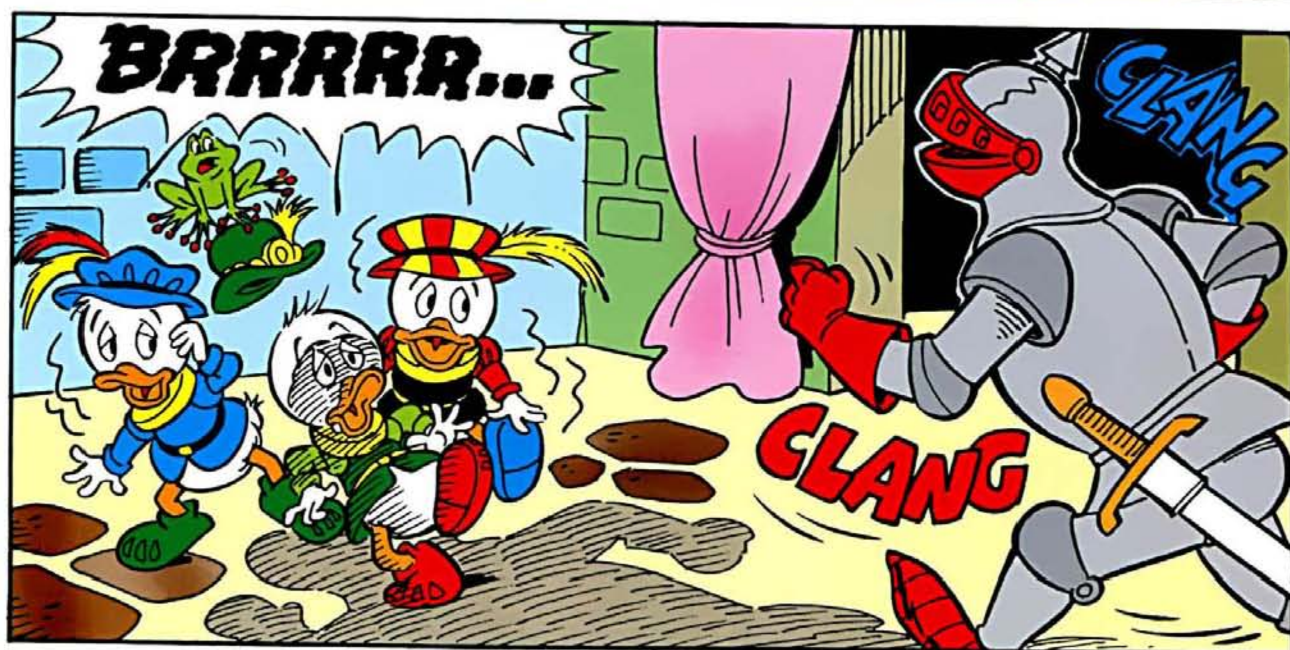

OHI! UHI! AHI!


E LE STORIE CHE GIRANO SUL TUO CONTO?


STORIE, APPUNTO! NON MI E' MAI RIUSCITA UNA MAGIA, NEANCHE PER SBAGLIO!


RIESCO SOLO A COMBINA-RE INUTILI INVENZIONI COME QUESTA!
CLICK


SKREEEK
KREEEK


BRRRRRR...
CLANG
CLANG


NIENTE PAURA! E' SOTTO CONTROLLO!
CLICK

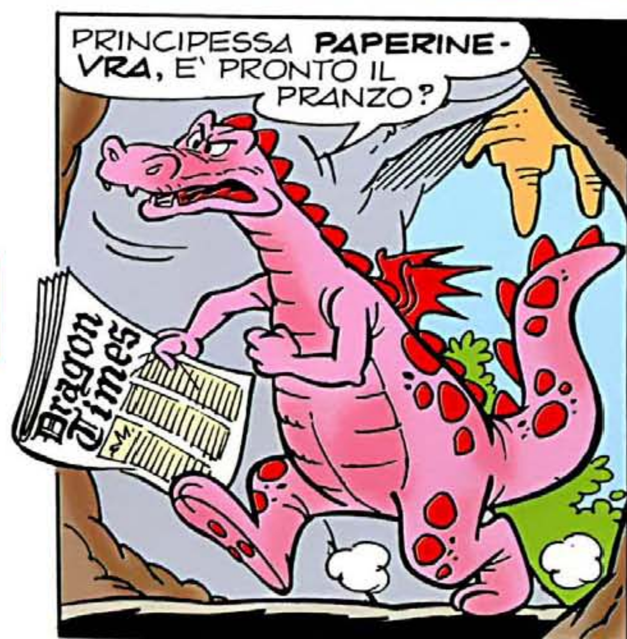

NON PUOI, DUNQUE, FARE NIENTE PER **RITRASFORMA-RE** IL ROSPO IN SIR PAPERTU'?
QUELLO... UN **CAVALIERE?** INCREDIBILE!

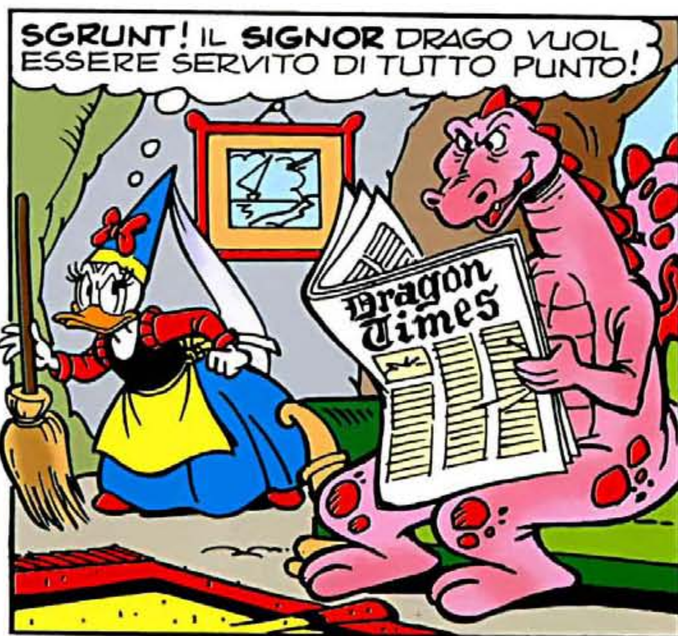

BADA A COME PARLI!
OH, SÌ... SCUSA!


UHM... FORSE HO UN **RIMEDIO PROVVISORIO**!


PER QUELLO **DEFINITIVO**, PERÒ, SARÀ NECESSARIO IL **BACIO** DI UNA **PRINCIPES-SA**!


"PURTROPPO, L'UNICA DISPONIBILE E' PRIGIONIERA D'UN DRAGO!"
SCOPARE... SPOLVERARE... RAMMENDARE... SONO ARCISTUFA DI QUESTA VITA!


PRINCIPESSA PAPERINEVRA, E' PRONTO IL PRANZO?
Dragon Times


SGRUNT! IL SIGNOR DRAGO VUOL ESSERE SERVITO DI TUTTO PUNTO!
Dragon Times


E INTANTO NESSUNO VIENE A LIBERARMI!


SOB! FORSE NON SONO ABBASTANZA INTERESSANTE!


PAPERINEVRA SI SBAGLIA...
LA GUIDA E` FACI-LE... MA COME FARO' PER IL **BACIO?**

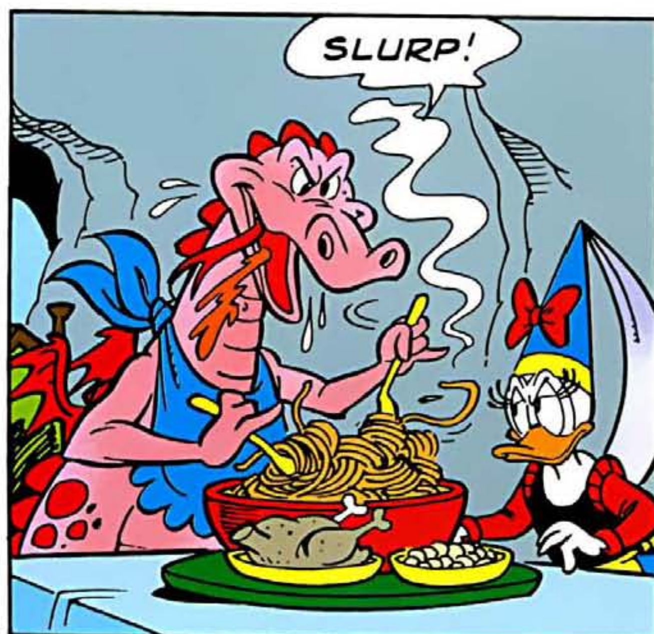

SEMPLICE ! AL MOMENTO FATIDI-CO, SOLLEVERAI LA VISIERA !
CLINN


VA', ORA ! E VINCI !
PATT


SAPRO' FARMI ONORE, NON TEMERE !


ECCO L'ANTRO DEL DRAGO !

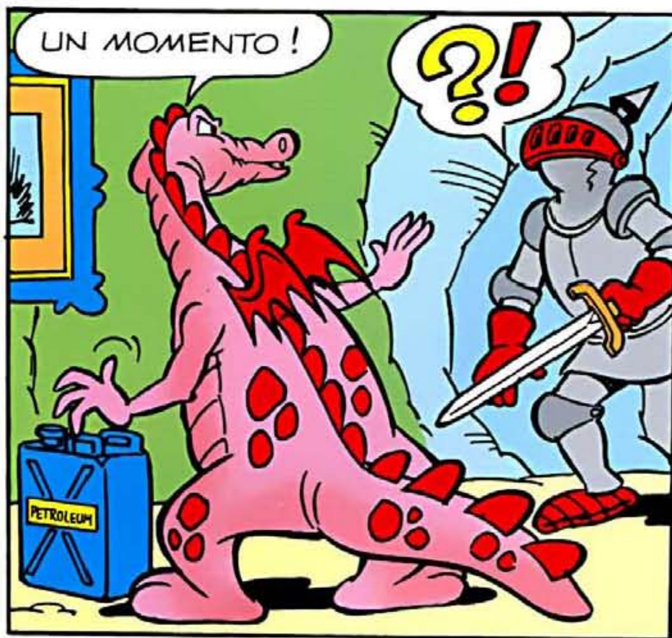

ALLORA? SI MANGIA, O NO?
ECCOMI, ECCOMI!
TOK
TOK


SLURP!


ORSU', FELLONE! DIFENDITI DAL MIO BRANDO!
!?

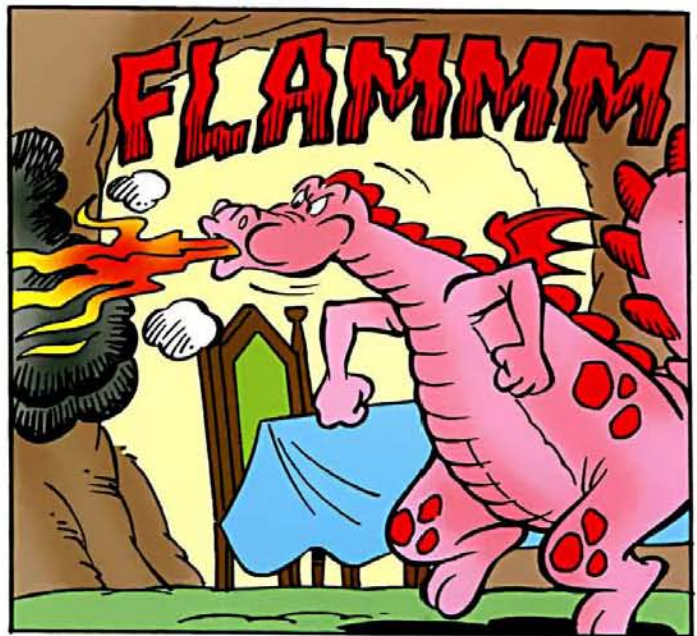

UN **EROE**! FINALMENTE!

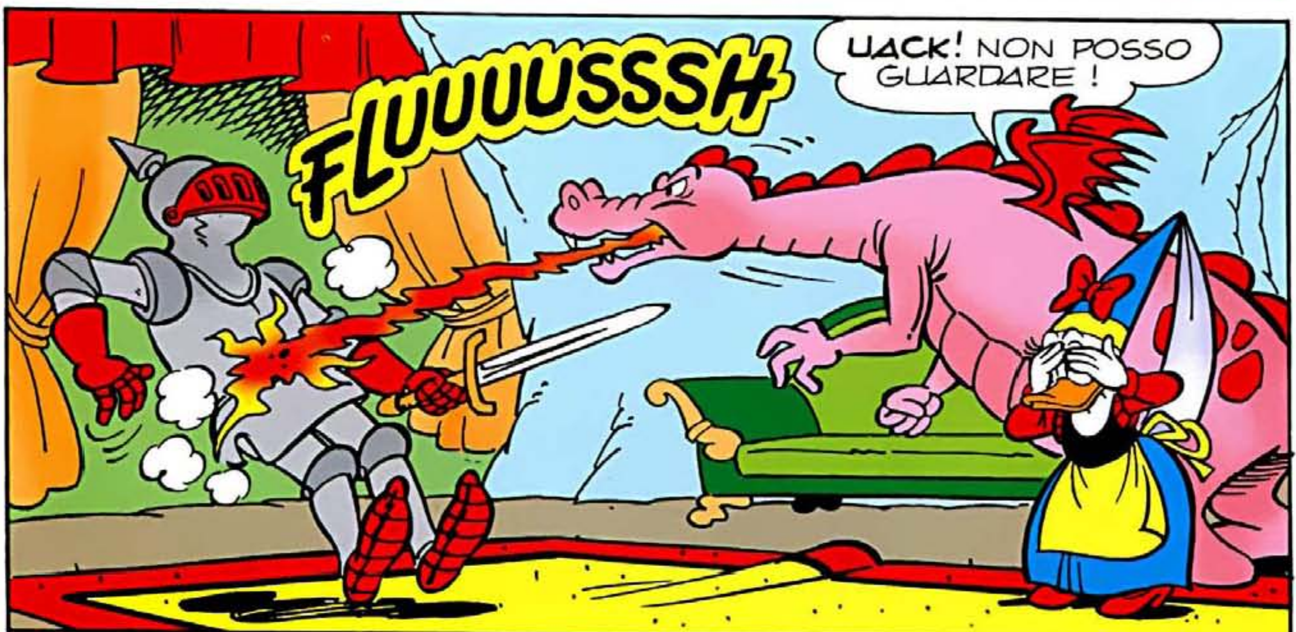

GRRR! ODIO LA **CARNEINSCATOLA** ALL'ORA DI PRANZO!


UN MOMENTO!
?!
PETROLEUM

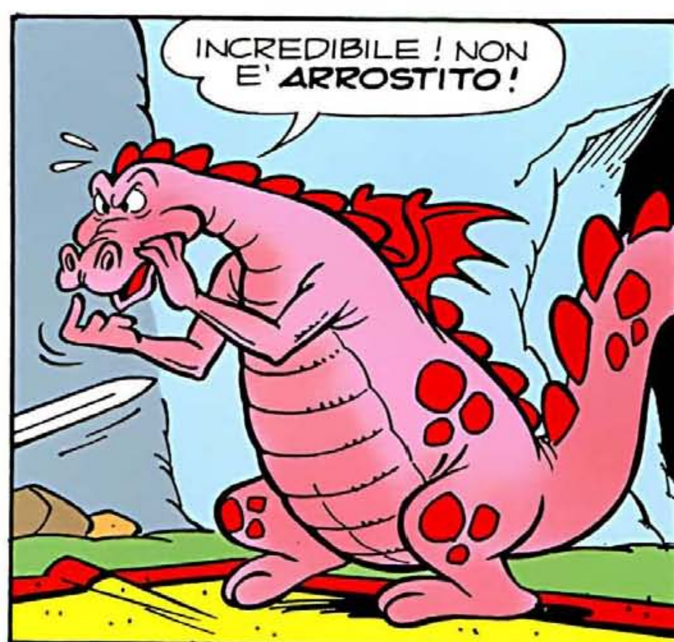

GLU... GLU... GLU...
PETROLEUM


E ORA, **RISCALDIAMO** L'AMBIENTE!

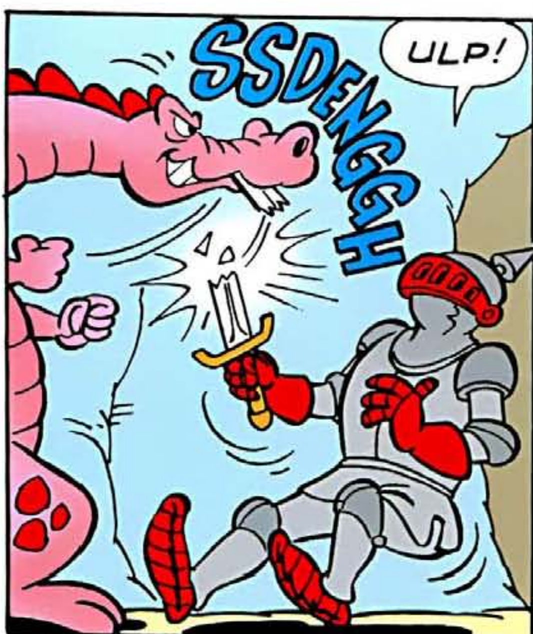

FLAMMM


FLUUUUSSSH
UACK! NON POSSO GUARDARE!

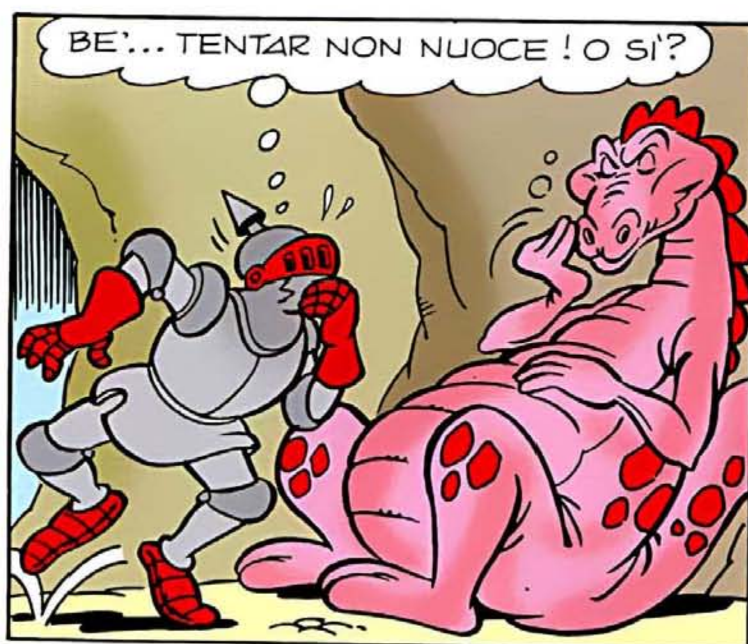

TUTTO QUI, QUELLO CHE SAI FARE?

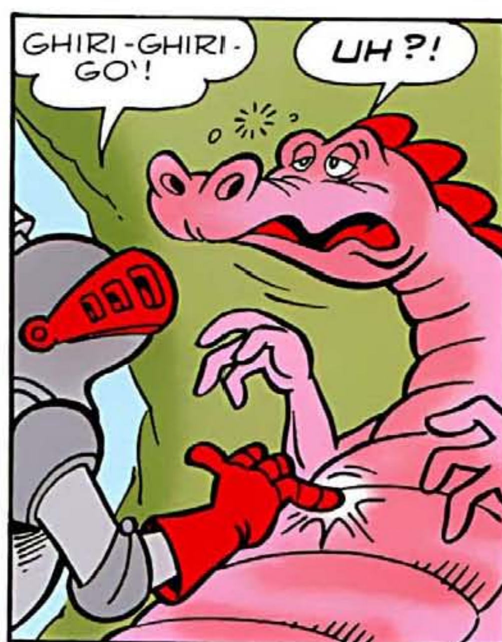

INCREDIBILE! NON E' **ARROSTITO!**

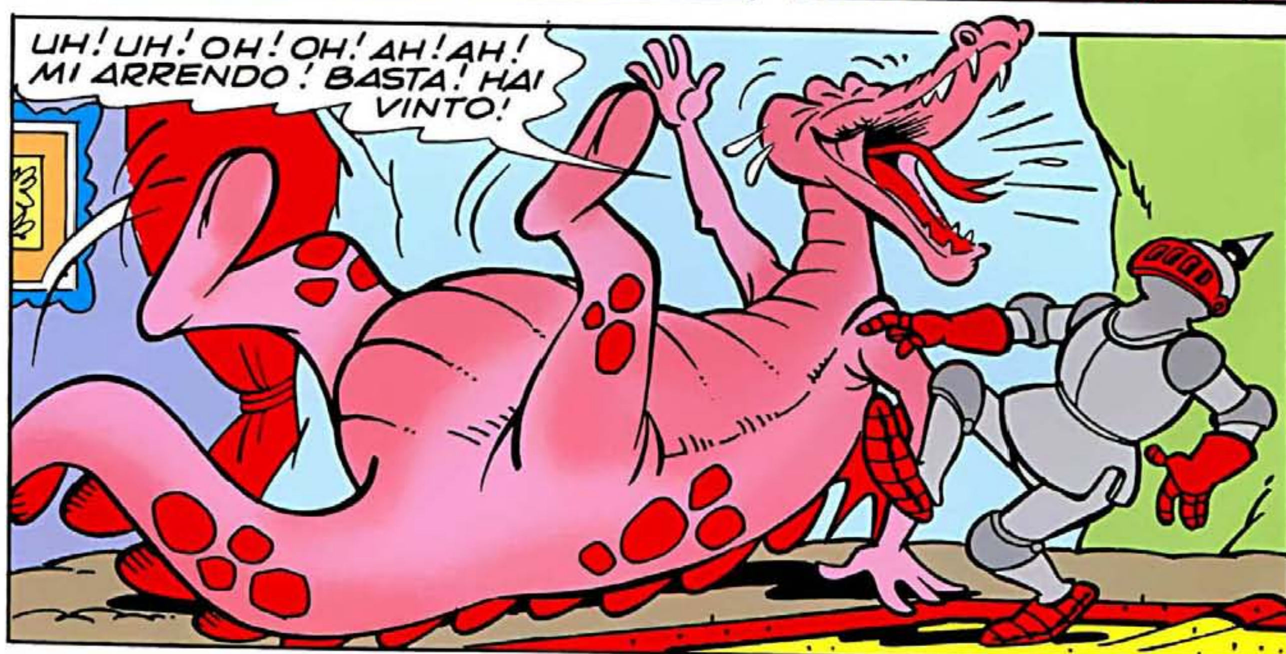

COMUNQUE, NON TE LA CAVERAI COSI' FACILMENTE... **SGNAMM!**


SSDENGGGH
ULP!


PSST... PROVA CON IL **SOLLETICO!** NON L'HO SOPPORTA!
CRUNCH!
AH?


BE'... TENTAR NON NUOCE! O SI'?

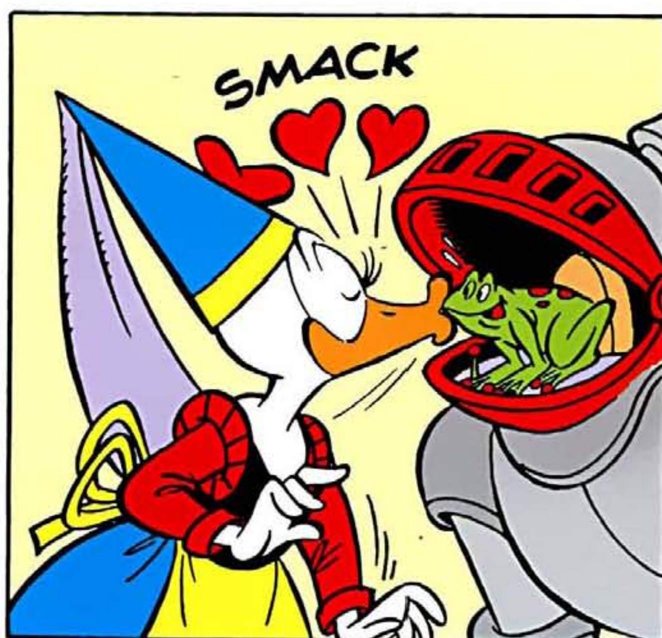

GHIRI-GHIRI-GO'!
UH?!


UH! UH! OH! OH! AH! AH! MI ARRENDO! BASTA! HAI VINTO!


ALLORA, LA PRINCIPESSA E' LIBERA! D'ACCORDO?
CERTO! AH! AH!

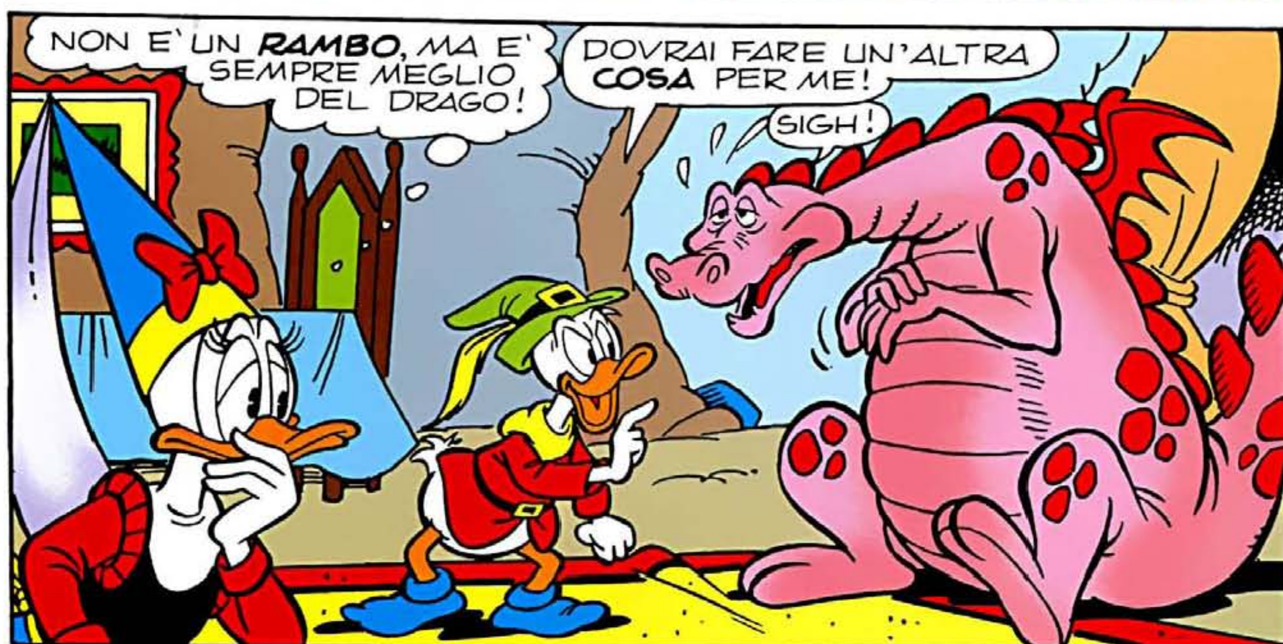

MIO EROE! MERITI UN BACIO!
CI SIAMO!


ORA!
CLANK


SMACK


AAAH! CHE SCHIFO! UN ROSPO!
NON PIU', GRAZIE A TE!


SONO DI NUOVO **SIR PAPERTU'**, ASPIRANTE UFFICIALE AL TRONO DI PAPEROT!
OH!
POF


NON E' UN **RAMBO**, MA E' SEMPRE MEGLIO DEL DRAGO!
DOVRAI FARE UN'ALTRA **COSA** PER ME!
SIGH!


CHISSÀ SE... EHI, ECCOLI!


PORTAMI A PAPEROT!
OKAY!
FLAP
FLAP
FLAP


MI SPIACE, GENTE, MA NON CI STIAMO TUTTI! CERCATE DI RAGGIUNGERE PAPEROT IN TEMPO PER LA MIA INCORONAZIONE!
D'ACCORDO!

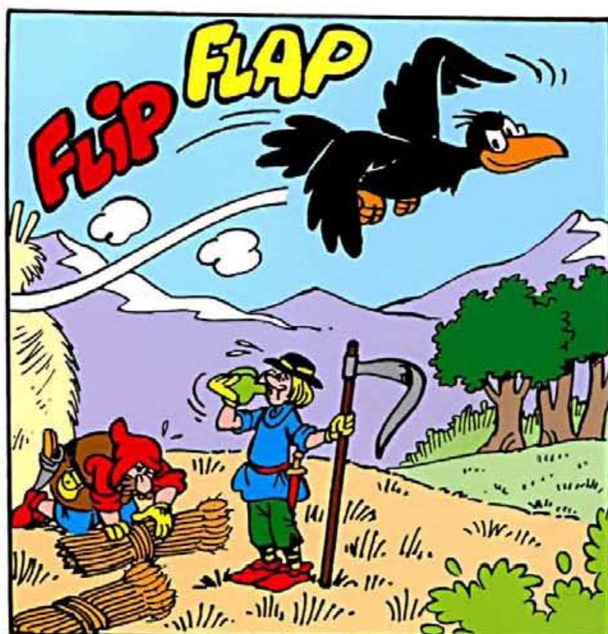

SCHIACCIA QUELL'USURPATORE DI GASTONOTTO!


E ADESSO, IN MARCIA! CI ASPETTA UNA SCARPINATA INCREDIBILE!

A PAPEROT, INTANTO...

SI STAVA MEGLIO SENZA RE! GASTONOTTO CI OPPRIME CON LE TASSE!

LA COLPA NON E' SUA, MA DI **AMELIANA**, CHE GLI NASCONDE LE MISERE CONDIZIONI DEL POPOLO!





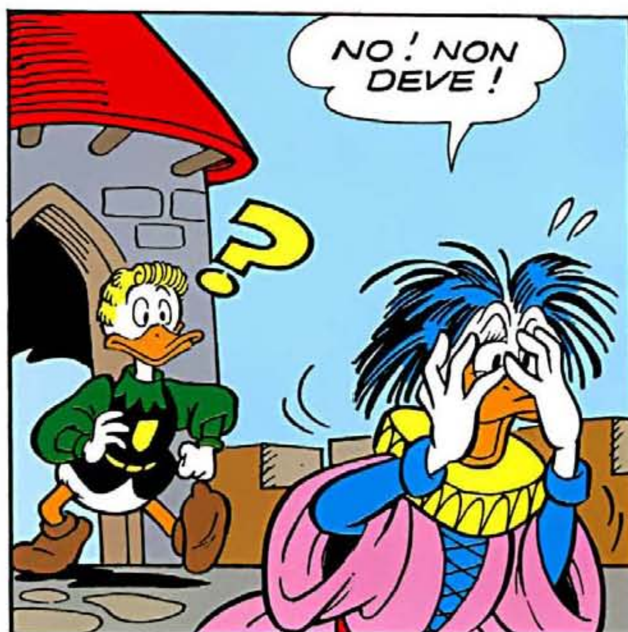

CRA! CRAAAK!
AH, E' COSÌ? SI LAMENTANO DEL MIO MODO DI GOVERNARE, EH?


PEGGIO PER LORO! LI TRASFORMERO' IN... IN...


COSA?! PAPERTU' CON PAPERINE VRA! SGRUNT! QUEL ROSPACCIO S'E' FATTO BACIARE DALLA PRINCIPESSA!

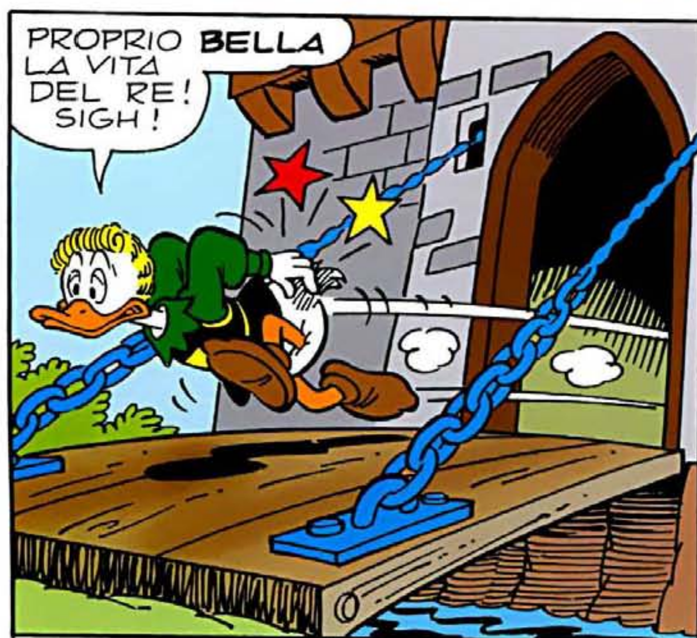

DOVE ANDIAMO?
SUL CORNO DEL DIAVOLO, DOVE ESTRARRO'...


...LA MAGICA SPADA, GRAZIE ALLA QUALE SARO' IL RE!


NO! NON DEVE!
?


PRESTO! CORRI A PRENDERE LA SPADA!
MA... MA E' PERICOLOSO!


IO, SONO PERICOLOSA!
AHI!


PROPRIO **BELLA** LA VITA DEL RE! SIGH!


COMUNQUE, PAPERTU' NON DEVE BATTERMI!

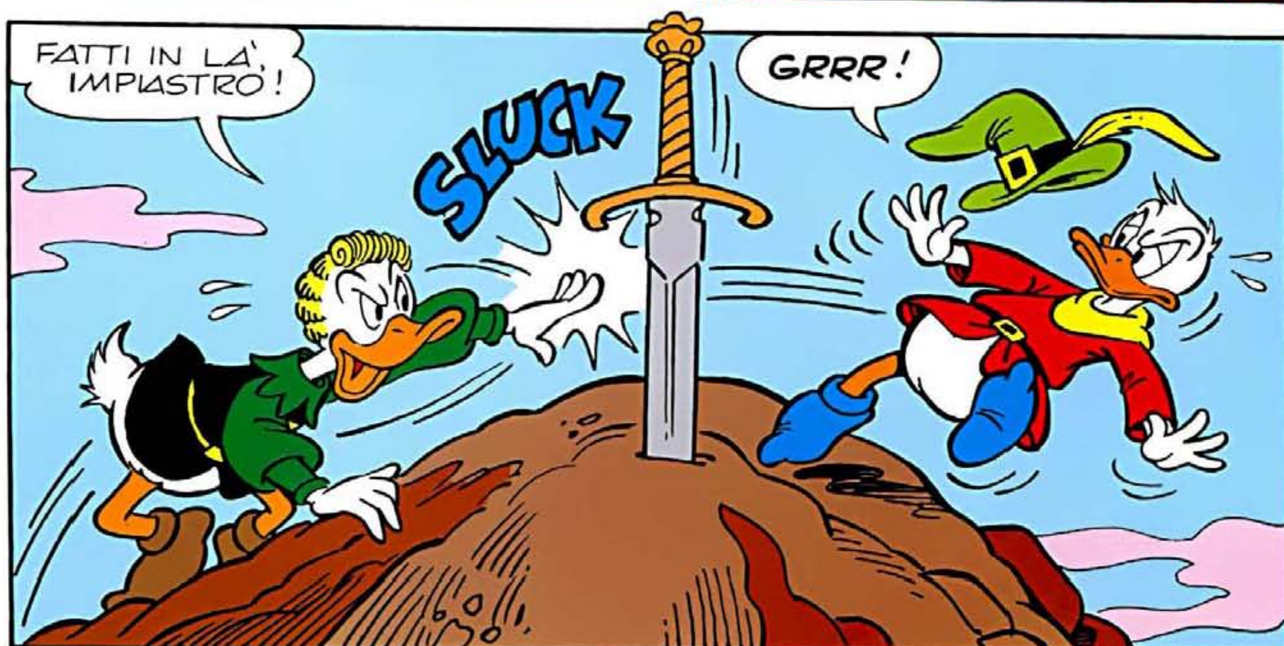

ECCO LA SPADA! FERMATI QUI!
EHI! NON SONO MICA UN **ELICOTTERO!**

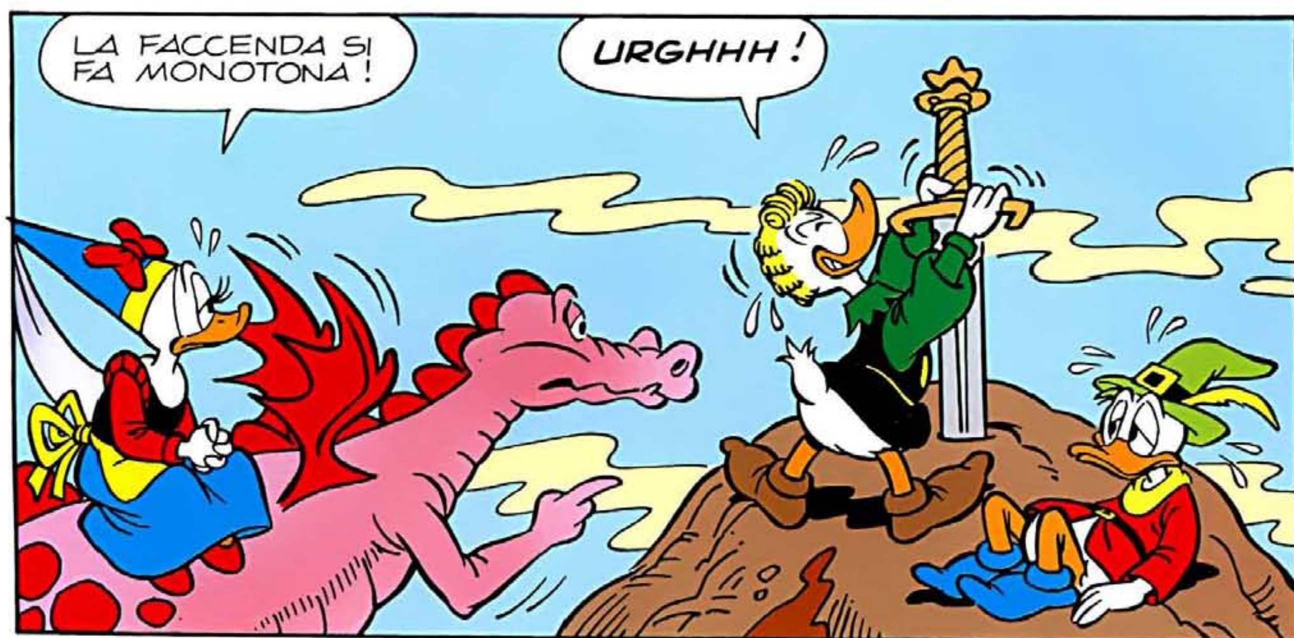

STAI ATTENTO, PAPERTU'!


SARAI MIA PER SEMPRE!


SPINTO DALL'INVIDIA, GASTONOTTO SCALA IL PICCO...
LA SPADA DEV'ESSERE MIA!


BE', PERCHE' NON ESCE?


FATTI IN LA', IMPIASTRO!
SLUCK
GRRR!


LA FACCENDA SI FA MONOTONA!
URGHHH!


TEMO CHE RIMARRO' ZITELLA! SGRUNT!


BASTA, MI ARRENDO!
ANCH'IO!


NON NE POSSO PIU'!

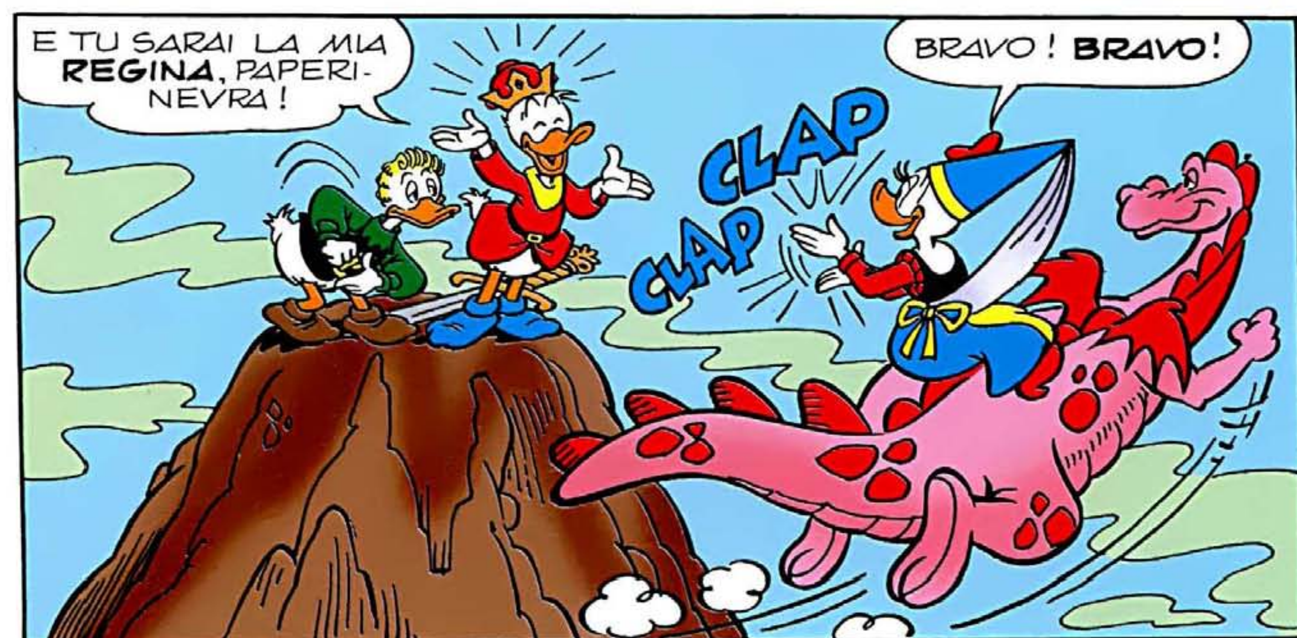

CLOKTT
EHI! MA...

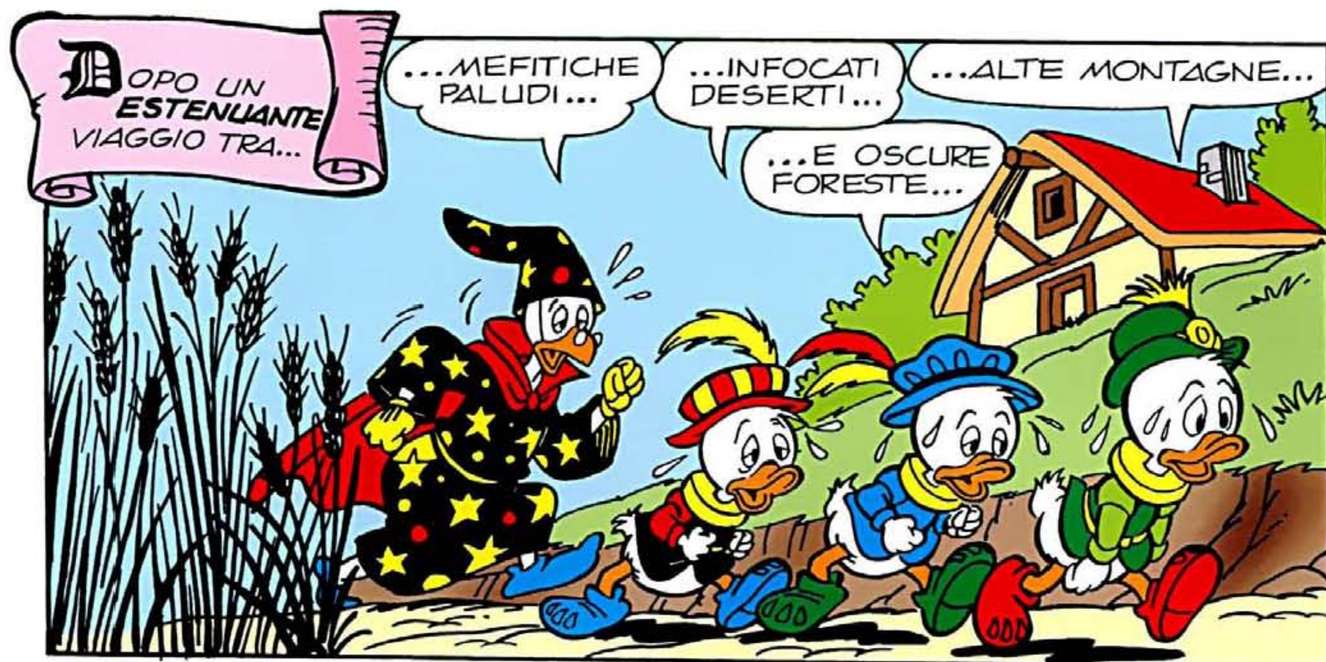

INCREDIBILE! LA SPADA ERA UNA... LEVA!
GIÀ! MA A CHE SCOPO?

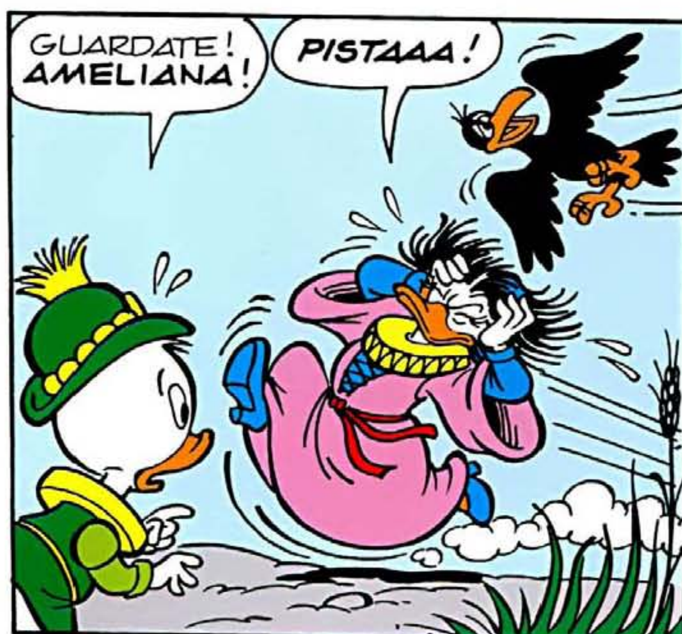

GUARDA! SERVIVA PER APRIRE QUEL CASSETTO DI PIETRA!


UAO! LA CORONA REALE!


A TE L'ONORE D'INCHINARTI PER PRIMO DAVANTI AL TUO NUOVO RE!


E TU SARAI LA MIA REGINA, PAPERI-NEVRA!
BRAVO! BRAVO!
CLAP
CLAP


DOPO UN ESTENUANTE VIAGGIO TRA...
...MEFITICHE PALUDI...
...INFOCATI DESERTI...
...ALTE MONTAGNE...
...E OSCURE FORESTE...


GUARDATE! AMELIANA!
PISTAAA!


LUNGA VITA A RE PAPERTÙ!
E TANTE BOTTE ALLA STREGAC-CIA!


A QUANTO PARE, SIAMO ARRIVATI A COSE GIA' FATTE!


MA SE CI SBRIGHIAMO, FARE-MO IN TEMPO A PARTECIPARE AL GRANDE BANCHETTO!





COSÌ SI CONCLUDE LA **LEGGENDA DI PAPERTÙ**... ALMENO COME L'ABBIAMO INTERPRETATA NOI, SECONDO ANTICHI MANOSCRITTI CHE CI SONO PERVENUTI DALLA NOTTE DEI TEMPI...

E PER L'AIUTO CHE MI AVETE DATO, VI NOMINO **CAVALIERI** DEL REGNO!

SE PENSO CHE SOLO FINO A **IERI** SCOPAVO IL PAVIMENTO E TOGLIEVO LA POLVERE DAI MOBILI...

FINE

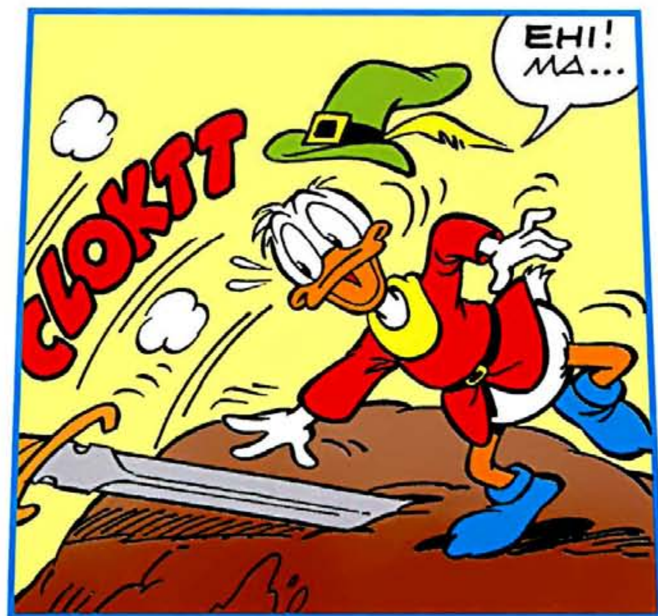
PARODIE A CONFRONTO

DIETRO L'IMPRESA DEL RE ARTÙ INTERPRETATO DA TOPOLINO NON C'È QUELLA CHE SI PUÒ DEFINIRE UNA MOTIVAZIONE PROPRIAMENTE EROICA!

Il legame fra il mondo disneyano e la saga di re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda risale per lo meno al lungometraggio a disegni animati diretto da Wolfgang Reitherman *La spada nella roccia* (The Sword in the Stone, 1963), tratto dal romanzo omonimo scritto nel 1938 da T. H. White. Il libro di White è, in realtà, il primo di un ciclo di quattro romanzi dedicati alla storia di Artù, e intitolato *Re in eterno*.

La spada nella roccia disneyana riprende in chiave umoristica i personaggi del piccolo Artù, detto Semola, e del Mago Merlino. Semola è un trovatello che diventerà il più famoso re inglese, ma non conosce il suo destino e non è preparato al suo futuro regale. Il saggio e distratto Merlino lo educherà, mostrandogli che l'astuzia vale più della forza bruta.

ANCHE PAPERTÙ "MUOVE" LA LEGGENDARIA SPADA DEL TUTTO CASUALMENTE.



LA STREGA E LA FATA

Al film disneyano del 1963 sembra ispirarsi la parodia *La leggenda di Papertù*, sceneggiata da Sauro Pennacchioli e disegnata da Sandro Dossi. Anche in questa avventura del 1988, pubblicata su *Topolino* n. 1686, si parla di come il futuro re dei cavalieri della Tavola Rotonda – interpretato in questo caso da Paperino con il nome di Papertù – riesca a impadronirsi della spada nella roccia, diventando signore del castello di Paperot (versione paperinesca di

Camelot). Il ruolo del Mago Merlino è svolto in realtà da Archimede Pitagorico, che diventa Merchimede, in lotta contro la strega Amelia, alias Ameliana. La fattucchiera prende il posto della Fata Morgana, la rivale di Merlino, che anche nel lungometraggio *La spada nella roccia* è sostituita da un personaggio Disney, la strega Maga Magò (Mad Madam Mim).



NEI PANNI DI MERLINO, ARCHIMEDE MANTIENE LE CARATTERISTICHE DEL PERSONAGGIO DISNEYANO: PIÙ CHE UN MAGO, INFATTI, È UN INVENTORE.

DISEGNI E ANACRONISMI

Se le vicende di Papertù reinventano le premesse del ciclo arturiano, quelle descritte in *Topolino e i cavalieri della Tavola Rotonda* (*Topolino* n. 1683, 1988), di Sisto Nigro (testi) e Giampiero Ubezio (disegni), ci immettono direttamente alla corte di re Artù, fra i cavalieri ser Melanzano (alias Galvano) e ser Marmalad (alias Galaad). Il pretesto per proiettare Topolino e Pippo nel Medioevo è una delle tante missioni nel passato effettuate grazie alla Macchina del Tempo dei professori Zapotec e Marlin.

È interessante notare che in questa storia lo sceneggiatore Sisto Nigro ambienta correttamente le vicende dei cavalieri della Tavola Rotonda nel VI secolo. In effetti, Artù dovrebbe essere un condottiero di quell'epoca, anche se l'ambientazione della maggioranza dei film e dei fumetti dedicati a questo argomento oscilla fra il XIV e il XV secolo.

Comunque, il disegnatore Ubezio ignora le indicazioni di Nigro, e si attiene all'iconografia tradizionale, disegnando i cavalieri di re Artù come se fossero i soliti personaggi anacronistici dei film *I cavalieri della Tavola Rotonda* (Knights of the Round Table, 1953) di Richard Thorpe, o *Excalibur* (1981) di John Boorman. D'altra parte, è proprio *Excalibur* che, negli anni Ottanta, rilancia in tutto il mondo il mito di Artù e l'incongrua datazione tardo-medievale delle sue vicende. Il successo delle rivisitazioni arturiane innescato dal film di Boorman è testimoniato anche dal diffon-



L'ASPETTO NEGATIVO DELLA MAGIA NON PUÒ CHE ESSERE APPANNAGGIO DELLA PIÙ FAMOSA STREGA DISNEYANA, LA FATTUCCHIERA AMELIA.

IN TOPOLINO E I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA LA MOTIVAZIONE DELLA PARODIA È UN'INDAGINE STORICA AI TEMPI DEL LEGGENDARIO RE ARTÙ PER SCOPRIRE COM'ERA EFFETTIVAMENTE LA FAMOSA TAVOLA.



dersi in questo decennio dei giochi di ruolo imperniati sulle imprese dei cavalieri della Tavola Rotonda. Non è un caso, quindi, che dopo gli sporadici riferimenti ad Artù contenuti nelle storie a fumetti disneyane del passato – vedi *Re Topolino e i cavalieri della Tavola Rotonda* (*Topolino* n. 549, 1966) di Vic Lockman e Paul Murry, e *Pippo e i Cavalieri della Tavola Rotonda* (*Topolino* n. 1068, 1976) di Anne-Marie Dester e Pier Lorenzo De Vita – nel 1988 escano su *Topolino* ben due parodie dedicate al ciclo di Re Artù.

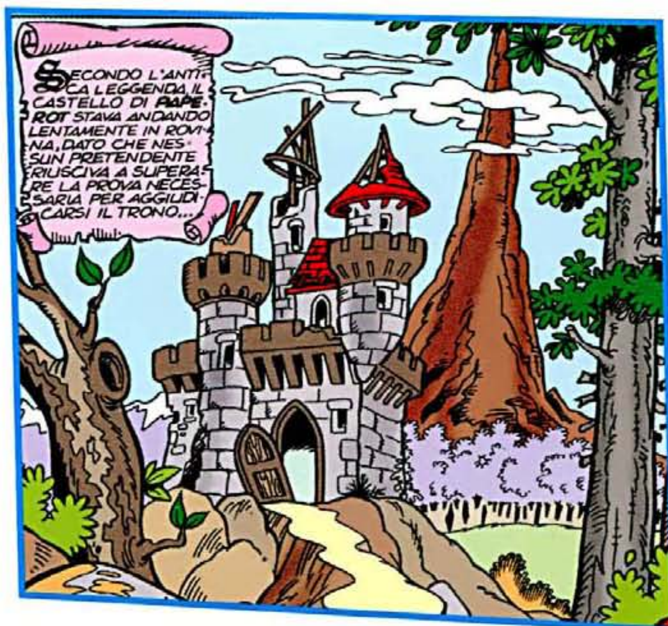
CASTELLI E MAGIA

Va notato che, rispetto a *Topolino e i cavalieri della Tavola Rotonda*, l'altra parodia, *La leggenda di Papertù*, è più fantasiosa e contiene tutti e tre i classici ingredienti del Medioevo disneyano: i castelli, la magia e i draghi. I tre elementi canonici sono presenti, per esempio, nei lungometraggio animati *La Bella Addormentata nel bosco* (Sleeping Beauty,1959) e *La spada nella roccia*. Nel primo film a disegni animati i castelli sono addirittura due: quello neogotico della Strega Malefica e quello rinascimentale del re, padre della principessa. Anche la magia è duplice: nera di Malefica e bianca delle tre fatine. Quanto al drago, è la stessa Malefica che si trasforma in un terribile mostro sputafuoco. Nel-la *Spada nella roccia* troviamo il castello in rovina dove abita la famiglia che ha adottato il futuro re Artù



IL MERLINO DI TOPOLINO E I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA È UN ALLENATORE DI CAVALIERI E MAGO SOLO METAFORICAMENTE PARLANDO.

(ripreso da Sandro Dossi all'inizio della *Leggenda di Papertù*), lo scontro tra la magia bianca di Merlino e quella nera di Maga Magò (analogo al contrasto fra Merchimede e Ameliana) e l'enorme drago viola in cui si trasforma la stessa Magò (ma anche in Papertù c'è un drago rosa volante, che assomiglia un po' al Drago Timido del lungometraggio disneyano *Il Drago Recalcitrante*, cioè The Reluctant Dragon del 1941). "Nobili" sono anche le ascendenze strettamente fumettistiche delle parodie arturiane di Topolino e Paperino. Il torneo disegnato da Ubezio in *Topolino e i cavalieri della Tavola Rotonda* ricorda la sequenza analoga proposta da Luciano Bottaro nel suo capolavoro *Il dottor Paperus* del 1958. Invece, nella *Leggenda di Papertù* Sandro Dossi si ispira ai disegni del grande Giovan Battista Carpi nella vecchia storia *Paperino Principe di Dunimarca* (sceneggiata da Gian Giacomo Dalmasso nel 1960), parodia dell'Amleto di Shakespeare. Papertù è infatti vestito come Paperin Amleto, mentre Paperinevra (alias Ginevra) è raffigurata con gli stessi abiti di Paperina/Ofelia. E anche la corona reale trovata da Papertù è la stessa che il Principe di Dunimarca vorrebbe porsi sul capo e che è oggetto dei suoi dubbi amletici nella memorabile parodia di Carpi e Dalmasso.



IL CASTELLO DI PAPEROT È MODELLATO SU QUELLO DELLA VERSIONE A FUMETTI DEL LUNGOMETRAGGIO ANIMATO LA SPADA NELLA ROCCIA.



PAPERTÙ E PAPERINEVRA "EREDITANO" I PROPRI VESTITI DA QUELLI DEI PERSONAGGI INTERPRETATI IN UN'ALTRA PARODIA DISNEYANA: QUELLA DELL'AMLETO.



Tristano e Isotta



Tristano in combattimento.
Miniatura tratta dal *Tristano e Isotta* di Maître Lucas (XV secolo).

Quella di Tristano e Isotta è forse la più bella storia d'amore mai raccontata prima di Romeo e Giulietta. Eppure questa leggenda di amore e morte non è stata narrata in un unico poema, ma è stata tramandata grazie a molte versioni differenti, la gran parte delle quali è andata perduta. Il racconto più antico giunto fino a noi è *Tristano e Isotta* (Roman de Tristan) del poeta anglo-normanno Thomas d'Angleterre, composto intorno al 1170, il cui testo non ci è pervenuto integrale, bensì ridotto a soli cinque frammenti, per un totale di circa 3000 versi.

La leggenda originaria racconta che Tristano, figlio di Riwalen, sovrano del Loonois, racchiude nel suo stesso nome, cioè "il triste", il destino sventurato che lo attende. Infatti, rimane orfano di entrambi i genitori in tenera età e raggiunge la corte di suo zio, re Marco di Cornovaglia, dal quale viene accolto come un figlio, allevato con amore e, nello stesso tempo, temprato nel carattere. Tristano cresce fra l'ammirazione di tutti per le sue prodezze con le armi, ma anche per la sensibilità con la quale suona l'arpa.

Durante un terribile combattimento, Tristano uccide il feroce gigante Moroldo, fidanzato di Isotta la Bionda, figlia del re d'Irlanda, giunto in Cornovaglia per reclamare l'annuale tributo di fanciulle. Tristano viene però ferito mortalmente da una freccia avvelenata: abbandonato su una barca senza vele e senza governo, va alla deriva e approda sulle coste d'Irlanda.



NELLA PARODIA, I CORRISPETTIVI DI RE MARCO E TRISTANO SONO RE PAPERO MAGNO E PAPERINO.



Il giovane viene raccolto e accudito da Isotta, esperta nell'arte delle medicine magiche: la principessa conosce il segreto di un filtro portentoso con il quale riesce a fermare l'effetto del veleno che sta uccidendo Tristano. Una volta guarito, il giovane guerriero torna in patria e si scontra con i baroni di Cornovaglia, che lo accusano di volersi impossessare della corona, impedendo a suo zio di sposarsi e avere un erede. Per questo si offre di partire alla ricerca dell'unica donna che re Marco desidera sposare, Isotta, della quale ha sentito tanto parlare dal nipote.

PAPERINA VESTE I PANNI DI PAPEROTTA, FIGLIA DEL RE DI MORDIKAN. NON È IL MARE A FARLE CONOSCERE PAPERINO, MA L'INCONTRO AVVIENE COMUNQUE... IN ACQUA.





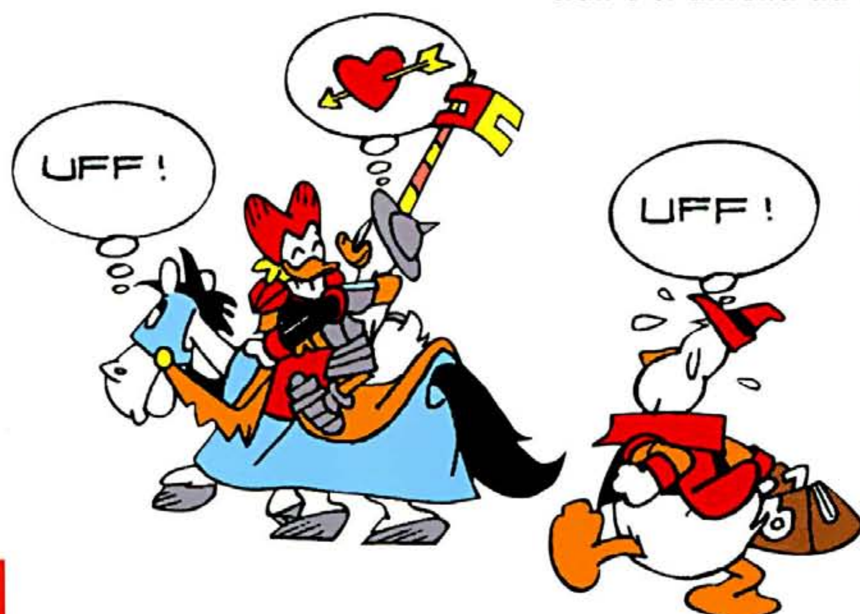
Tristano riparte per l'Irlanda, affronta con coraggio un drago terrificante, lo sconfigge e chiede la mano di Isotta in nome di re Marco. La principessa, però, scopre che Tristano è l'assassino di Moroldo e, per vendetta, decide di ucciderlo a sua volta. La regina madre la convince a desistere dal suo proposito e, con il marito, costringe la figlia ad accettare il matrimonio con il re di Cornovaglia, pur non conoscendolo e, quindi, non amandolo. Per superare questo problema, la madre, esperta come la figlia in pozioni magiche, consegna a Isotta un filtro che le permetterà di congiungersi amorosamente con re Marco. Durante il viaggio in mare, inavvertitamente Tristano e Isotta bevono il filtro, innamorandosi. Quando la promessa sposa giunge in Cornovaglia, vengono subito celebrate le nozze fra re Marco e la bella Isotta la Bionda, che non riesce, però, a reprimere i suoi sentimenti nei confronti di Tristano: i loro incontri amorosi si susseguono una notte dopo l'altra.

QUANDO PARTE ALLA CONQUISTA DI PAPEROTTA IN NOME DEL RE, PAPERINO È ACCOMPAGNATO DA CICCIO, LO SCUDIERO, UN PERSONAGGIO DEL TUTTO ASSENTE NEL POEMA MEDIEVALE.



PAPERINO È INNAMORATO, MA PAPEROTTA NON SEMBRA INTENZIONATA A RICAMBIARE I SUOI SENTIMENTI.

È a questo punto che il poema di Thomas d'Angleterre si allaccia alla leggenda e racconta come un nano scopra l'intesa fra i due amanti e ne dia notizia al re. Una notte, Tristano e Isotta giacciono addormentati in un boschetto, accanto alla reggia. Re Marco è stato avvisato del tradimento, scorge i due amanti abbracciati e si affretta ad avvisare i baroni del tradimento.



"– Fuggo solo dolce amica.
Non temere per la vita:
senza me non hanno prove.
Fuggo solo senza gioia,
cerco esilio, cerco pace:
trovo amara guerra e sono
infelice di lasciarti...
Dolce dama, te ne prego,
non scordarmi. Da lontano
sia l'amore come quando
ero a te vicino. Vado."

NELLA PARODIA NON COMPARE UNA SECONDA ISOTTA. L'ALTRA PROTAGONISTA FEMMINILE È, INVECE, MATILDA, IMPERSONATA DA BRIGITTA, CHE, COME AL SOLITO, ARDE D'AMORE PER PAPERONE.

Tristano si sveglia, scorge lo zio e decide di fuggire, per salvare l'onore di Isotta. Tristano fugge prima in Spagna, al servizio di re Artù, poi in Bretagna, dove si mette al servizio del duca Hoel, diventando buon amico di suo figlio Kaerdin, che ha come sorella Isotta dalle Bianche Mani. Per un malinteso, sentendolo chiamare il nome di Isotta, colei che ha dovuto abbandonare contro la sua volontà, alla corte di Bretagna tutti si convincono che Tristano sia innamorato della figlia del duca, e Kaerdin combina il loro matrimonio, vincendo la perplessità e l'incertezza del giovane amico.





Si celebrano le nozze, con il banchetto e la giostra della quintana. Tutti sono felici, ma la tristezza conquista il cuore di Tristano al ricordo dell'unica Isotta che ama veramente.



ANCHE PAPERINO, COME TRISTANO, SOFFRE LE PENE D'AMORE, PER L'INCAPACITÀ DI RIVELARE I PROPRI SENTIMENTI A PAPEROTTA.

" – Io non voglio queste nozze! È mia moglie ora! Non posso più lasciarla! Ed io non voglio al suo fianco addormentarmi! Che follia! Il mio folle cuore troppo ardente mi ha tradito! Io la mano ho domandato di una donna, trascurando ciò che avevo dato in pegno; la mia fede! La mia amica, è svanita, la mia Isotta! "

Lontano dalla Bretagna, anche Isotta la Bionda sospira e soffre nel suo letto: pensa intensamente a Tristano e sente in continuazione una voce che la incita: "Ama Tristano!". Ignora dove egli sia finito, non sa neppure con certezza se è ancora vivo. Le giunge soltanto l'eco delle sue imprese, come l'uccisione di Orgoglioso il Grande, un gigante che voleva assassinare re Artù.

FRA GLI AVVERSARI PIÙ PERICOLOSI DI PAPERINO CI SONO I GIGANTESCHI GEMELLI MAGNASOLDUS, CHE VOGLIONO IMPADRONIRSI DELLE RICCHEZZE DI RE PAPERO MAGNO.

" E Tristano si è levato in difesa dell'onore di re Artù: dura è la lotta, dolorosa, aspra, violenta! Schegge, tagli, colpi forti han ferito, hanno piagato di Tristano il corpo e molto han temuto per la vita i suoi amici. Ma alla fine, nella polvere è il Gigante! "



ANCHE RE PAPERO MAGNO SI INNAMORA DI PAPEROTTA: GLI È SUFFICIENTE VEDERNE IL RITRATTO PER RIMANERE AFFASCINATO.



Il cuore di Isotta è insidiato dal conte Kariados, signore di numerosi castelli. Il conte è venuto a corte in cerca dei favori della regina, ma inutilmente: dalla bella Isotta non riceve neppure la più piccola delle promesse.

Nel frattempo Tristano è diventato celebre in tutta la Bretagna grazie alle sue imprese. Per ricordare i giorni felici trascorsi in Cornovaglia, costruisce, dentro una grotta inaccessibile, un mausoleo con le statue delle persone alle quali è maggiormente legato. La statua di Isotta la Bionda lo riempie di nostalgia per l'amore perduto.



**“E la gioia di un grande amore,
tutta l'ansia ed il dolore,
la sua pena, il triste affanno
dice il bel Tristano al marmo!
Molto bacia quando è gaio;
si fa cupo, quando è irato!
... Torna indietro con lo sguardo
e alla mano di marmo
un anello d'oro vuole
dare. E gli occhi nel momento
di partire vede e il viso
ricorda il giuramento.”**

PER CONOSCERE TUTTO DI PAPEROTTA, RE PAPERO MAGNO SI RIVOLGE AL MAGO ARCHIMEDE, CHE, GRAZIE ALL'IMBUTO CATODICO, PUÒ OTTENERE QUALSIASI INFORMAZIONE.



Kaerdin, vedendo la statua di Brangvain, l'ancella di Isotta, rimane fulminato dalla sua bellezza e se ne innamora. Tristano lo convince a seguirlo in Inghilterra, dove potrà conoscere la donna.

“ Vanno verso l'Inghilterra per cercare la regina e l'ancella: Kaerdin vuole rivederla! La sua dama non dimentica Tristano! ... Molto Kaerdin si stupisce della forza e lo splendore che gli appare: e con lo sguardo cerca attento la regina e la sua Brangvain, la bella giovinetta. ”



UNA STRABILIANTE INVENZIONE DI ARCHIMEDE PERMETTE A PAPERINO DI SPOSTARSI PIÙ VELOCEMENTE CHE A CAVALLO O IN NAVE.



PAPEROTTA NON HA ALCUNA ANCELLA. L'UNICO SERVITORE È CICCIO, CHE NON BRILLA CERTAMENTE PER SPIRITO DI INIZIATIVA.

Kaerdin e Brangvain si conoscono e si innamorano, ma alcuni cortigiani invidiosi denunciano la loro relazione e la presenza di Tristano a corte, sotto mentite spoglie. I due amici sono costretti a fuggire, inseguiti dal conte Kariados, ma senza successo. Tornato a corte a mani vuote, il conte si vanta di averli fatti scappare e accusa Kaerdin di essere un vigliacco, traditore anche nei confronti di Brangvain. L'ancella è convinta di essere stata ingannata e, furiosa, si sfoga con Isotta, che ritiene complice di Tristano e Kaerdin. La regina chiede a Brangvain di rimanerle accanto, con il rispetto, la devozione e l'affetto che le ha sempre unite.



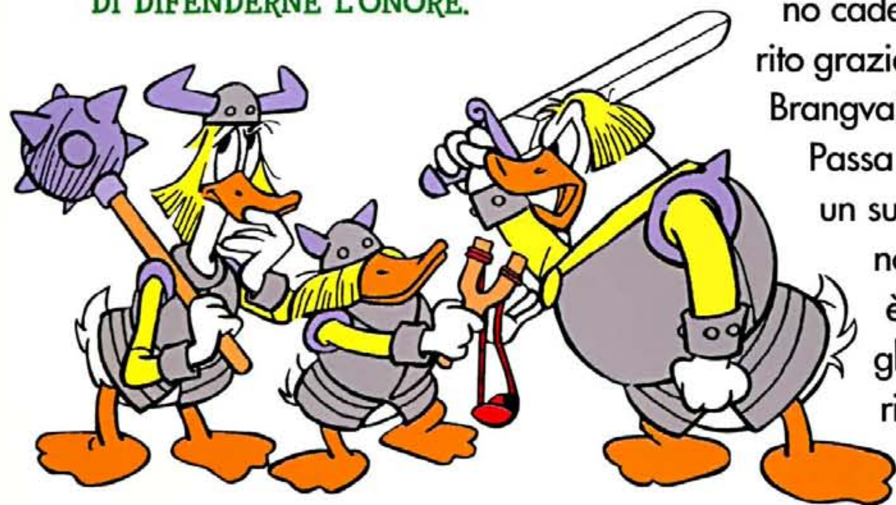
L'ancella, dapprima, non ascolta la sua signora e minaccia di rivelare a re Marco tutto quello che sa riguardo a Tristano. Alla fine, però, la devozione ha il sopravvento e le due donne si riconciliano.
Nel frattempo, Tristano decide di ritornare alla corte di Cornovaglia, per rivedere Isotta.

“ Dice addio al suo caro amico, al suo Kaerdin e si rimette sulla strada, verso casa. E ritorna. E giura in cuore: non avrà pace, né tregua fino a che, con sicurezza, non saprà che cosa fanno la regina e la sua ancella. È l'amore che lo inebria: lo sorprende all'improvviso, gli fa perdere la testa. ”



LE MAGIE NELLA PARODIA SONO OPERA DELLA STREGA NOCCIOLA.

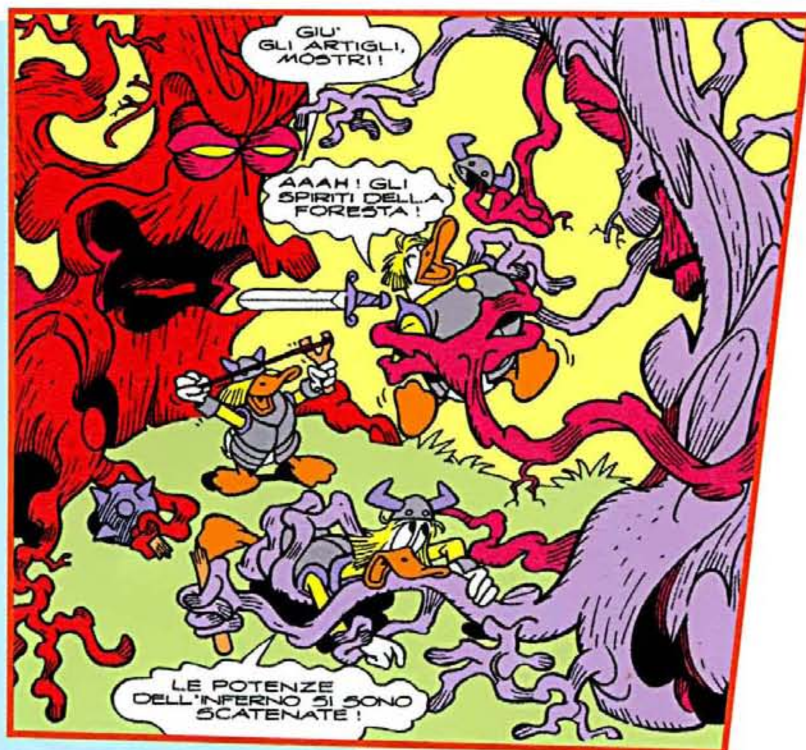
ANCHE NELLA PARODIA SONO PRESENTI TRE FRATELLI, TERRIBILI E FORTI... SOLO IN APPARENZA: SONO I FRATELLI DI PAPEROTTA, INCARICATI DI DIFENDERNE L'ONORE.



Tristano si traveste con stracci da mendicante, beve un filtro che gli gonfia i lineamenti del viso, facendolo sembrare un lebbroso. Giunto a corte, riesce ad avvicinare Isotta, ma le guardie lo allontanano malamente. Tristano cade nelle morse della febbre, ma, guarito grazie all'assistenza amorevole di Isotta e Brangvain, può tornare in Bretagna.

Passa il tempo... Tristano accetta l'invito di un suo omonimo, soprannominato il Nano, a liberare la sua innamorata, che è tenuta prigioniera da Estult l'Orgoglioso, detto Castelfiero. Il nemico è terribile: accanto a lui combattono sei fratelli, vigorosi, forti e coraggiosi.

**❝ È durissima la lotta;
uno a uno i cavalieri
scivolano a terra, sono
morti o pieni di ferite.
Cadono i fratelli, tutti,
uno a uno. E a poco a poco,
solo, in mezzo ai morti, in piedi
c'è Tristano... con il corpo
pieno di ferite, stanco,
il superstite Tristano
sente un gelo in cuore e vede
una piaga aperta piena
di veleno. È una ferita
di una spada avvelenata. ❞**



FRA LE BATTAGLIE PIÙ "CRUENTE" DELLA PARODIA, C'È QUELLA TRA I FRATELLI DI PAPEROTTA E GLI SPIRITI DELLA FORESTA.

Ferito a morte, Tristano può essere curato solo da un antidoto di Isotta. Kaerdin la raggiunge in Cornovaglia e l'avverte del pericolo che minaccia il suo amato. La regina parte subito per la Bretagna, ma una bonaccia e i venti contrari ritardano il viaggio della nave. Quando finalmente giunge in porto, Isotta dalle Bianche Mani mente a Tristano, dicendogli che la nave innalza una vela nera, segno che la regina non è a bordo. Tristano allora si lascia morire. Isotta la Bionda finalmente sbarca, e rimane prostrata di fronte alla città in lutto. Raggiunge il palazzo dove si trova l'amato Tristano, lo bacia e si lascia morire a sua volta.



**❝ – La morte mi consola del dolore.
La vita per amore hai perso ed ora
perdo la vita per amore. Sono
fedele nella morte come sono
stata fedele nell'amore, sempre.
Io ti sarò vicina! – E sulla bocca
lo bacia e tra le braccia prende il corpo,
cuore sul cuore, petto contro petto,
le labbra sulle labbra. In gran silenzio
come Tristano è immobile. La quiete
della morte per sempre l'addormenta. ❞**

IL FINALE È LIETO PER PAPEROTTA, CHE SI INNAMORA DI GASTOLFO, ALIAS GASTONE, MA NON PER PAPERINO, CHE DIVENTA LO SCUDIERO DI CICCIO.




ALT

Walt Disney

Paperino e Paperotta

TANTO, TANTO TEMPO FA, NELLA LEGGENDARIA EPOCA DEI MAGHI E DEI CAVALIERI, VIVEVA IL RICCO E POTENTE RE PAPERO MAGNO...

YU-UUUH! PAPERUCCIO, DOVE SEI? DOVE TI SEI NASCOSTO, TIMIDONE?

Prima pubblicazione: *Topolino* nn. 2132 e 2133 dell'8 e 15 ottobre 1996

LA TUA AMATA **MATILDA** E' VENUTA A RIMEMBRARTI I TUOI DOVERI!

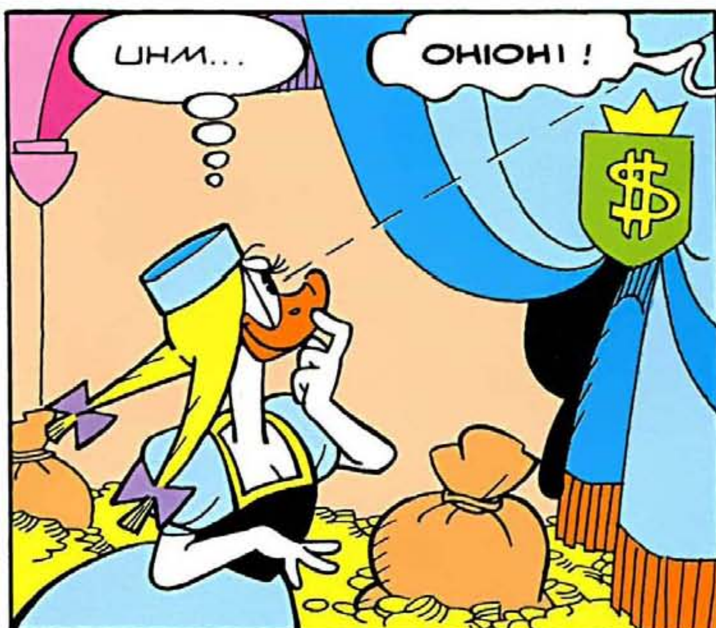
SGRUNT! ANCORA QUELLA SCOCCIATRICE!

SONO FUORI STANZA





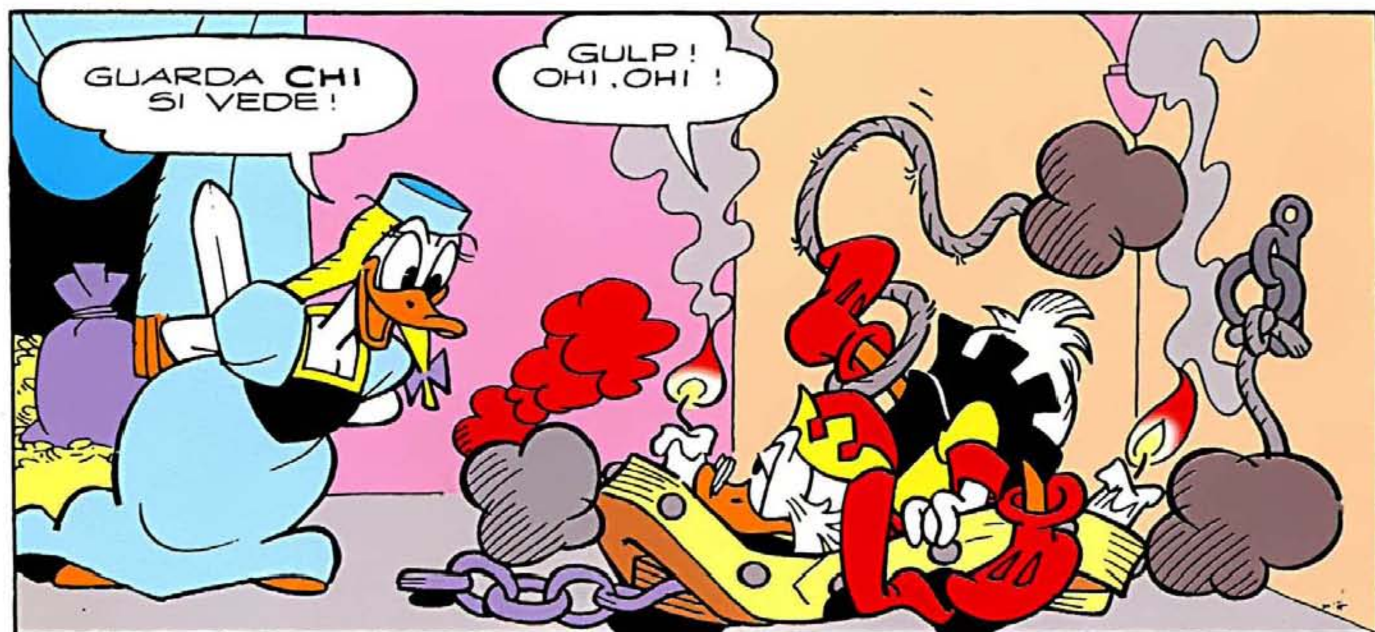

AHIOOO!


UHM...
OHIOHI!


GUARDA, GUARDA! MA CHE BELLA **CORDICELLA**...


ZAC


UACK!
PONK

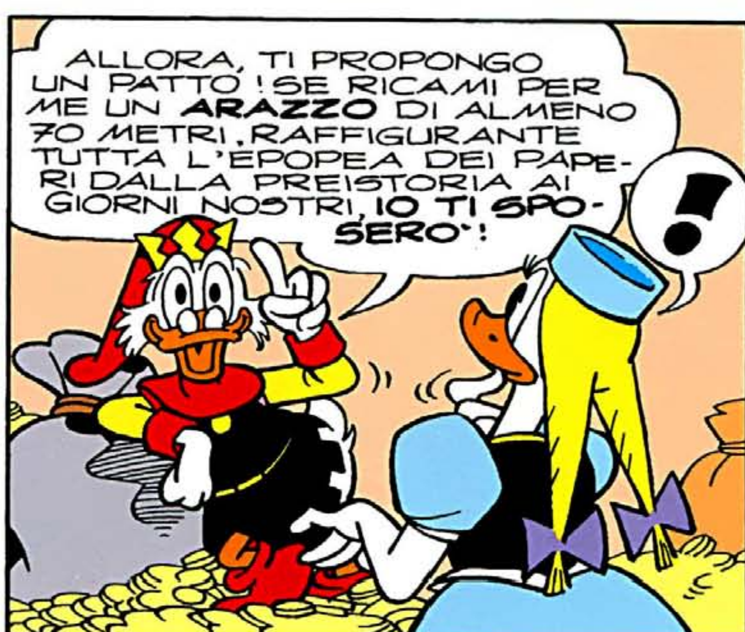

GUARDA **CHI** SI VEDE!
GULP! OHI, OHI!


ALLORA, HAI GIÀ FISSATO LA **DATA** DELLE **NOZZE** ?
PERCHE'? C'E' QUALCUNO CHE SI SPOSA ?


COSA?! OSERESTI RIFIUTARE LA MANO DI **COLEI** CHE DA ANNI PASSA **NOTTI INSONNI**, PENSANDO A TE ?


PFUI! L'UNICA COSA CHE SAI FARE, E' LOGORARMI IL SISTEMA NERVOSO CON LE TUE **CONTINUE** RICHIESTE !
SAPPI CHE, IN QUANTO A SAPERCI FARE, COME **RICAMATRICE** DI ARAZZI NON MI BATTE NESSUNO !


UHM... AH, SI'? MUMBLE, MUMBLE...


ALLORA, TI PROPONGO UN PATTO! SE RICAMI PER ME UN **ARAZZO** DI ALMENO 70 METRI, RAFFIGURANTE TUTTA L'EPOPEA DEI PAPERI DALLA PREISTORIA AI GIORNI NOSTRI, **IO TI SPOSERO'**!
!


BENE! ACCETTO E SOTTOSCRIVO! PREPARA I FESTEGGIAMENTI, MIO FUTURO SPOSO!
!


PER LE NOSTRE NOZZE VEDRAI L'ARAZZO PIU' BELLO MAI RICAMATO!

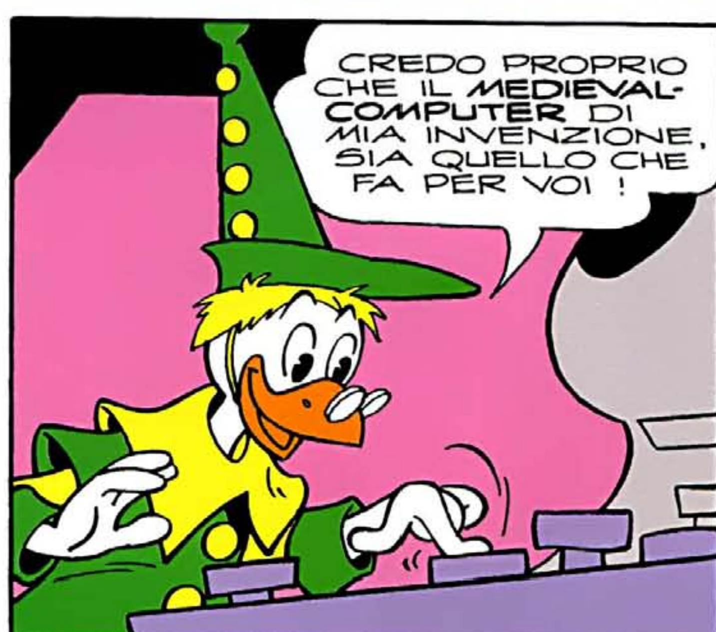

UH! UH! POVERA ILLUSA! SOLTANTO UN'OCA COME LEI POTEVA ABBOCCARE A UNA PROPOSTA DEL GENERE!


AH! AH! POVERO ILLUSO, LUI E' SICURO CHE IO NON CE LA POSSA FARE!
MA IO CONOSCO TUTTI I TRUCCHI!
ADESSO, BASTA OLIARE LA POMPA DI ALIMENTAZIO-NE!
ARCHIMEDE

NEL LABORATORIO DI ARCHIMEDE...

SE HO BEN CAPITO, PRINCIPESSA, VOLETE CHE VI AIUTI A TROVARE UNA DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE STORICA IN TEMPI BREVI!






BASTA COMPORRE L'ANNO DESIDERATO E IL COMPUTER FARÀ IL RESTO, RIPORTANDO I DATI RICHIESTI SU UNA **PERGAMENA**!


GULP! MA È FANTASTICO, ARCHIMEDE! TU SEI UN **GENIO**... MA CHE DICO, UN **MAGO**!
TROPPO BUONA PRINCIPESSA! QUESTA NON È MAGIA, MA SCIENZA PURA!


INTANTO...


UNA BELLA **NUOTATA** TRA DORATI ZECCHINI E ARGENTEI FIORINI, PER DIMENTICARE AFFANNI E DISPIACERI!


L'IDEA DI ESSERMI FINALMENTE LIBERATO DI QUELL'ARPIA DI MATILDA MI DELIZIA! **AH! AH!** DEVE ANCORA NASCERE LA PAPERA CHE RIUSCIRÀ A INCASTRARMI!


OHI! CHE SUCCEDE ?!
TONK


Z
UHM... E QUESTO COS'E'? SEMBREREBBE UN DIPINTO!


VORREI SAPERE CHI LASCIA I QUADRI TRA LE MIE **AMATE MONETE**!


UACK! OH, DOLCE VISIONE!


QUALE **SPLENDIDA FANCIULLA** CONTEMPLANO LE MIE PUPILLE!


Z
NON CI SONO PER NESSUNO!


VOGLIO SAPERE SUBITO CHI E' CODESTA **LEGGIADRA PULZELLA**!


ARCHIMEDE, HO BISOGNO DEL TUO AIUTO!
DITE PURE, SIRE!


DEVI SCOPRIRE TUTTO QUELLO CHE PUOI SU CODESTA DONZELLA!

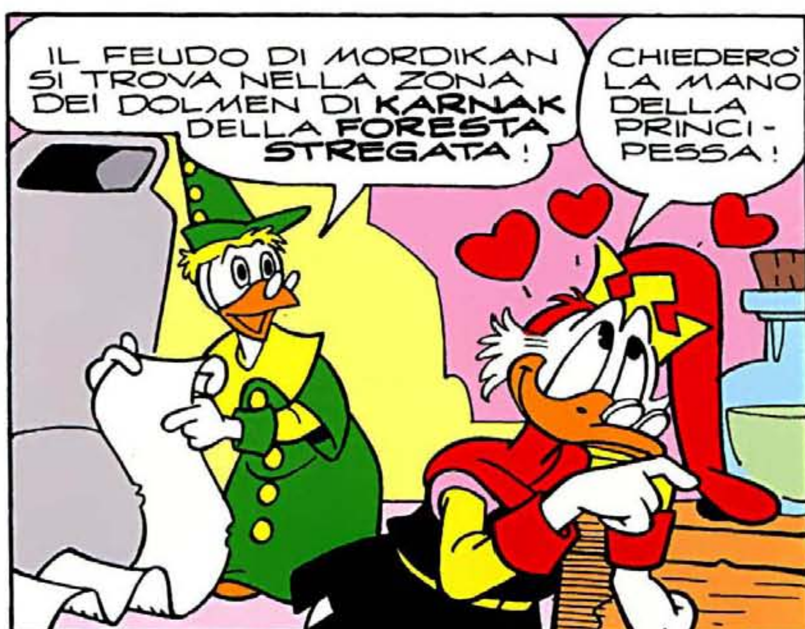

NON C'E' PROBLEMA! QUALCHE RITOCCO AL MIO MARCHINGEGNO E AVRETE TUTTE LE INFORMAZIONI!
EH, EH!


PRESTO, PRESTO! L'IMPAZIENZA MI DIVORA!
BASTA METTERE IL RITRATTO NELL'IMBUTO CATODICO E ATTENDERE L'USCITA DEI DATI!


ECCO IL RESPONSO!
COSA DICE?
KLING


UHM... A QUANTO PARE, LA PAPERA IN QUESTIONE SI CHIAMA PAPEROTTA ED E' LA FIGLIA DEL SOVRANO DI MORDIKAN!
!


UNA PRINCIPESSA! LO SAPEVO CHE UNA COSI' DOLCE BELLEZZA NON POTEVA CHE ESSERE DI NOBILE LIGNAGGIO!


IL FEUDO DI MORDIKAN SI TROVA NELLA ZONA DEI DOLMEN DI KARNAK DELLA FORESTA STREGATA!
CHIEDERO' LA MANO DELLA PRINCIPESSA!


EHM... PURTROPPO NON E' COSI' SEMPLICE, MAESTA'! SEMBRA INFATTI CHE, IN QUEL FEUDO, L'ASPIRANTE ALLA MANO DELLA PRINCIPESSA DEBBA, PER POTERLA SPOSARE, RAPIRLA DI NASCOSTO DAI SUOI PARENTI!
NON OSERANNO RIFIUTARE LA RICHIESTA DI UN GRANDE RE!

RE GLUK

"PURTROPPO, LA PARENTELA IN QUESTIONE E' COMPOSTA DAL PADRE E **TRE TERRIBILI FRATELLI** TUTT'ALTRO CHE CONDISCENDENTI!"

DI QUI NON SI PASSA!

ALT

ADESSO LO IMPIOMBO!

"LA LORO PRINCIPALE OCCUPAZIONE E' QUELLA DI PRENDERE A PEDATE I PASSANTI INDESIDERATI..."

VIENI, TI PRESENTO LA **MAZZA FERRATA**!

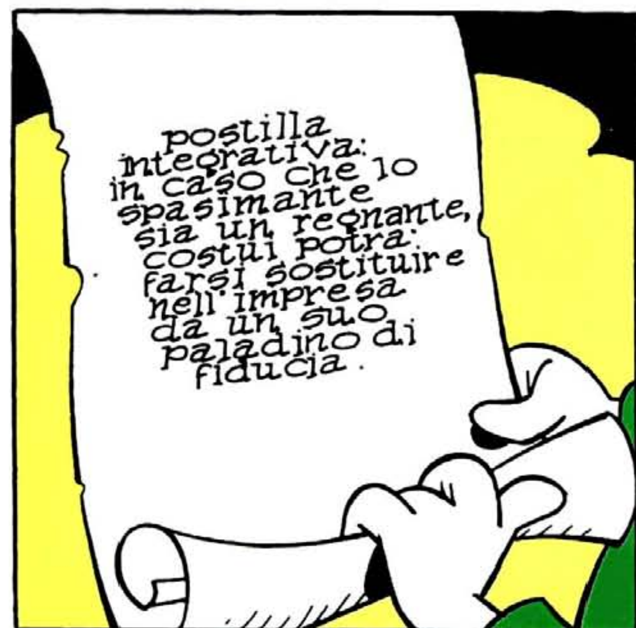
AHI! OHI! TOLGO IL DISTURBO!


SOB! SIGH! ME INFELICE! QUALE DILEMMA! O RINUNCIO ALL'**AMORE**, O MI FACCIO MASSACRARE DA UN **BRANCO DI ENERGUMENI**!


DANNATA FERRAGLIA! DISPENSATRICE DI NEFASTI RESPONSI!
TUMP


?
KLING
TLING
PLING
TING

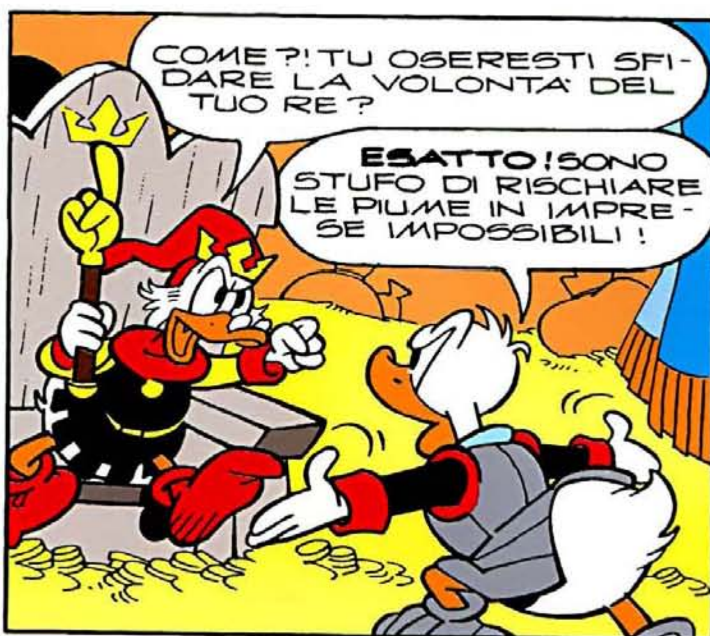

GUARDATE, MAESTÀ! IL MEDIEVAL-COMPUTER HA FATTO USCIRE UN'ALTRA SCHEDA!
FA' VEDERE!


postilla integrativa: in caso che lo spasimante sia un regnante, costui potrà farsi sostituire nell'impresa da un suo paladino di fiducia.


BENE! VI BASTERÀ AFFIDARE LA MISSIONE A **UNO** DEI VOSTRI **CAVALIERI** E LA PRINCIPESSA SARÀ VOSTRA!
GIÀ... E CREDO DI CONOSCERE IL **VOLONTARIO** CHE FA AL CASO MIO!

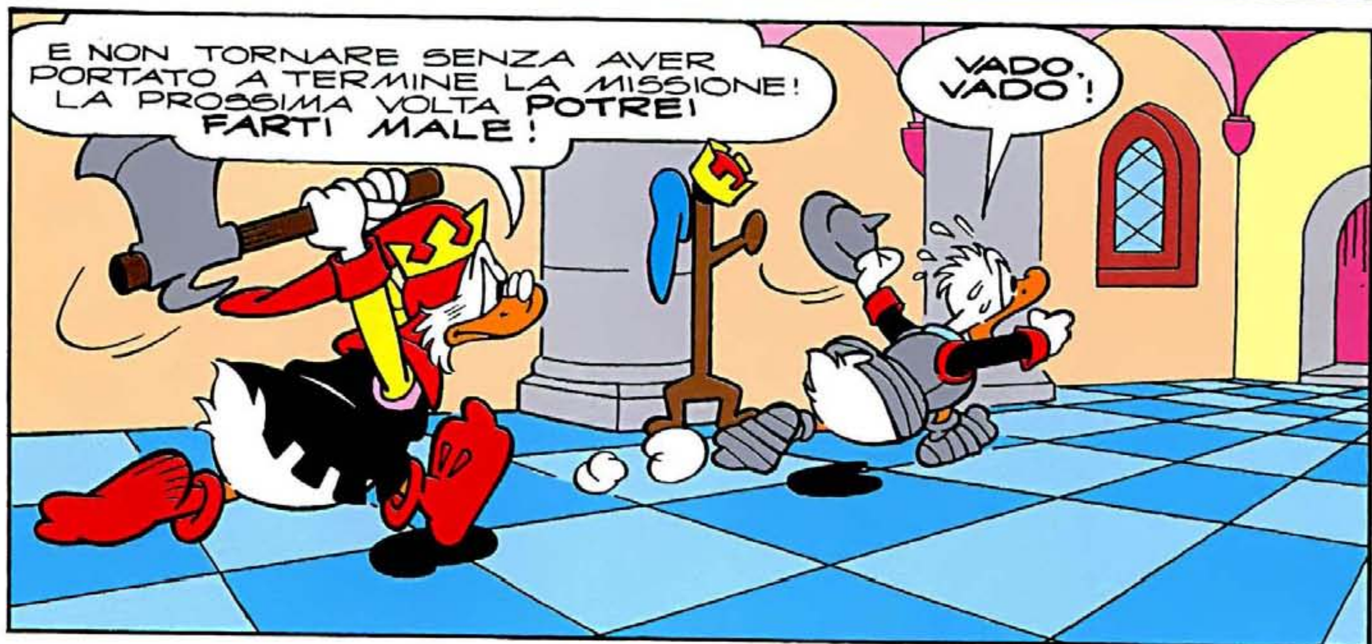
124


INFATTI...
NO E POI NO!


COME?! TU OSERESTI SFIDARE LA VOLONTA' DEL TUO RE?
ESATTO! SONO STUFO DI RISCHIARE LE PIUME IN IMPRESE IMPOSSIBILI!


AH, COSA DEVONO SENTIRE LE MIE POVERE ORECCHIE! DOV'E' FINITO L'ONORE DEI PALADINI?
NON LO SO!


LO SO IO! PORTATEMI IL PERSUASORE!
ECCOLO! LO AVEVO GIA' PREPARATO!

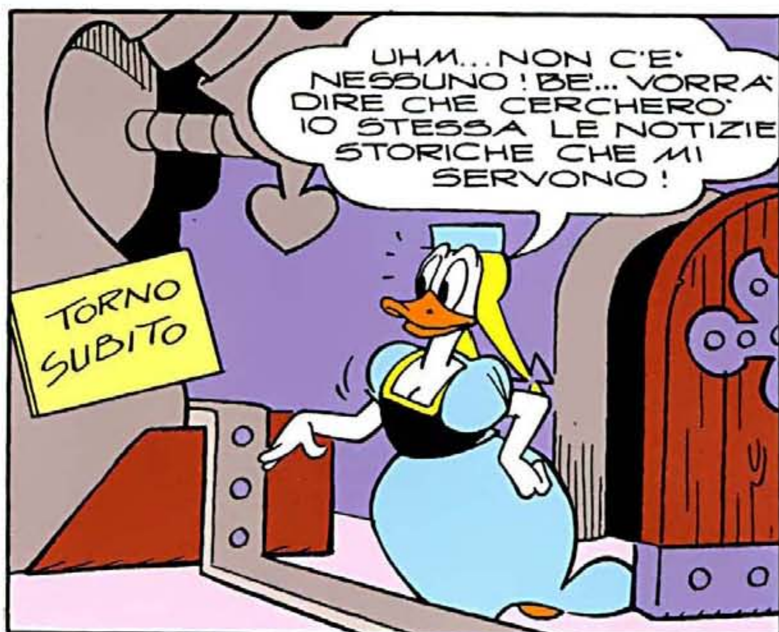

E NON TORNARE SENZA AVER PORTATO A TERMINE LA MISSIONE! LA PROSSIMA VOLTA POTREI FARTI MALE!
VADO, VADO!

E COSÌ...
E NON TORNARE SENZA PAPEROTTA!
SGRUNT!
DOVE SIAMO DIRETTI QUESTA VOLTA, PADRONE? A UNA CROCIATA, FORSE?
TUTTE LE DIREZIONI






NELLO STESSO MOMENTO...
ARCHIMEDE, POSSO ENTRARE?
TOK TOK


UHM... NON C'E' NESSUNO! BE'... VORRA' DIRE CHE CERCHERO' IO STESSA LE NOTIZIE STORICHE CHE MI SERVONO!
TORNO SUBITO


ULP! CHE SBADATA!
TUMP


SARA' MEGLIO CHE RACCOLGA TUTTO, PRIMA CHE TORNI ARCHIMEDE! UH?! E QUESTO COS'E'?


"SCHEDA INFORMATIVA SULLA PRINCIPESSA **PAPEROTTA DI MORDIKAN**"! A-AH!


SGRUNT! CHE AFFRONTO! SE IL CARO PAPERO MAGNO VUOLE LA GUERRA, **L'AVRA'**!

ATTRAVERSANDO UN BOSCO...

PUFF! PANT! PADRONE, MANCA ANCORA MOLTO ALLA META? IO SONO STANCO E IL MIO STOMACO BRONTOLA!

SGRUNT! TACI E LASCIAMI IN PACE, SCUDIERO SCOCCIATORE E BRONTOLONE! NON VEDI CHE STO CERCANDO DI **CONCENTRARMI** SULLA MAPPA?

GUARDA QUANTA FATICA DEVE FARE UN POVERO SCUDIERO! PUFF!

DUNQUE, SECONDO LE INDICAZIONI, ABBIAMO PROCEDUTO DIRITTI A **NORD**, E POI SVOLTATO A **OVEST**... O FORSE ERA **EST**? BAH! COMUNQUE, ORA PER LA PRECISIONE DOVREMMO TROVARCI MOLTO VICINI...


...A UN LAGHETTO! GLAB!
PLUFF


AH, AH, AH!
SPLUT! AIUTO...GLUB... AFFOGO!


EHI VOI, BEL CAVALIERE! PERCHE' VI AGITATE TANTO? GUARDATE CHE LI' SI TOCCA IL FONDO!


UH? DAVVERO?
PAROLA DI PRINCI-PESSA!


URGH! QUALE SOAVE VISIONE! COSTEI E' LA DONZELLA DEI MIEI SOGNI!
ALLORA, BEL CAVALIERE, AVETE PERSO LA PAROLA?

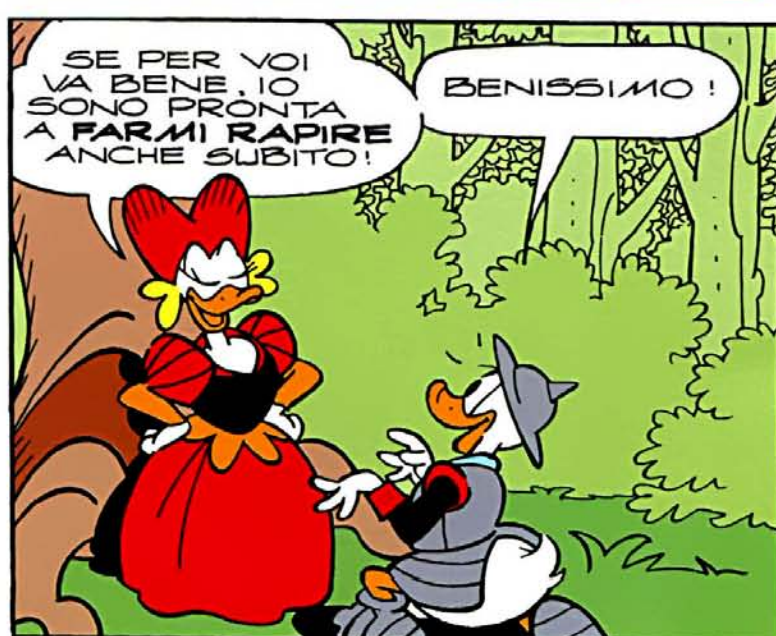




PAPERINO METTE AL CORRENTE PAPEROTTA DELLA SUA MISSIONE...







GULP!... SOGNO O SON DESTO ?! QUELLA E' LA PRINCIPESSA PAPEROTTA!
UFF!
UFF!





ALLA CORTE DI RE GLUK...

...E QUESTO E' TUTTO!

AH, GLI **INFAMI**! MI RAPISCONO LA FIGLIA, SFIDANDO LA MIA AUTORITÀ!






ANF! ANF! ECCOCI, BABBO!
CI HAI...
...CHIAMATO?
SI', FIGLIOLI! E' IN GIOCO L'ONORE DELLA FAMIGLIA! DUE RIBALDI HANNO RAPITO VOSTRA SORELLA E ORA VOI DOVETE FERMARLI!

POSSO USARE LA MAZZA FERRATA?

GRRR! USATE QUELLO CHE VI PARE, MA RIPORTATELA QUI, SE CI TENETE AL VOSTRO PIUMAGGIO!
SI', BABBO!

AL-L'INSEGUIMENTO!
CORRI, FRATELLO!
ALLA CARICA!

NON MOLTO LONTANO, A KARNAK...

ALLA CARICA!

PRENDIAMOLI!

ECCOLI!

PER MILLE FULMINI! GUARDATE, PADRONE! **UNA TEMPESTA** ALL'ORIZZONTE!

EH ?!






PERBACCO! QUESTI ASSOMIGLIANO A **BUFALI INFEROCITI**!
FILIAMO! I DOLMEN CI OFFRIRANNO UN RIPARO!

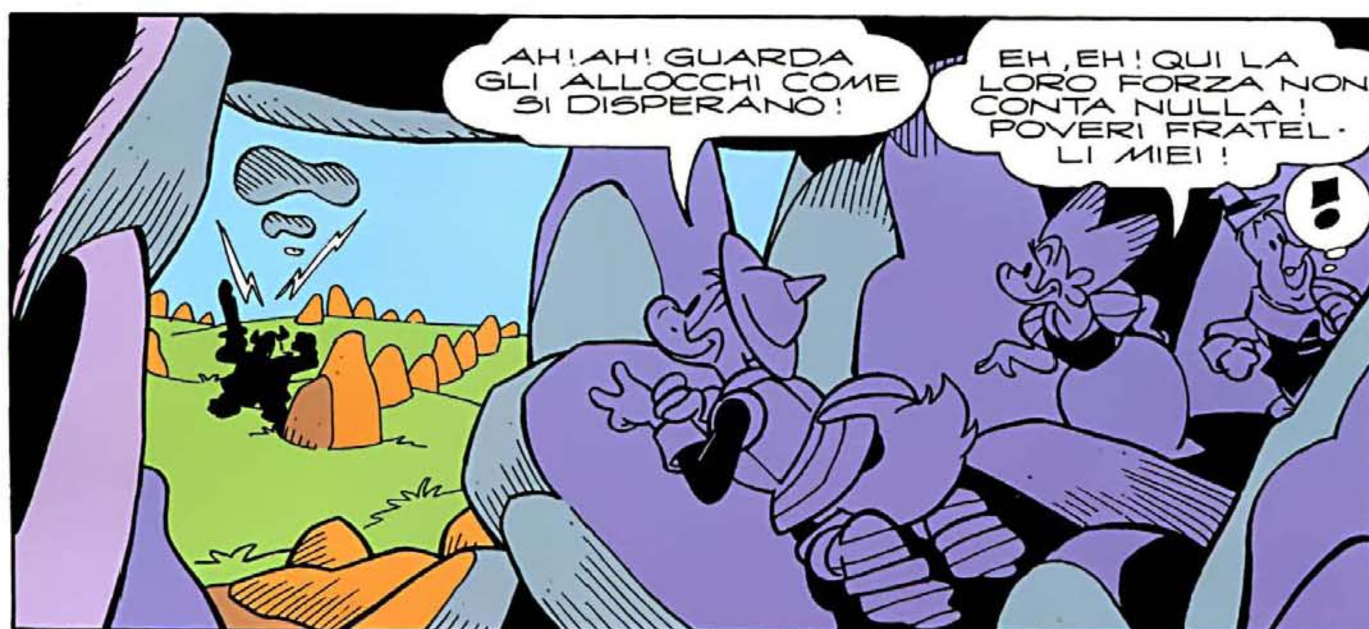

SENTO PUZZA DI BRUCIATO! IO ME LA FILO!


QUI NON CI TROVERANNO!
ME LO AUGURO!


GUARDATE, QUELLO E' IL LORO CAVALLO!
CLOPPITI
CLOP


ORMAI NON HANNO PIU' SCAMPO!

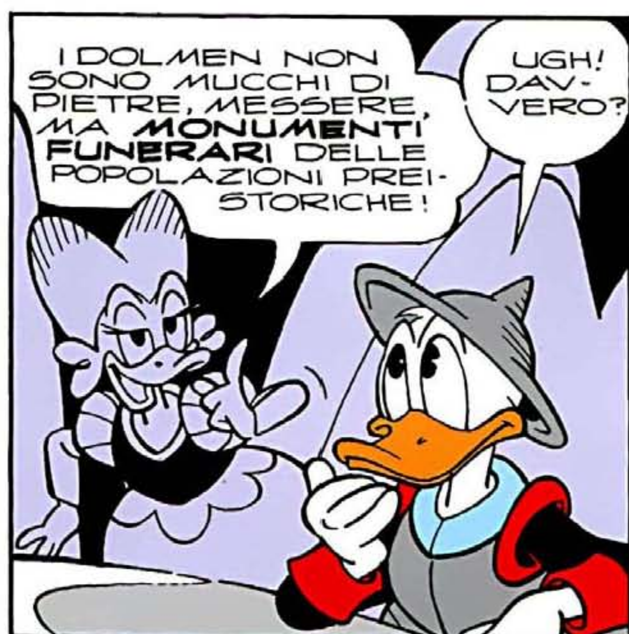

MA...
GRRR! PER TUTTI I CHIODI ARRUGGINITI! DELLA MIA MAZZA! DOVE SI SONO NASCOSTI?
GROAN! IN MEZZO A QUESTE VECCHIE PIETRE, CI VORRÀ UN SECOLO PER TROVARLI!


AH! AH! GUARDA GLI ALLOCCHI COME SI DISPERANO!
EH, EH! QUI LA LORO FORZA NON CONTA NULLA! POVERI FRATEL-LI MIEI!
!


BRRR! A ME PERÒ QUESTO POSTO METTE I BRIVIDI!


È COME SE CENTINAIA DI OCCHI CI STESSERO SPIANDO!
?





BE'. COMUNQUE SIA, NON MI FARÒ IMPRESSIONARE DA QUALCHE CIMELIO ANTICO! **SER PAPERINO** NON HA PAURA DI...

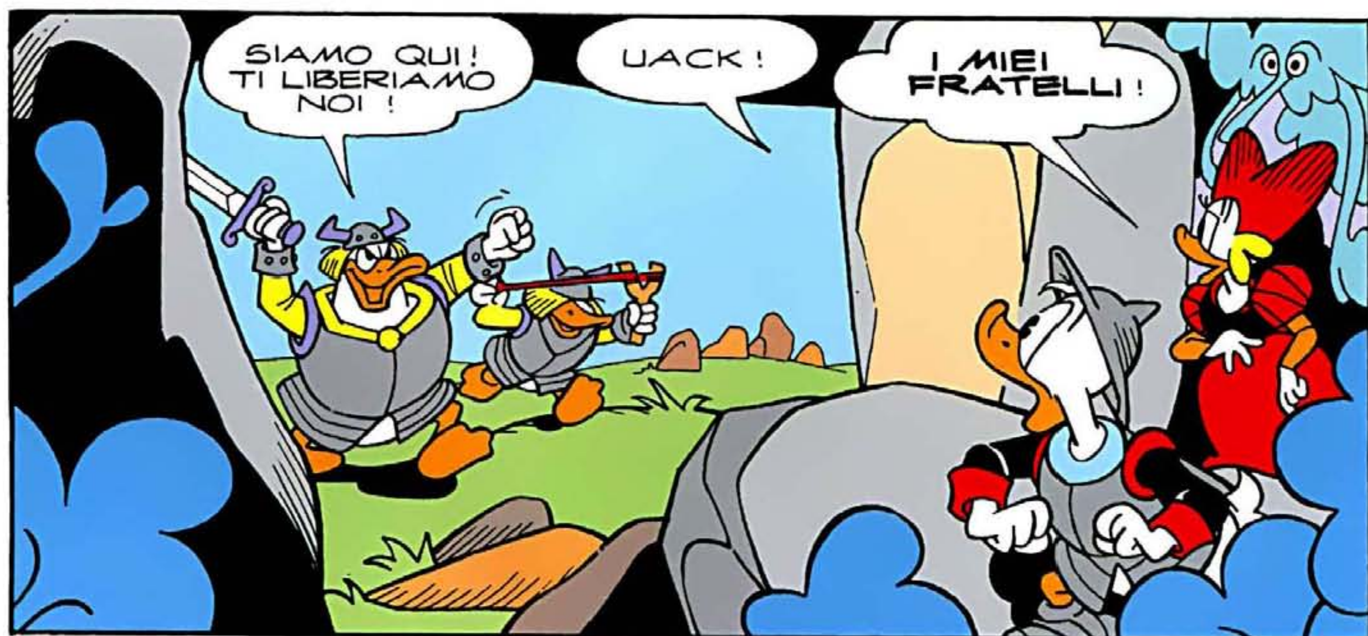

...NIENTE! AAAH!
BUF?
BUF!
AIUTO! GLI SPIRITI MALIGNI!
BUF, BUF!
BUF!


SSST! NON URLATE! SONO DEI SEMPLICI **TROLLI**!
AH, SÌ?
NON OSO APRIRE GLI OCCHI!


NON ABBIATE PAURA! NONOSTANTE IL LORO ASPETTO, I **TROLLI** SONO PERFETTAMENTE INNOCUI!


MA...
EHI, AVETE SENTITO ANCHE VOI?
URLA **SOSPETTE**!


SOSPETTO CHE SI TRATTI DEI RAPITORI!
VENIVANO DA LÀ!

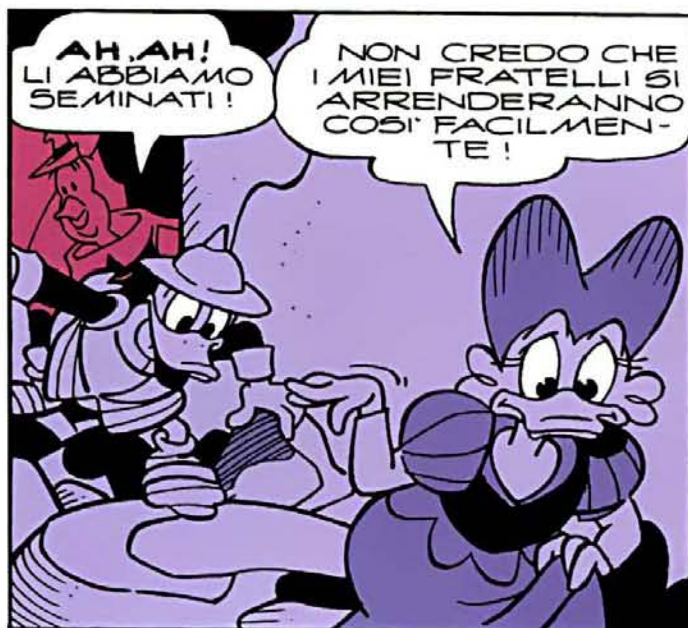

SIAMO QUI! TI LIBERIAMO NOI!
UACK!
I MIEI FRATELLI!


SIETE IN TRAPPOLA! CONSEGNATECI SUBITO LA NOSTRA SORELLINA, E VEDREMO DI RISPARMIARVI QUALCHE MAZZATA!


COSA SUCCEDE? TOGLIETEMI DI DOSSO QUESTI AFFARI!
BUF!


FORZA! QUESTO È IL MOMENTO DI BATTERCELA!
SAGGIA DECISIONE!


MA DA DOVE USCIREMO?
ABBI FIDUCIA, MIO PALADINO! SEGUIMI!


AH, AH! LI ABBIAMO SEMINATI!
NON CREDO CHE I MIEI FRATELLI SI ARRENDERANNO COSI' FACILMENTE!

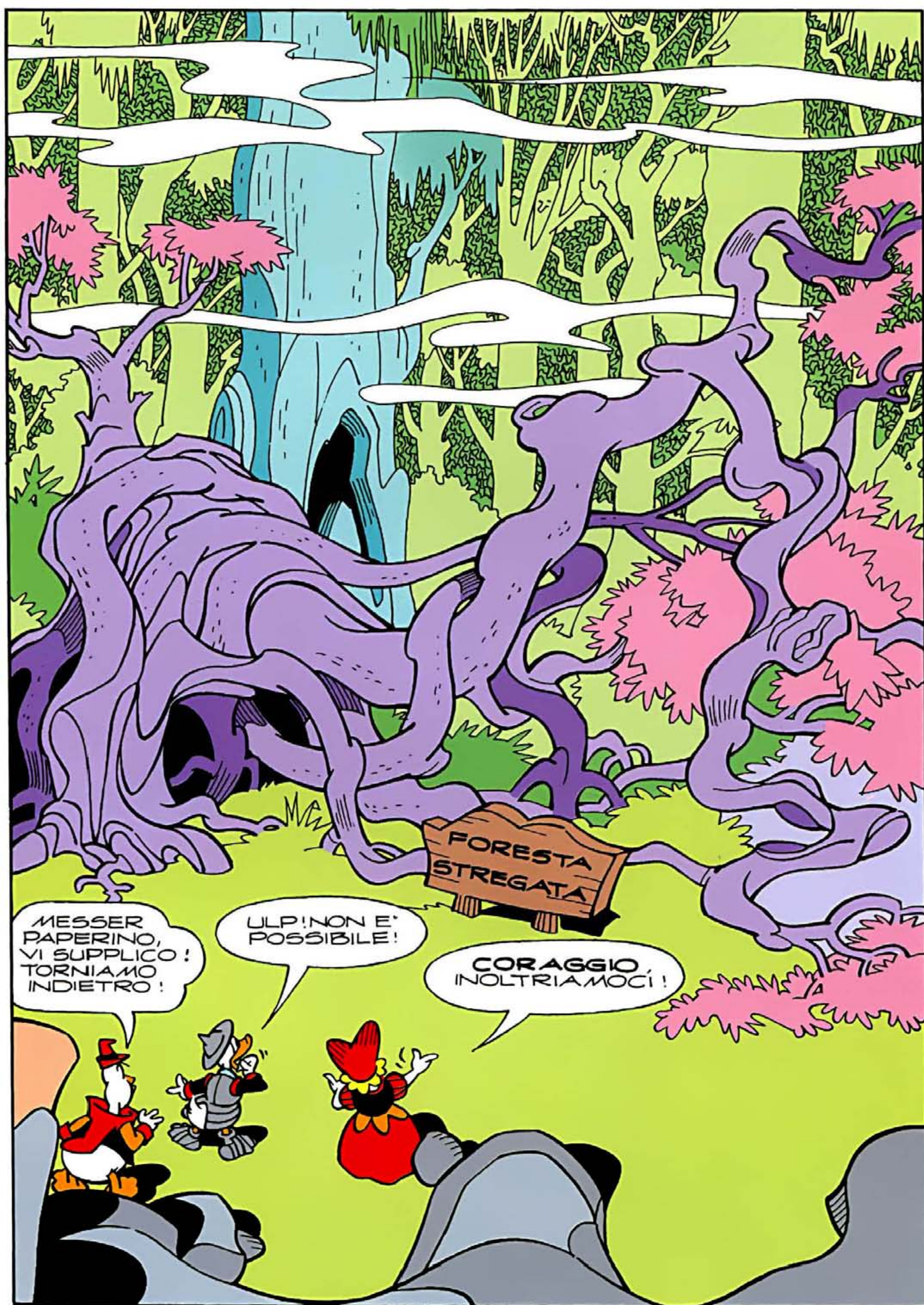

PRESTO LI RIAVREMO ALLE CALCAGNA!
VUOI DIRE CHE ANCHE LORO CONOSCONO IL PASSAGGIO?


IN QUESTO CASO, CERCHIAMO DI METTERE PIU' STRADA POSSIBILE TRA NOI E LORO!


SIAMO FUORI?
OGNI VOLTA CHE PASSO DI QUI, MI ROVINO UN CAPPELLO!


POVERI NOI!
CHE CUPA FORESTA!
NON ABBIAMO ALTRA SCELTA CHE ATTRAVERSARLA, SE VOGLIAMO SFUGGIRE AI MIEI FRATELLINI!

141


FORESTA STREGATA
MESSER PAPERINO, VI SUPPLICO! TORNIAMO INDIETRO!
ULP! NON E' POSSIBILE!
CORAGGIO, INOLTRIAMOCI!





PAPERINO E PAPEROTTA SONO NELLA FORESTA!

E' IL MOMENTO DI INIZIARE IL **NOSTRO GIOCO**!

PERO' RICORDATI, VECCHIA STREGA, CHE QUESTA E' L'ULTIMA VOLTA CHE GIOCO CON TE!

COSA VUOI DIRE ?

CHE DA ORA IN POI, DOBBIAMO PENSARE A COSE **SERIE**, COME LE GUERRE, LE CARESTIE, ECCETERA...

ULP!

INTANTO...

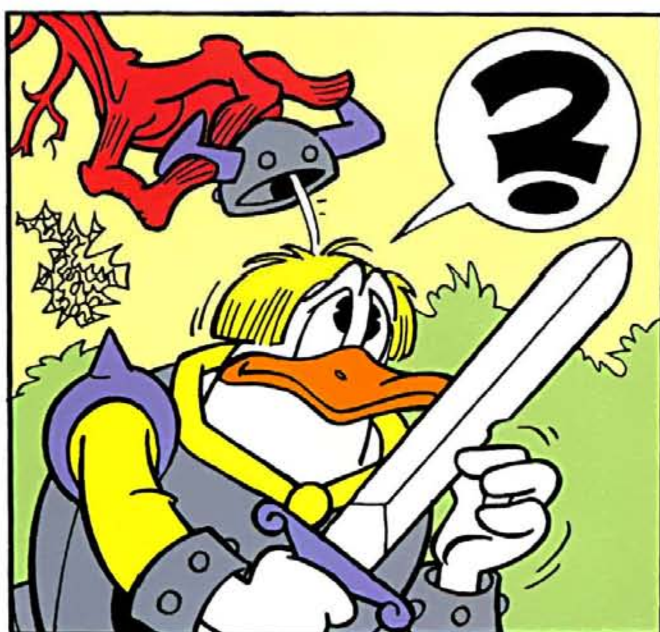
DEVO CONFESSARVI, CARI FRATELLINI, CHE NON MI SENTO TRANQUILLO!

QUESTA FORESTA È **STREGATA**!

LA **MAGIA** NON ESISTE!

NE SEI PROPRIO SICURO?

CHI HA PARLATO?


?

EHI, CHI E' STATO ? CHI DI VOI HA PRESO IL MIO **ELMO** ?
MA COSA DICI ?

NOI NON LO ABBIAMO NEANCHE **GUARDATO**, IL TUO ELMO !
SGRUNT! NON HO LE ALLUCINAZIONI ! **QUALCUNO** ME LO HA **SFILATO** E POTETE ESSERE STATI SOLTANTO **VOI DUE**!

FUORI L'ELMO O VI FACCIO LA **BUA** !
EHI, AMICO, MI VUOI FARE LA BUA? **L'HO PRESO IO** !
TOK

E' QUESTO ?
ULP!

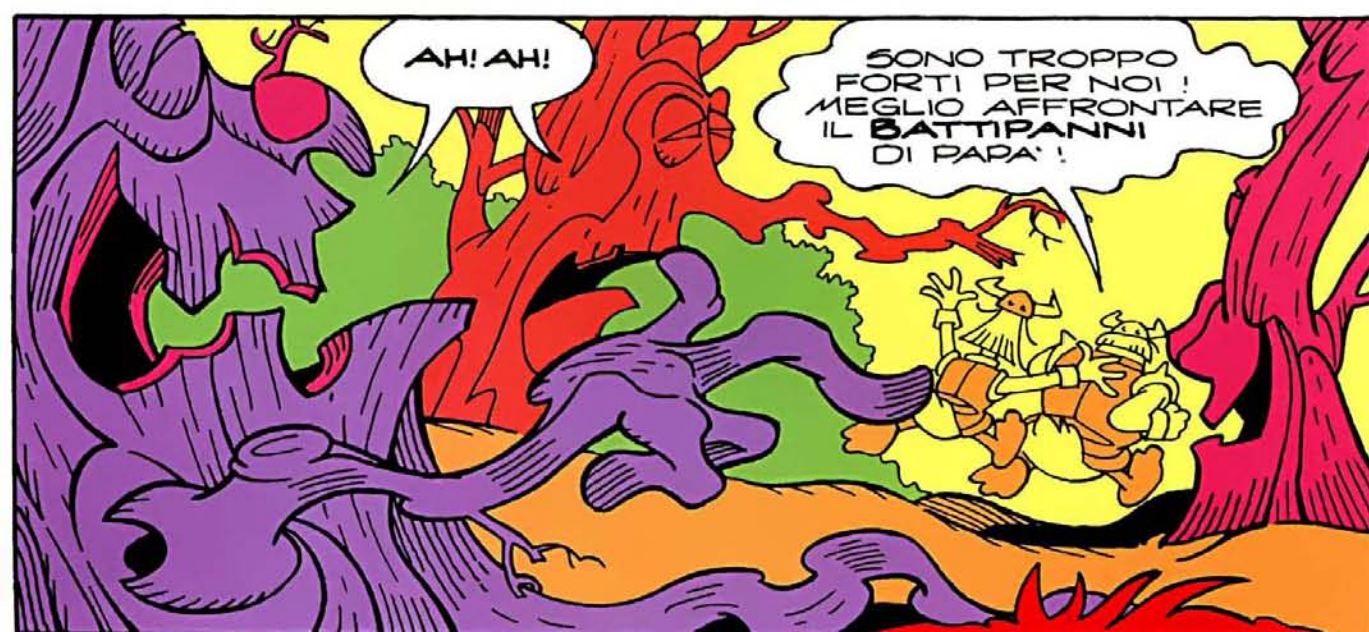
GIU' GLI ARTIGLI, MOSTRI!
AAAH! GLI SPIRITI DELLA FORESTA!
LE POTENZE DELL'INFERNO SI SONO SCATENATE!






COSA CREDI, CHE IO NON SAPPIA USARLA?
TOLGO IL DISTURBO!
PING


ANCH'IO!


AH! AH!
SONO TROPPO FORTI PER NOI! MEGLIO AFFRONTARE IL BATTIPANNI DI PAPÀ!


AH! AH! AH! MAI IO VIDI SCAPPAR MORTALI CON COTAL FRENESIA!
SCAPPANO COME PAUROSI CONIGLI!


E ORA OCCUPIAMOCI DI PAPERINO E SOCI!
RIUSCIRÀ SER PAPERINO A PORTARE A TERMINE IL SUO INCARICO?


SCUDIERO! PREPARA L'ACCAMPAMENTO, MENTRE IO VEGLIO SULLA PULZELLA!
OH, GRAZIE! SONO ESAUSTA!
UFFA! TUTTI I LAVORI PESANTI TOCCANO SEMPRE A ME!

FORZA, **CICCIO**! AL LAVORO!

SER PAPERINO APPROFITTA DEI SUOI PRIVILEGI PER FARE IL GALANTE CON LA PRINCIPESSA!

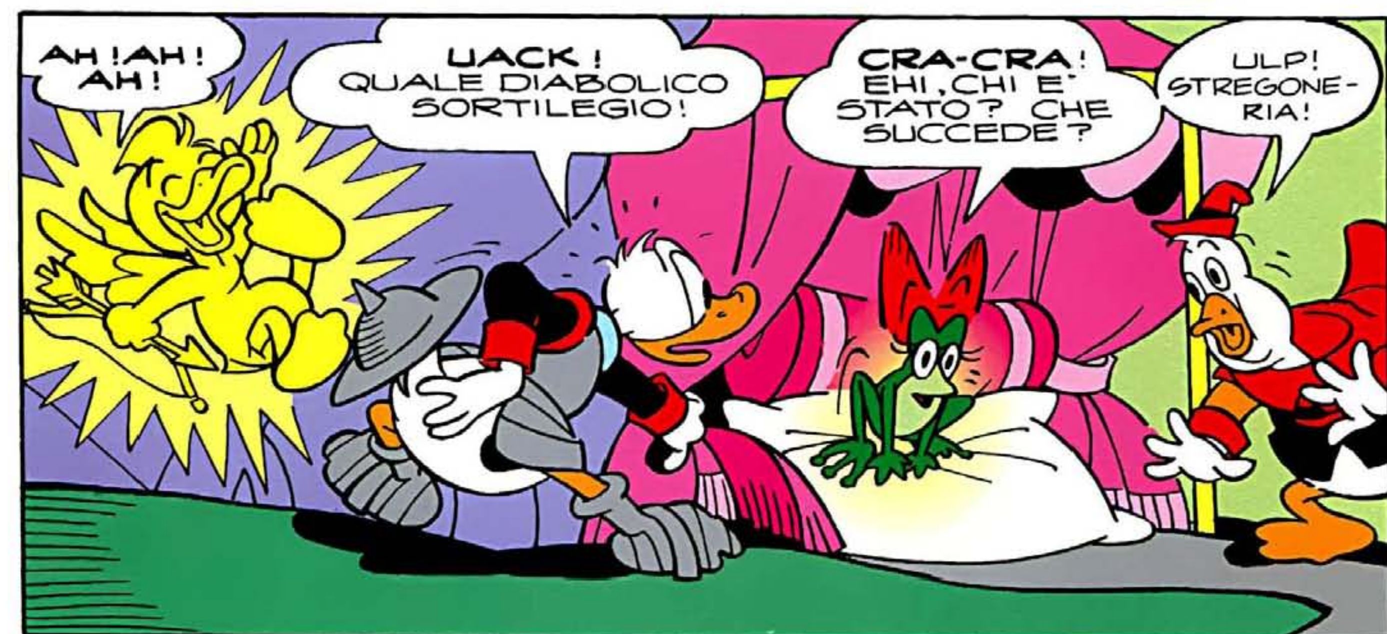

OH, DOLCE PAPEROTTA! COME SONO INFELICE! SE SOLO POTESSI CONFESSARTI I MIEI SENTIMENTI! MA COME FARE?
ZZZ...
PER FORTUNA PORTO SEMPRE CON ME LA **BORSA** DEGLI **ATTREZZI**!

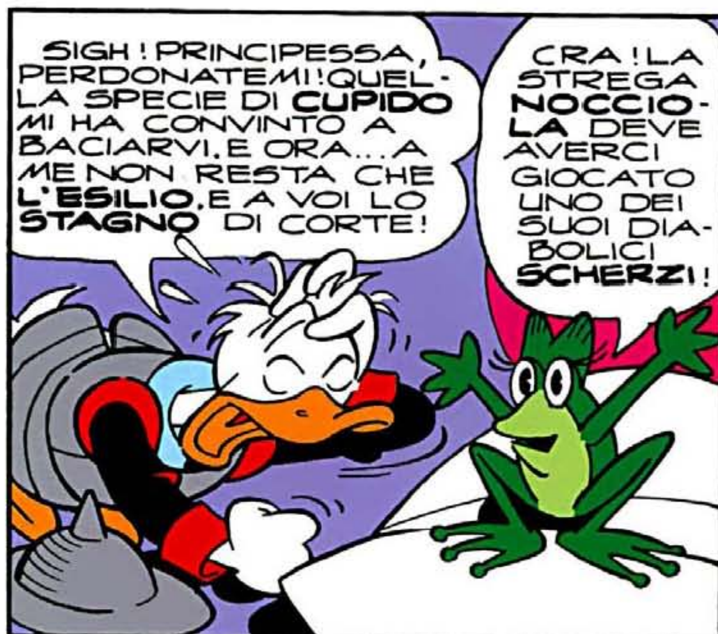

PERCHE' NON LE DAI UN BACIO?
EH?! E TU CHI SEI?


SEI FORSE CIECO? SONO CUPIDO! SU, DALLE UN BACIO, E LEI T'AMERÀ PER SEMPRE!
EHM... CREDI VERAMENTE CHE...


SU, FORZA! NON PERDERE TEMPO!
SMACK!


?
ZOING


AH! AH! AH!
UACK! QUALE DIABOLICO SORTILEGIO!
CRA-CRA! EHI, CHI E' STATO? CHE SUCCEDE?
ULP! STREGONERIA!


SIGH! PRINCIPESSA, PERDONATEMI! QUELLA SPECIE DI **CUPIDO** MI HA CONVINTO A BACIARVI, E ORA... A ME NON RESTA CHE **L'ESILIO**, E A VOI LO **STAGNO** DI CORTE!
CRA! LA STREGA **NOCCIOLA** DEVE AVERCI GIOCATO UNO DEI SUOI DIABOLICI **SCHERZI**!


BADA A TE, BRUTTA STREGA! STAVOLTA NON LA PASSERAI LISCIA!


NON E' SOLO COLPA SUA! QUESTA E' UNA MALEDIZIONE CHE COLPISCE **TUTTE** LE PAPERE DELLA MIA FAMIGLIA BACIATE IN QUESTA **FORESTA**!

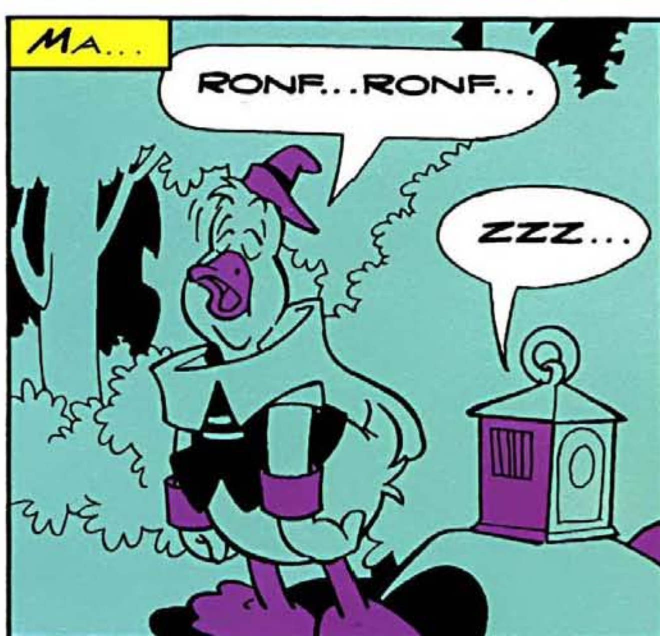

FRA **TRE GIORNI**, GRAZIE A UN ALTRO BACIO, RIPRENDERO' IL MIO ASPETTO NORMALE!
IN QUESTO CASO, SARA' MEGLIO CHE RESTIAMO AL SICURO FINO ALLO SCADERE DEL TEMPO!


FORTUNATAMENTE, NELLA MIA BORSA HO ANCHE UNA **GABBIETTA** PER PRINCIPESSE TRASFORMATE IN **RANE**!
CRA! CRA!
QUESTA NOTTE CUSTODIREMO A TURNO, CON ESTREMA ATTENZIONE, LA GABBIETTA DI SUA ALTEZZA!


IL PRIMO TURNO SPETTA A PAPERINO...
BUONANOTTE, PRINCIPESSA!
CRA! BUONA-NOTTE!


POI...
SVEGLIA, SFATICATO! TOCCA A TE!
ADDIO SOGNI DI MERITATO RIPOSO!


MI RACCOMANDO ...YAAAWN... OCCHI APERTI!
SARO' SVEGLIO E VIGILE!


MA...
RONF...RONF...
ZZZ...


EH, EH! BENE, BENE! TUTTO VA SE-CONDO I MIEI PIANI!


EH, EH! ORA SI' CHE CI SARA' DAVVERO DA DIVERTIRSI!
ZIP


ECCO FATTO! ORA TOCCA A **VOI**!
AH, AH, AH!


RONF! RONF!
NESSUNO SI ACCORGERÀ DELLA SOSTITUZIONE PRIMA DI TRE GIORNI!


HO RESO ANCHE UN DOVUTO SERVIGIO A **MATILDA**!


AL RISVEGLIO...
ANDIAMO, SCUDIERO! È VENUTO IL *MOMENTO* DI LASCIARCI ALLE SPALLE QUESTA FORESTA STREGATA!
YAWN!


CORAGGIO! SIAMO QUASI ALLA FINE DEL NOSTRO VAGARE!
AH, AH!

TRE GIORNI DOPO, VERSO SERA...

UDITE, UDITE! ALLA PORTA DI SERVIZIO E' IN ARRIVO PAPERINO, PALADINO DI RE PAPERO MAGNO!

ECCO IL CASTELLO! SUA MAESTA' CI STARA' ASPETTANDO!

L'UNICA COSA CHE MI STA ASPETTANDO E' IL MIO **LETTO**!






POCO DOPO...
E COSI' QUESTO E' QUANTO VI E' SUCCESSO DURANTE IL VIAGGIO!
EHM... PIU' O MENO, MAESTA'!
MI GUARDO BENE DAL PARLARGLI DEL BACIO!
IO ME NE VADO A NANNA!


SOB! POVERA CARA, TRASFORMATA COSI' DA QUELLA STREGA MALVAGIA!
?

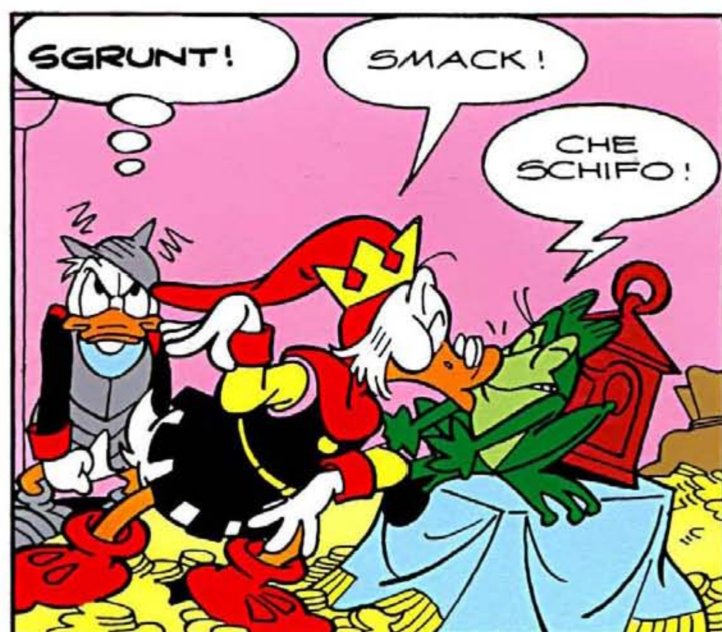

EHM... MAESTA', VORREI RICORDARVI CHE POTRETE BACIARE LA RAN... EHM... LA PRINCIPESSA NON PRIMA DELLO SCADERE DEI TRE GIORNI!
QUESTIONE DI ATTIMI!

155


QUANDO IL CAMPANILE REALE BATTERA' I DODICI RINTOCCHI DELLA MEZZANOTTE, TI RIPORTERO' AL TUO SEMBIANTE ORIGINARIO!


NON VOGLIO PERDERMI LA FACCIA CHE FARA' PAPERO MAGNO!


DIN DON DAN
SENTI ? E' IL MOMENTO !
BENE, BENE !


SGRUNT!
SMACK !
CHE SCHIFO !

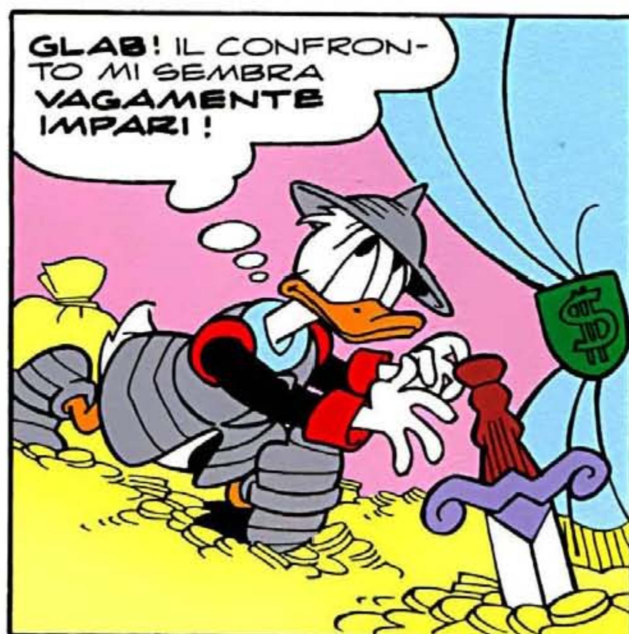

AH, AH, AH !
ZOT


CHE SUCCEDE ?
AVRO' SBAGLIATO BACIO !

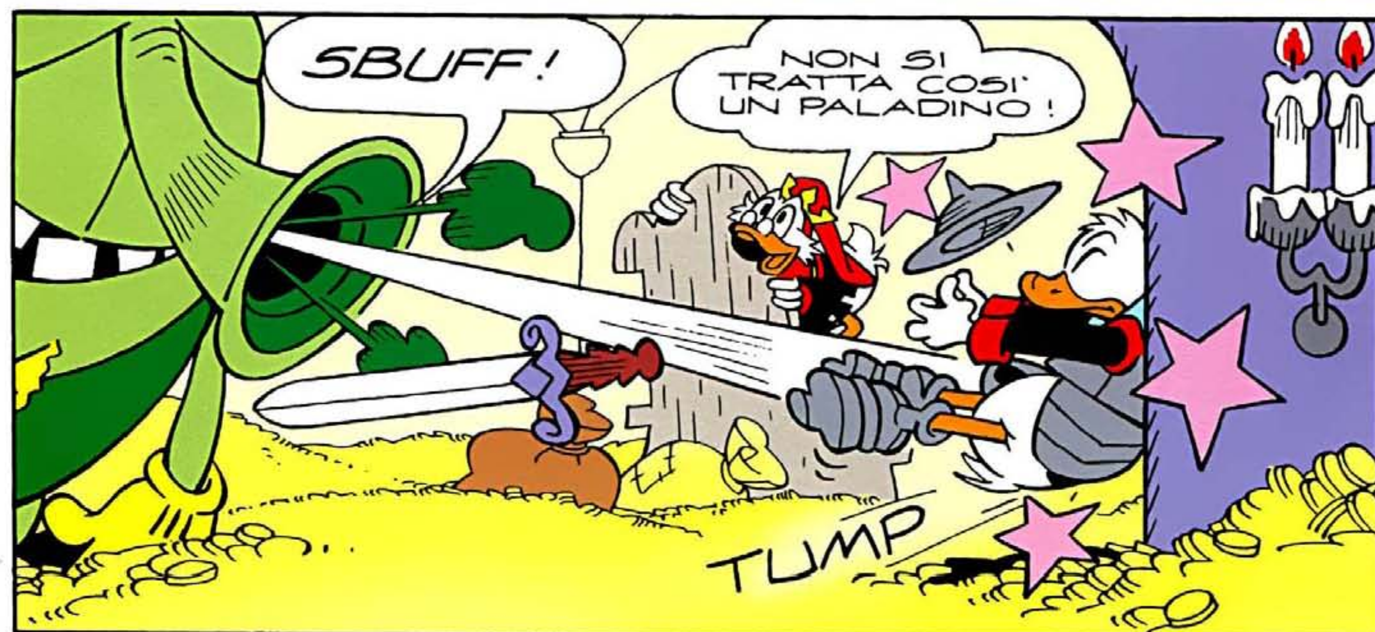

ECCOCI QUA! AH, AH, AH !
GULP!
ORRO-RE !


SIAMO I FAMELICI GEMELLI MAGNASOLDUS!
COLORO CHE DIVORANO DUCATI E ZECCHINI COME FOSSERO CARAMELLE E CIOCCOLATINI!
AVETE SBAGLIATO INDIRIZZO! IO SONO POVERISSI-MO!
IO MI ASSENTO UN MOMENTO!


FIFONE! PIANTALA DI BLATERARE E RISOLVI IL PASTICCIO CHE HAI COMBINATO!
SI', MAESTA'!


GLAB! IL CONFRONTO MI SEMBRA VAGAMENTE IMPARI!


CHE FAI? VUOI SPAVENTARCI?
VISTO CHE NON POSSO SCAPPARE, MI CONVIENE FARE L'EROE!
GRRR!
BRAVO! COMBATTILI!


SBUFF!
NON SI TRATTA COSI' UN PALADINO!
TUMP





UOFFF!

IO, PAPERO MAGNO, TI ORDINO DI METTERMI GIU'! CAPITO? **GUARDIE, A ME!**

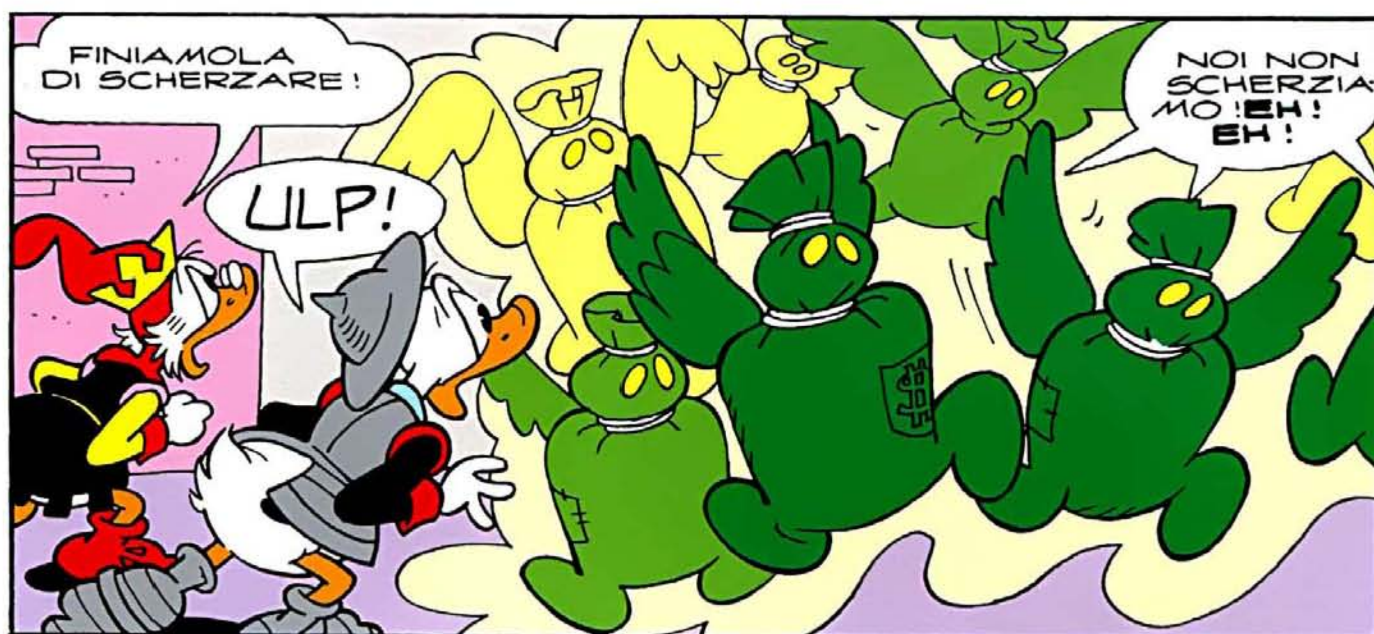
CATASTROFE!! I **MOSTRI** SI SONO PAPPATI **TUTTO** IL MIO ORO!

STA' BUONO, **VECCHIA CIABATTA**! AH, AH!

G-GASP!






FINIAMOLA DI SCHERZARE!
ULP!
NOI NON SCHERZIAMO! EH! EH!


TORNATE INDIETRO O VI FARÒ CAUSA!
VUOI PROPRIO SPAVENTARCI, VECCHIA CIABATTA? EH, EH!


PAPERINO, FAI QUALCOSA! FERMALI!

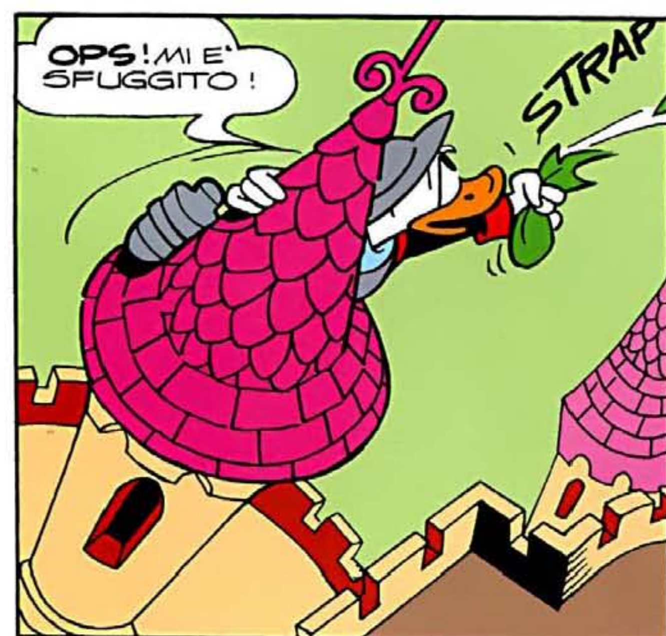

TI HO PRESO E NON TI MOLLO!
EH, EH, EH!


EH! EH! NOCCIOLA E' STATA DI PAROLA! PAPERO MAGNO HA AVUTO QUELLO CHE SI MERITAVA!
CORRETE, PAPPEMOLLI! PRENDETELI!


E ORA CHE NON HO PIU' RIVALI, NIENTE POTRA' OSTACOLARE LE NOSTRE NOZZE!


DOV'E' PAPERINO? QUELLO SPARISCE SEMPRE NEL MOMENTO DEL BISOGNO!

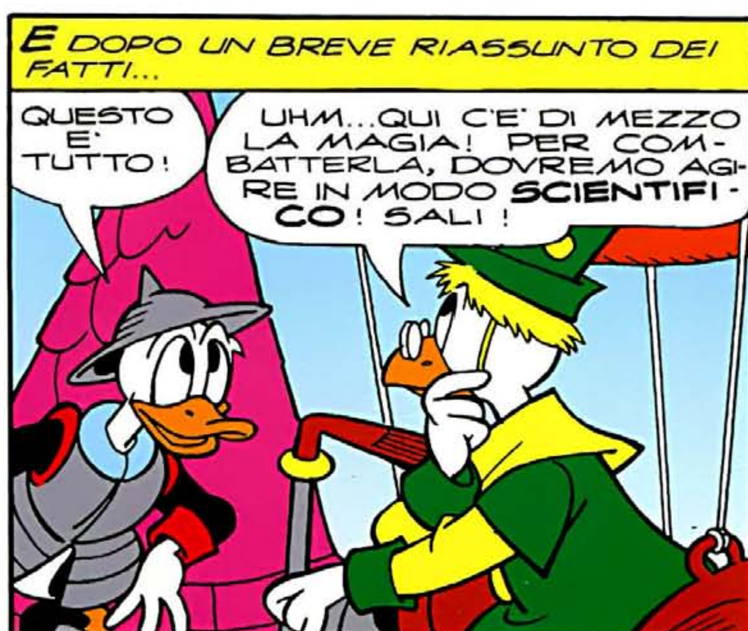

COME FARO' A VIVERE SENZA LE MIE ADORATE MONETE?
COME FARA'?
FARA' COME NOI!


OPS! MI E' SFUGGITO!
STRAP


E ADESSO, CHI GLIELO RACCONTA A PAPERO MAGNO?
EHI!


ARCHIMEDE PITAGORICO!
NESPOLE! CHE CI FAI A MEZZ'ARIA? E COS'E' QUELLO STRANO TRABICCOLO?
E' LA MIA ULTIMA INVENZIONE! L'HO CHIAMATA **PALLONE BIPOSTO A PEDALI**! TI PIACE?


SE FOSSI UN **GENIO** COME TE, SAPREI SICURAMENTE COME RISOLVERE TUTTI I MIEI PROBLEMI!
POSSO ESSERTI D'AIUTO?


E DOPO UN BREVE RIASSUNTO DEI FATTI...
QUESTO E' TUTTO!
UHM... QUI C'E' DI MEZZO LA MAGIA! PER COMBATTERLA, DOVREMO AGIRE IN MODO **SCIENTIFICO**! SALI!


URGH! PRIMA NON TE L'HO DETTO... MA CREDO DI SOFFRIRE DI **VERTIGINI**!
BE', NON C'E' NIENTE DI CUI VERGOGNARSI! IO, INVECE, HO I **CALLI**!


ARCHIMEDE, SEI CERTO CHE QUEL TUO **GAS** CON CUI HAI RIEMPITO IL PALLONE CONTINUERÀ A TENERCI SU ?


CERTO! POTREMMO FARE TRANQUILLAMENTE IL GIRO DELLA TERRA!
?


VOLA E VOLA...


MISERIACCIA! AVREMMO DOVUTO AVVISTARE GIÀ DA UN PEZZO LA **CATAPECCHIA** DI NOCCIOLA!
BE', CREDO SIA VENUTO IL MOMENTO DI USARE UN **GADGET SPECIALE** CHE HO PREPARATO!


TIENI IL **MONOCCHIALE**! LA LENTE CI CONSENTIRÀ DI VEDERE ATTRAVERSO LA VEGETAZIONE!


PER TUTTI I DIAVOLI! VEDO! VEDO LE MONETE USCITE DAL SACCO STRAPPATO!


MEGLIO ESSERE PRUDENTI E GIRARE ARMATI!
SONO ENTRATI NELLA **FORESTA**!


SE SI SONO FERMATI, CON UN PO' DI FORTUNA POTREMO BLOCCARLI!


OOOH!


CHE C'E'?
INCREDIBILE! GUARDA TU STESSO!


CHIUDI IL BECCO!
GLUB!

RONF! RONF!

HANNO RIPRESO IL LORO TERRIBILE ASPETTO!

MEGLIO COSÌ!

166

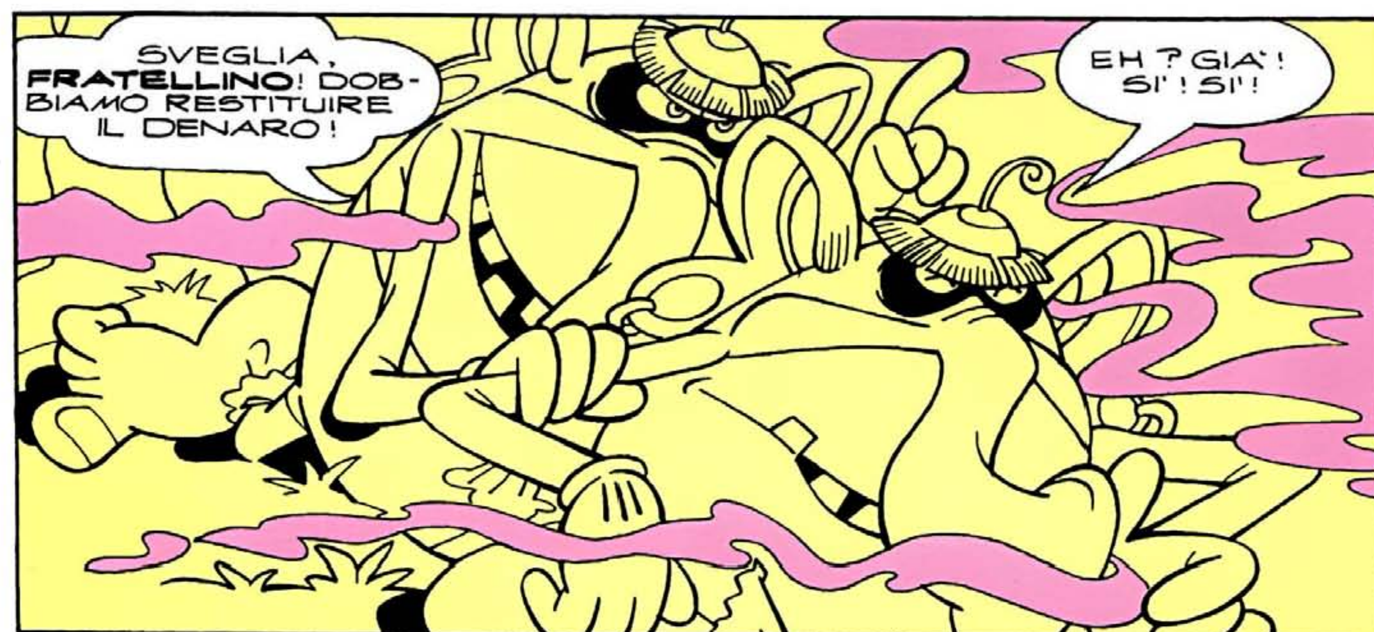





EHM... SICURO CHE NON CORRIAMO PERICOLO?
STAI TRANQUILLO!


QUESTO GAS DI MIA INVENZIONE (NATURALMENTE), E' IL GAS DEL **PENTIMENTO** E DEL **PRECIPITOSO RITORNO**!

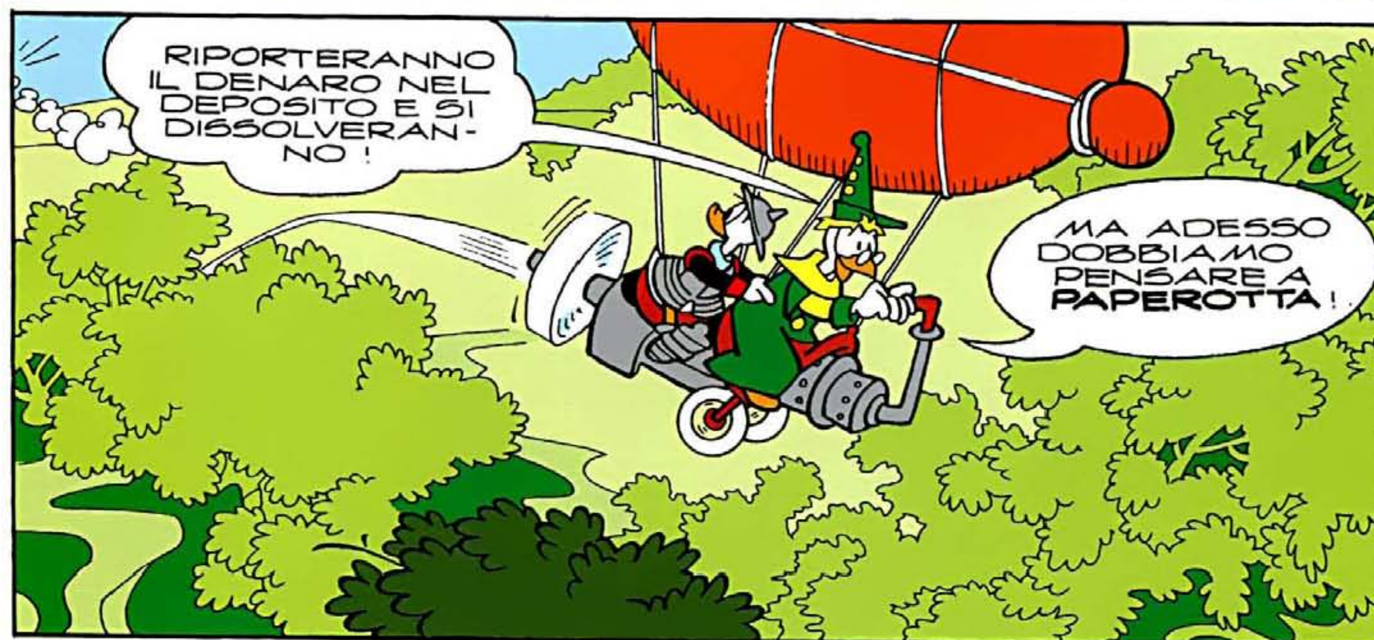

RONF! RONF!
EH ?!


SVEGLIA, **FRATELLINO**! DOBBIAMO RESTITUIRE IL DENARO!
EH ? GIA'! SI'! SI'!


CORRIAMO, SIAMO GIA' IN RITARDO! PAPERO MAGNO SARA' **INQUIETO** !
FACCIAMO UNA GARA A CHI ARRIVA PRIMO !


UFF. E' FATTA !
HAI VISTO COME CORRONO ?


NELLA MISCELA DEI GAS C'E' ANCHE QUELLO DELLA **PRONTA RESTITUZIONE DEL MALTOLTO**, E HA FUNZIONATO !
E POI ?


RIPORTERANNO IL DENARO NEL DEPOSITO E SI DISSOLVERANNO !
MA ADESSO DOBBIAMO PENSARE A **PAPEROTTA** !


E COSI'. .


COSA POSSO FARCI SE LA SCIENZA DI ARCHIMEDE E' SUPERIORE ALLA **NOSTRA** MAGIA ?
SNORT!


SIAMO STATI BATTUTI, MA ADESSO NON DOBBIAMO PERDERE ANCHE PAPEROTTA!


AH, GIA', PAPEROTTA! DIMENTICAVO! CERCHERANNO CERTAMENTE DI LIBERARLA!


MA DOVE HO MESSO LA **GABBIETTA** ? NON ME LO RICORDO PIU'!
BOH!


VECCHIA SMEMORATA, SBRIGATI! **CERCALA**!
OHI!


DEVO FARE UNA **CURA** PER LA **MEMORIA**!
CREDO PROPRIO DI SI'!


RECUPERIAMO PAPEROTTA, PRIMA CHE CI SCOPRANO!
PIANO, PIANO!


QUESTO AGGEGGIO E' PRODIGIOSO! VEDO ATTRAVERSO I MURI!


NON TEMETE, PRINCIPESSA! SONO IO, SER PAPERINO!
SSST... SENTO DEI PASSI!
NON SI PUO' PRETENDERE, DA UNA VECCHIETTA DI DUEMILA ANNI, LA MEMORIA DI UNA CENTENARIA!


PRESA!
TRA POCHI MINUTI SA-REMO LONTA-NI DA QUI!


OPS!
OHI!
?
TUMP


MIRACOLO! MI E' TORNATA LA MEMORIA!
CHE ROBA E'?


ORA RICORDO! LA GABBIETTA E' LASSU'!
E' SPARITA! EHI! CHI VA LA'?


SIAMO STATI SCOPERTI, MA VI METTERO' IN SALVO, PRINCIPESSA!
FERMATI, PAPERINO! NON CI SFUGGIRAI!


CHE ASPETTATE? PRENDETELI!
VIA!


MODESTAMENTE, BISOGNA DIRE CHE SIAMO GRANDI EQUILIBRISTI !
PRESTO, ARCHIMEDE! TIRAMI SU !
CHIACCHERA MENO! AFFERRALO!
SE VE LO LASCIATE SCAPPARE, VI FRIGGO IN PADELLA!


OPS! PERDO L'EQUILIBRIO!
PUSSA VIA, MOSTRICIATTO-LO!
TIENITI FORTE, SI PARTE!


CI E' SFUGGITO!
OHI! POVERI NOI!


COMINCIO A PENSARE, VECCHIA MEGERA, CHE ABBIA RAGIONE CHI NON CREDE CHE TU SIA UNA VERA STREGA!
DICI?


ARCHIMEDE E PAPERINO RIPARTONO ALLA VOLTA DEL CASTELLO DI RE PAPERO MAGNO...


COME VI SENTITE, PRINCIPES-SA?
COME UNA BRUTTA RANOCCHIA! MA SE MI BACI...
SIAMO ARRIVATI!


EHM...IO LO FAREI VOLENTIERI, MA COSI' TRASGREDIREI GLI ORDINI DI RE PAPERO MAGNO, E SAREBBERO **GUAI**!
UHM...


BUONA FORTUNA, PAPERINO!
ADDIO, E GRAZIE DI TUTTO!


E COSI'...


AVETE RIAVUTO IL VOSTRO DENARO, SIRE, E VI PORTO ANCHE LA PRINCIPESSA!
PAPERINO! DA DOVE SPUNTI?


LA PRINCIPESSA PAPEROTTA, STRAPPATA DALLE GRINFIE DELLA STREGA NOCCIOLA!
PAPEROTTA! OH, SOMMA GIOIA!
CRA!


BE'... ALLORA, PER LA RICOMPENSA?
RICOMPENSA? SPERO CHE TU NON STIA ALLUDENDO ALLA ELARGIZIONE DI DENARI!


RINGRAZIA IL CIELO SE NON TI CHIEDO IL **RIMBORSO** DEI DUCATI CHE HAI PERSO PER STRADA!


NIENTE DENARO! SOLO IL PERMESSO DI POTER BACIARE LA PRINCIPESSA E ROMPERE L'INCANTESIMO!
EH? CHE PROPOSTE SON MAI QUESTE? SARÒ **IO** A BACIARLA!

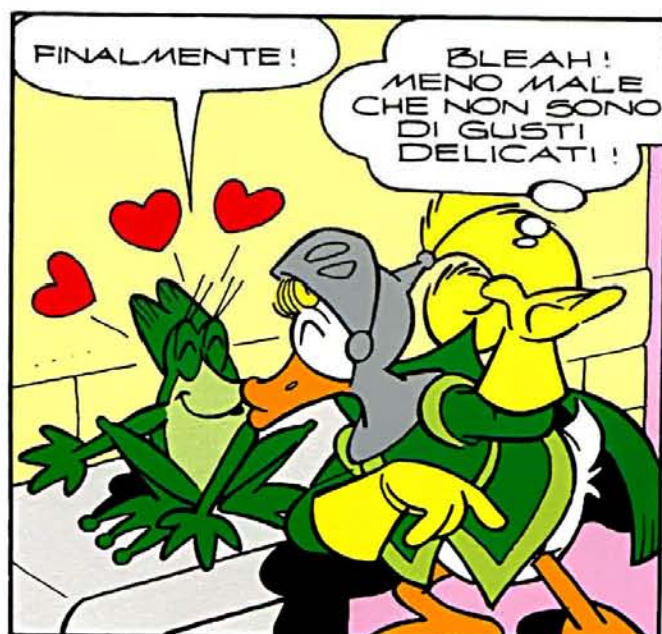

SGRUNT! AH, È COSÌ CHE LA METTE, VOSTRA ALTEZZA!
DOPPIO SGRUNT! GIÀ, PROPRIO COSÌ!


CRA! MI SONO STUFATA DI TUTTI E DUE!


CHE BEL CAVALIERE!
MUMBLE, MUMBLE... OGGI IL MIO OROSCOPO DICE: "BACIA LA PRIMA COSA CHE TI CADRÀ IN TESTA"!


CENTRATO!
UGH!

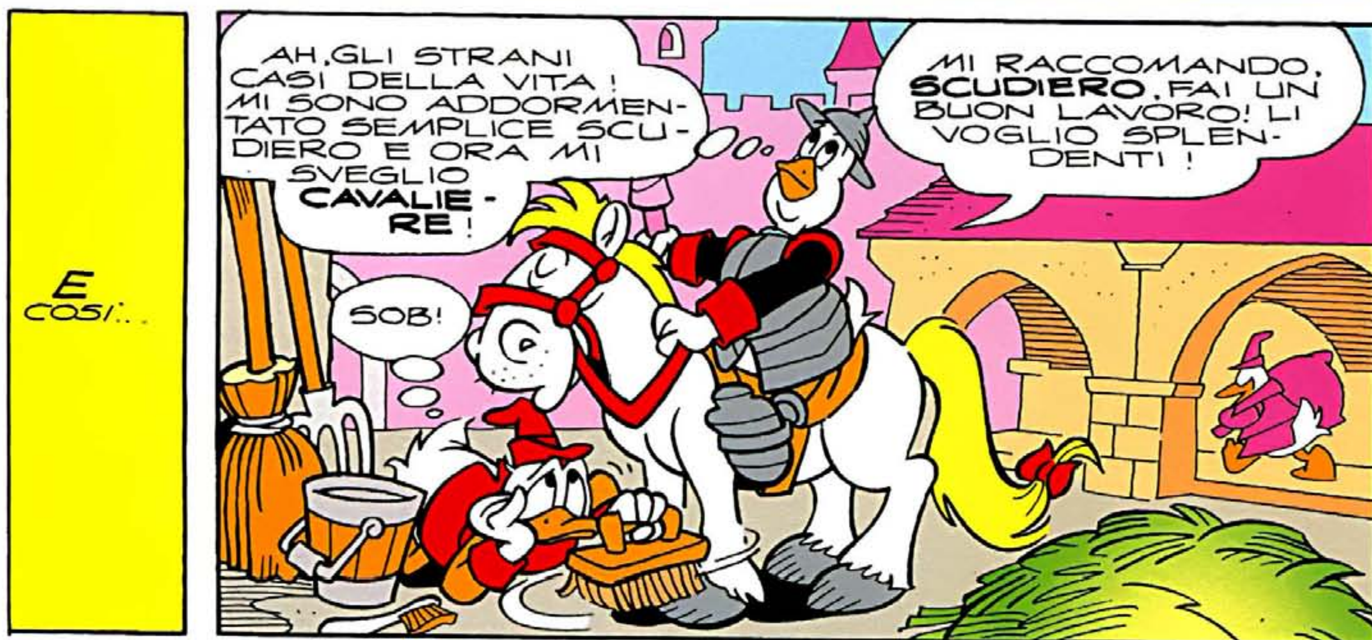

UHI, CHE BOTTA! TO'... GUARDA COSA MI È ATTERRATO IN TESTA! UNA RANOCCHIA!
BACIAMI!


FINALMENTE!
BLEAH! MENO MALE CHE NON SONO DI GUSTI DELICATI!


UFF! MIO VALOROSO, HAI ROTTO QUELL'ORRIBILE INCANTESIMO! DIMMI, MIO EROE, QUAL È IL TUO NOME?
GULP... **GASTOLFO**!

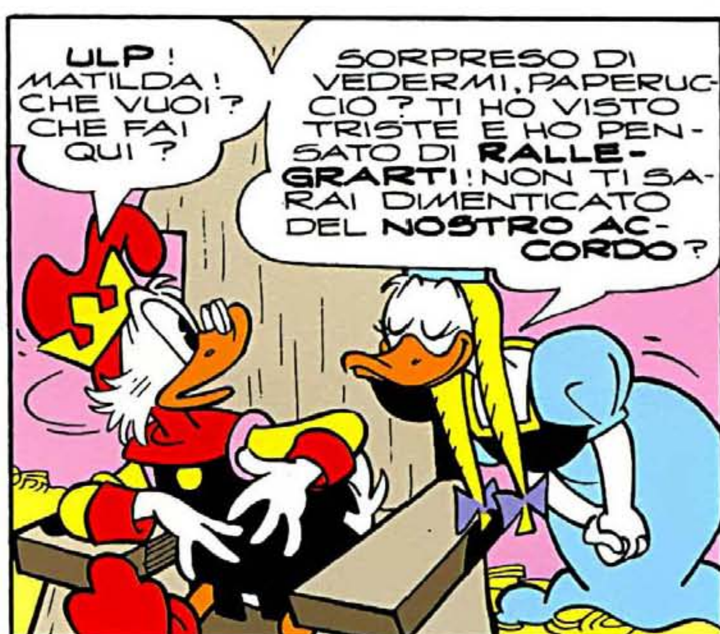

CARO GASTOLFO, HAI MAI PENSATO AL **MATRIMONIO**? NOI DUE SIAMO FATTI L'UNA PER L'ALTRO!
STRANO, STAVO PER DIRLO IO!

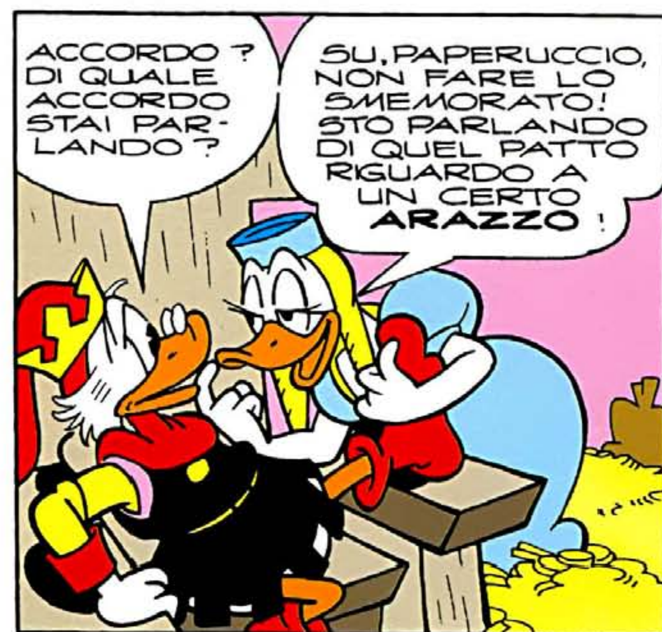

SIGH! SOB! PERSA!
SOB! SIGH! PER SEMPRE!


E COSÌ...
AH, GLI STRANI CASI DELLA VITA! MI SONO ADDORMENTATO SEMPLICE SCUDIERO E ORA MI SVEGLIO **CAVALIERE**!
MI RACCOMANDO, **SCUDIERO**, FAI UN BUON LAVORO! LI VOGLIO SPLENDENTI!
SOB!

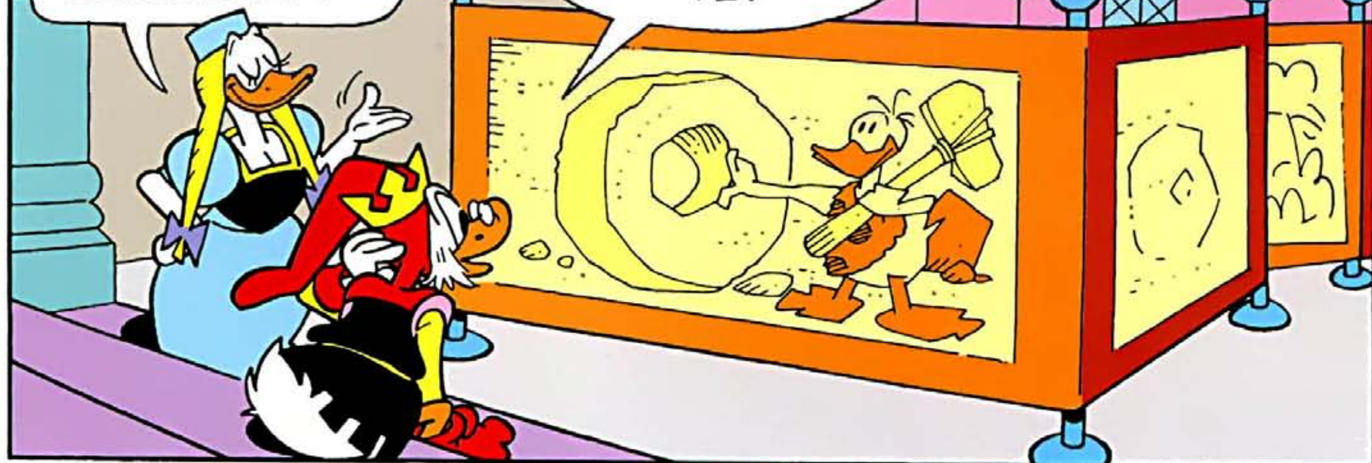

INTANTO...
SOB...VITA INGRATA! NEANCHE TUTTE LE MIE RITROVATE MONETE RIESCONO PIU' A RENDERMI FELICE! SOB! OH, ME INFELICE D'AMORE!


?
!
CUCU'! INDOVINA CHI E'?


ULP! MATILDA! CHE VUOI? CHE FAI QUI?
SORPRESO DI VEDERMI, PAPERUCCIO? TI HO VISTO TRISTE E HO PENSATO DI RALLEGRARTI! NON TI SARAI DIMENTICATO DEL NOSTRO ACCORDO?

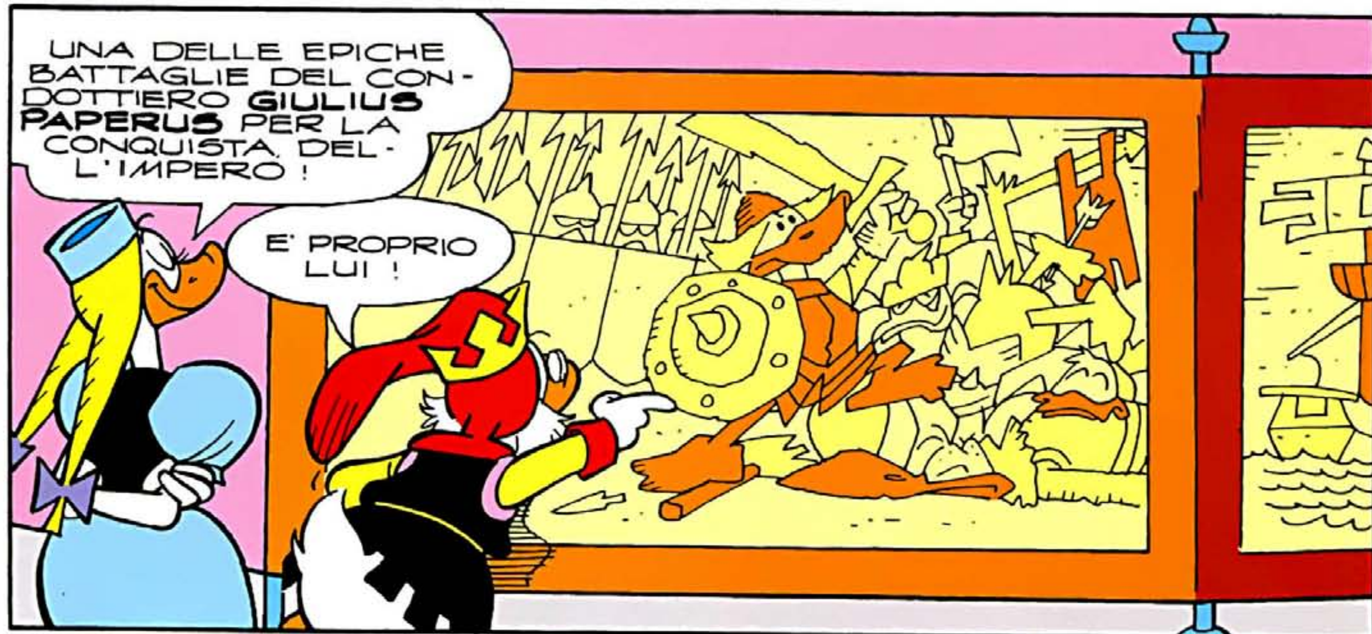

ACCORDO? DI QUALE ACCORDO STAI PARLANDO?
SU, PAPERUCCIO, NON FARE LO SMEMORATO! STO PARLANDO DI QUEL PATTO RIGUARDO A UN CERTO ARAZZO!


EHI, ASPETTA... UACK!
E ORA BANDO ALLE CIANCE, PICCIONCINO! IL CAPOLAVORO CI ATTENDE!


IN MEN CHE NON SI DICA...
ALLORA, CHE TE NE PARE, MIO REUCCIO? NON E' UNA VERA BELLEZZA?
ULP! DAVVERO IMPRESSIONANTE!


FANTASTICO! C'E' PROPRIO TUTTO! DAGLI ALBORI DELLA STORIA!


PERO' QUEL PAPERO SEMBRA NON SAPERE SE HA INVENTATO LA RUOTA O LA CARAMELLA COL BUCO!


UNA DELLE EPICHE BATTAGLIE DEL CONDOTTIERO GIULIUS PAPERUS PER LA CONQUISTA DELL'IMPERO!
E' PROPRIO LUI!



E POI... LE INCREDIBILI NOZ... GASP!

E PER FINIRE, LE NOZZE DELLA REGINA MATILDA CON IL RE PAPERO MAGNO! EH, EH!

FINE

GLI AUTORI



DA GOFFREDO A BOULENGER



Re Artù in trono. Stampa ispirata a una serie di arazzi francesi del XIV secolo, conservati al Metropolitan Museum di New York.

Artù fu un leggendario capo militare bretone, vissuto probabilmente tra la fine del V secolo d.C. e la prima metà del secolo successivo. Distintosi nella lotta contro le invasioni sassoni, Artù si è trasformato, in seguito, in un eroe mitico, al quale sono state dedicati numerosi racconti popolari, tramandati oralmente.

Il primo riferimento storico ad Artù compare nella *Historia Britonum* (Storia dei Bretoni) del monaco gallese Nennio, vissuto tra l'VIII e il IX secolo: buon conoscitore delle vicende bretoni, egli cita il "dux bellorum Artorius" che combatté dodici battaglie contro i Sassoni. Già intorno al Seicento, però, si allude ad Artù come a un temibile condottiero nel poema gallese *Y Gododdin*. È in questo periodo che si fanno i primi accenni anche a un gruppo di cavalieri che accompagnano Artù nelle sue imprese: si tratta del nucleo originale di coloro che saranno denominati "i cavalieri della Tavola Rotonda".



I cavalieri di re Artù combattono valorosamente contro gli invasori sassoni. Miniatura da un antico manoscritto.

IL CICLO ARTURIANO

La prima trattazione organica della materia arturiana compare nell'*Historia regum Britanniae* (1135 circa), scritta in versi latini da Goffredo di Monmouth, un colto arcidiacono gallese che racconta in dodici libri la storia dei re di Britannia, mischiando le antiche tradizioni bretoni a vicende di pura invenzione. Il nucleo centrale dell'opera è dedicato al re Uter Pendragon e a suo figlio Artù, l'eroico sovrano che resistette all'invasione sassone, sposò la bella Ginevra, dalla quale fu tradito, ed ebbe come prezioso consigliere l'incantatore Merlino. Come si può vedere nell'opera di Goffredo sono già presen-

ti tutti i personaggi principali dell'epopea arturiana, fatta esclusione del cavaliere Lancillotto.
L'*Historia* consegue un grande successo popolare, come è testimoniato dai quasi duecento manoscritti giunti sino a noi. A conferma della sua fortuna, si fecero anche quattro traduzioni in francese, fra le quali la più celebre è quella del cronista e poeta anglonormanno Robert Wace, intitolata *Roman de Brut*, scritta nel 1155 circa. Il romanzo di Wace, con i suoi 15 mila versi, arricchisce la materia arturiana, è scritto con uno stile asciutto e traccia un ritratto psicologico dei protagonisti più approfondito di quello elaborato da Goffredo di Monmouth.



Re Artù combatte contro un gigante, da una xilografia delle *Cronache di Bretagna* di A. Bouchard (1514).

I ROMANZI DI CHRÉTIEN DE TROYES

L'epopea arturiana acquisisce una sempre maggiore popolarità e si afferma a tal punto che menestrelli e giullari cantano le gesta dell'eroe leggendario nelle piazze e nei mercati delle città e nei castelli di tutta Europa. Influenzato dalla poesia lirica provenzale e dalla tradizione orale, intorno al 1160 nasce il ciclo dei romanzi bretoni più popolari, scritti in versi rimati dal francese Chrétien de Troyes, vissuto tra il 1130 e il 1190, il più importante poeta medievale prima di Dante. Della sua vita si conosce ben poco, e quello che si sa è ricavato dalle sue stesse opere: svolge la sua attività per molti anni alla corte di Troyes, per legarsi poi a Filippo d'Alsazia, conte di Fiandra; certamente era un uomo colto, forse un giurista, con vari anni di studio alle spalle. I suoi romanzi cavallereschi di argomento bretone sono cinque: *Erec et Enide, Cligès, Lancillotto o il cavaliere della carretta, Ivano o il cavaliere del leone, Perceval o il racconto del Graal*. Quest'ultimo rimane incompiuto a causa della morte dello scrittore, e viene completato da diversi autori.
Chrétien diede prestigio al romanzo bretone, elevandone il livello artistico e arricchendo i contenuti con l'invenzione di nuovi personaggi che

Una miniatura del 1370 raffigurante Lancillotto e Ginevra impegnati in una conversazione.





Il torneo di St. InglevERCH, in una miniatura dalle *Cronache di Froissart* (fine XIV secolo), che illustra un episodio riguardante i cavalieri della Tavola Rotonda.

seppe delineare con incisivi tratti realistici. Egli è il primo a menzionare la corte di Camelot e a introdurre il personaggio di Lancillotto, immaginando il suo amore per la regina Ginevra. Con Chrétien, per la prima volta vengono messi in risalto soprattutto i cavalieri della Tavola Rotonda, lasciando sullo sfondo della narrazione lo stesso Artù.

Scritti con un ritmo narrativo agile e avvincente, i romanzi di Chrétien ebbero un immediato successo e influenzarono gli autori francesi e tedeschi dell'epoca.

IL SANTO GRAAL

Con il romanzo *Perceval o il racconto del Graal*, Chrétien de Troyes è il primo a spostare l'attenzione dagli ideali profani della civiltà cortese ai valori spirituali collegati al mito del Graal, il sacro calice eucaristico. Ed è proprio questa leggenda a dare il via a un nuovo ciclo, iniziato dal francese Robert de Boron nella prima metà del XIII secolo con i romanzi *Giuseppe d'Arimatea* e *Merlino*, che raccontano le peripezie subìte dal Santo Graal a partire dall'epoca apostolica, dopo la morte di Gesù, per congiungersi poi alle vicende arturiane nel romanzo dedicato a Merlino. Dopo Boron, il racconto del Graal si integra con la leggenda di Artù nel ciclo in prosa denominato *Lancillotto-Graal*, databile nella prima metà del 1200 e scritto da più autori, anche se probabilmente è stato ideato da un'unica persona.



Miniatura del XIV secolo raffigurante la morte di Dindraine, sorella di Parsifal. Oltre allo stesso Parsifal, sono presenti altri due cavalieri del Graal: Galaad e Bors.

IL CICLO BRETONE IN EUROPA

Il ciclo bretone suggestionò numerosi scrittori anche al di fuori dei confini francesi. In Germania, fra la fine del XII secolo e l'inizio del XIII, Hartmann von Aue scrive due poemi influenzati dall'opera di Chrétien de Troyes, mentre Goffredo di Strasburgo compone nel 1210 quella che è considerata una delle migliori versioni medievali del

Tristan, la cui tragica vicenda viene citata nei romanzi del ciclo bretone.
Il primo grande autore inglese dell'epopea arturiana è Thomas Malory, nato all'inizio del XV secolo, che scrive ben otto romanzi dedicati all'argomento e pubblicati postumi in un unico volume nel 1485 dal primo stampatore britannico, William Caxton, con il titolo *La morte di Artù*.
È Rustichello da Pisa, divenuto poi famoso per aver scritto *Il Milione* con Marco Polo, a diffondere il ciclo bretone in Italia. Conoscitore della lingua francese e dei romanzi cavallereschi d'oltralpe, approfonditi durante un lungo soggiorno in Francia, Rustichello scrive in lingua francoveneta il *Meladius* (1271 circa), compilazione in prosa delle vicende della Tavola Rotonda.



Lancillotto parte alla ricerca del Santo Graal. L'immagine è una miniatura tratta da un manoscritto del XIV secolo, conservato alla Biblioteca Nazionale di Parigi.

BOULENGER: UN MODERNO ARTURIANO

Jacques Boulenger è il medievalista francese che ha riproposto al pubblico del XX secolo una versione filologicamente corretta e accurata della grande saga di re Artù e dei suoi cavalieri. Sulla base dei testi originali, Boulenger è riuscito nell'impresa di appassionare il pubblico moderno al mito del Graal e alle avventure di Artù e di Lancillotto, di Ginevra e di Perceval, e di tutti i più celebri personaggi dei romanzi cavallereschi bretoni. Con *I romanzi della Tavola Rotonda*, lo scrittore francese si richiama fedelmente al materiale originale, ma vivifica la materia arturiana con un linguaggio scorrevole e più appropriato allo spirito contemporaneo, riuscendo ad appassionare numerosi lettori e conquistando un grande successo internazionale.



Dipinto di Dante Gabriel Rossetti: Lancillotto e Ginevra piangono Artù e si baciano sulla tomba del re.

DA THOMAS A WAGNER



Stampa popolare d'inizio XX secolo, raffigurante il sospettoso re Marco che spia Tristano e Isotta.



Eleonora d'Aquitania sposa il primo marito, Luigi VII di Francia. In seconde nozze sposerà Enrico Plantageneto, re d'Inghilterra, alla cui corte visse probabilmente Thomas d'Angleterre, l'autore del *Roman de Tristan*.

Tristano e Isotta, dolorosa storia di un amore impossibile, è il più celebre romanzo della letteratura cortese e ha le sue radici più profonde nell'Inghilterra dopo la conquista romana. In realtà non esiste una versione scritta dell'antica leggenda dei due amanti perduti, eppure la loro storia ha rappresentato la fonte per una serie di opere letterarie, in prosa e in poesia, scritte in epoche diverse, a partire dal Medioevo. La più antica di tutte sembra essere il *Roman de Tristan*, oggi meglio conosciuto semplicemente come *Tristano e Isotta*, scritto da un non meglio identificato Thomas, un trovatore francese della cui biografia non sappiamo quasi nulla.

THOMAS D'ANGLETERRE

Il suo poema, però, è stato datato intorno al 1170, e quindi Thomas è sicuramente vissuto nella seconda metà del secolo XII, mentre la sua origine più probabile è anglonormanna, innanzi tutto per alcune caratteristiche dialettali della sua scrittura, di chiara provenienza inglese, e poi per un aperto elogio che compie nei confronti di Londra, della quale esalta il porto come grande centro commerciale e l'industriosità degli abitanti. Inoltre, nel poema sono introdotti alcuni nomi propri inglesi. Per questa supposta origine anglonormanna, lo scrittore viene oggi chiamato Thomas d'Angleterre.

Alcuni studiosi asseriscono che egli sia vissuto alla corte di Eleonora d'Aquitania e di Enrico Plantageneto, re d'Inghilterra dal 1154, uno dei più celebri centri culturali e d'arte dell'epoca. Altri sono invece convinti che Thomas fosse un dotto chierico, per le riflessioni morali e la cultura che manifesta nella sua opera, oltre

che per la conoscenza della retorica medioevale. Il suo stato clericale è contrassegnato, secondo alcuni studiosi, anche dallo scarso rilievo che dà alle scene d'amore vere e proprie, sulle quali fa calare un casto silenzio.



Tristano uccide il drago. Tavola di Robert Engels da *Le roman de Tristan et Iseult* di Bedier, nell'edizione parigina del 1900.

IL ROMANZO DI THOMAS

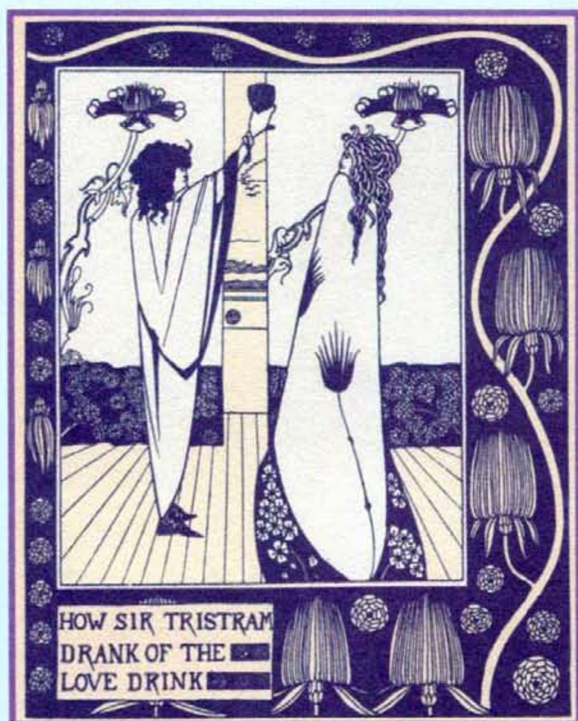
Il *Roman de Tristan* di Thomas era probabilmente costituito da circa ventimila versi, dei quali ne restano soltanto poco più di tremila, ricavati dai cinque manoscritti originali dell'opera giunti sino a noi. I versi rimasti sono comunque sufficienti a raffigurare gli elementi drammatici e poetici del *roman*, che sono il segno di un'opera raffinata e coinvolgente, soprattutto nella scena madre della morte dei due protagonisti. La versione di Thomas viene definita "cortese", perché è la storia tormentata di due anime appassionate, nella quale alle sofferenze degli amanti, protagonisti di un amore adulterino senza alcun futuro, è dato un significato assimilabile alle concezioni dell'amor cortese: malinconico e idealizzato, l'amore che conquista il cuore di Tristano e Isotta si sviluppa in un continuo conflitto tra il dovere e la passione, e non può che finire con la morte dei due amanti.

IL TRISTANO DI BÉROUL

Una versione del *Roman de Tristan* di poco successiva a quella di Thomas è attribuita al poeta francese Béroul, che la scrisse verso il 1200. Di Béroul si sa ancor meno che di Thomas: probabilmente era di origine normanna, poiché la sua scrittura risente del dialetto normanno dell'epoca ed è caratterizzata da una vena popolare, tipica di un uomo non molto colto, forse un giullare, voglioso di piacere al pubblico, però poco attento all'arte della composizione. Del suo poema sono giunti sino a noi circa 4500 versi, che non arrivano a



Isotta si dispera di fronte al corpo senza vita di Tristano. Dipinto di Michael Echter (1865).



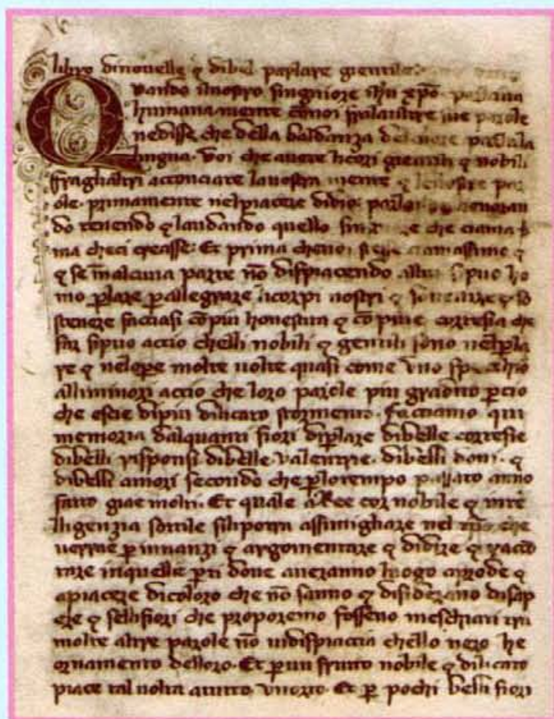
Tristano e Isotta bevono il filtro d'amore. Illustrazione di Aubrey Beardsley per *La morte di Artù* di Thomas Malory, edizione del 1894.

raccontare la scena principale della tragica vicenda, cioè la morte di Tristano e Isotta. A Béroul manca quindi il punto più alto della storia d'amore, che nell'opera del predecessore Thomas offre invece al lettore il significato estremo del dramma dei due amanti.

La versione di Béroul viene definita dai critici con l'aggettivo di "comune", che la differenzia da quella "cortese" di Thomas. Si tratta di una versione più realistica: la ragione, pietra angolare del codice cavalleresco cortese, viene messa da parte, mentre prevale il desiderio ineluttabile che accomuna Tristano e Isotta.

LA STORIA CONTINUA

Nei secoli successivi la vicenda dei due amanti infelici continua ad appassionare numerosi autori di tutta Europa, che, rifacendosi anche alle opere di Thomas e Bèroul, ne compongono nuove versioni.



Una pagina dal manoscritto del *Novellino* (seconda metà del XIII secolo), la raccolta di novelle nella quale, per la prima volta in Italia, si accenna alla storia di Tristano e Isotta.

In Germania, intorno al 1210, Goffredo di Strasburgo scrive un *Tristano e Isotta* che rappresenta il più famoso poema tedesco sull'argomento, rimasto incompiuto, forse per la morte del suo autore. *Tristrams Saga ok Isöndar* è, invece, una saga norvegese in prosa composta nel 1226 da un monaco di nome Roberto. *Sir Tristrem* è un anonimo poemetto inglese della fine del XIII secolo. La vicenda dei due famosi amanti giunge anche in Italia, nella seconda metà del Duecento, nel *Novellino*, una raccolta di cento novelle in volgare italiano, di autore anonimo, dove compare la "bella novella d'amore" che vede protagonisti proprio Tristano e Isotta. Particolarmente interessante è il *Tristano Riccardiano*, dal nome della Biblioteca Riccardiana di Firenze, dove se ne conserva il manoscritto, versione italiana della leggenda, scritta verso la fine del secolo XIII: la vicenda si sposta dai luoghi celtici originali e viene ambientata durante le guerre comunali dell'epoca.

Ai due amanti infelici, fa accenno anche Dante nel canto V dell'*Inferno* della *Divina Commedia*.
Altre versioni di Tristano e Isotta vengono realizzate nei secoli successivi in Inghilterra (verso il 1470), nel poema di Thomas Malory intitolato *Morte di Artù*, che contiene un cospicuo, ma poco incisivo inserto dedicato a Tristano e alla sua amata, e in Germania (tra il 1484 e il 1498) con un romanzo in prosa ripetutamente stampato fino al 1800. Sempre in Germania, nel corso del secolo XVI, Hans Sachs tentò per primo di drammatizzare per il teatro la storia dei due amanti, senza però concludere l'opera.



Un ritratto a olio di Richard Wagner eseguito da Franz von Lenbach nel 1871.

IL CAPOLAVORO DI WAGNER

Con il romanticismo si rinnova l'interesse verso la storia d'amore di Tristano e Isotta a opera, tra gli altri, di alcuni scrittori importanti, come August W. Schlegel, Alfred Tennyson e Algernon C. Swinburne. Ma colui che più di tutti ha saputo ispirarsi in maniera genuina alla leggenda dei due tragici amanti è il compositore tedesco Richard Wagner. Insieme al *Parsifal*, il dramma musicale in tre atti *Tristano e Isotta* è certamente il maggiore fra i capolavori del musicista tedesco e forse rappresenta il momento più evoluto della sua ricerca musicale. Wagner stesso scrive il libretto dell'opera, ispirandosi al testo incompiuto di Goffredo di Strasburgo, e poi compone la partitura musicale fra il 1857 e il 1859. Di certo Wagner scrive il suo capolavoro influenzato anche della tempestosa vicenda sentimentale con Mathilde Wesendonck che finisce proprio nello stesso periodo in cui il compositore termina il *Tristano e Isotta*. La morte dei due amanti viene vista da Wagner come l'ineluttabile destino al quale essi possono aspirare, perché soltanto nella morte l'unione di Tristano e Isotta sarà assoluta e vivrà nell'eternità.



Figurino di Isotta, che Joseph Fluggen disegnò per i costumi del dramma musicale *Tristano e Isotta* di Richard Wagner.

GIAMPIERO UBEZIO



Un'autocaricatura di Giampiero Ubezio, che qui si ritrae con Topolino, Pippo e... *I racconti di Edgar Allan Top*, nella storia omonima.

Autore dei disegni di *Topolino e i cavalieri della Tavola Rotonda*, Giampiero Ubezio è nato il 16 giugno 1949 a Novara, dove cresce e porta a termine la scuola. Conclusi gli studi universitari, si trasferisce a Torino, dove comincia a lavorare nel campo pubblicitario, precisamente con il celeberrimo Studio Testa, come grafico e illustratore. Successivamente si mette in proprio, ideando campagne pubblicitarie per varie ditte piemontesi, tra cui Fiat e Ferrero, ma anche per la milanese Pirelli.

Dopo alcune esperienze nel campo del disegno animato, nel 1984 Ubezio approda alla Mondadori, la casa editrice che in quegli anni pubblica la testata *Topolino* in Italia, per la quale inizia a produrre storie di Topolino e degli altri personaggi Disney, sia come disegnatore sia come sceneggiatore.

Segna il suo debutto la storia *Topolino e il maleficio del caseificio*, pubblicata su *Super Almanacco Paperino* n. 57 del 1985, una curiosa avventura in cui il topo-detective e l'inseparabile amico Pippo sono alle prese con delle forme di emmental... senza i caratteristici buchi. Tra le sue creazioni per *Topolino* ricordiamo inoltre alcune splendide parodie di opere letterarie, come *Il nome della Mimosa*, versione a fumetti del *Nome della Rosa* di Umberto Eco (pubblicata su *Topolino*



Strane cose possono accadere in un caseificio! Questa volta, a farne le spese è Pippo, nella storia *Topolino e il maleficio del caseificio*.

n. 1693 del 1988) e una riduzione a fumetti dei racconti dello scrittore americano Edgar Allan Poe, dal titolo *I racconti di Edgar Allan Top: la busta nascosta* (pubblicato su *Topolino* n. 2013 del 1994); avventure di ambientazione storico-culturale, come *Topolino e il furto archeologico* (su *Topolino* n. 1941 del 1993) e *Topolino e la Pietra di Palenque* (su *Topolino* n. 2034 del 1994). Come la giallista britannica Agatha Christie, infine, anche Giampiero Ubezio ha fatto una crociera sul Nilo (*Topolino, Minni e la crociera sul Nilo*, su *Paperino Mese* n. 72 del 1986), per fortuna con esiti meno drammatici! Attualmente, Giampiero Ubezio vive a Novara, dove continua a svolgere la sua attività per la Disney italiana.

Topolino e Minni ricalcano le orme della celebre scrittrice Agatha Christie spingendosi fino in Egitto in un'emozionante crociera sul Nilo.





Pippo e Topolino scappano da una statua pericolante e... pericolosa in *Topolino e il libro degli arcani*.

Giampiero Ubezio ha sviluppato, nel corso degli anni trascorsi come disegnatore Disney, uno stile personalissimo, che risulta particolarmente adatto non solo alle parodie e alle storie cosiddette "in costume", cioè ambientate nel passato, ma soprattutto per il genere fantasy, di cui si è dimostrato anche ottimo sceneggiatore.
E proprio di genere fantasy è la saga incentrata sullo scettro di Harlech, divisa in due parti: Topolino e lo scettro di Harlech, pubblicata su Topolino nn. 1753, 1754 e 1755 del 1990, e Topolino e il ritorno ad Harlech, su Topolino nn. 1820, 1821 e 1822 del 1991.
Altro notevole esempio della vena fantasy di Giampiero Ubezio è Topolino e il libro degli arcani, storia pubblicata su Topolino n. 1861 del 1991, in cui Topolino e Pippo sono coinvolti in un'incredibile avventura dal professor Zapotec.

Finito di stampare nel mese di giugno 2006 presso
Rotolito Lombarda, Pioltello

a cura di RCS Quotidiani S.p.A.
Printed in Italy





Va in scena il ciclo bretone, con i racconti cavallereschi ispirati alla corte di re Artù, proposti in tre versioni a fumetti disneyane, due delle quali vedono il protagonista (Topolino in una e Paperino nell'altra) estrarre la mitica spada nella roccia e vestire i panni del leggendario re. In *Paperino e Paperotta*, invece, rivive la storia d'amore di *Tristano e Isotta*, con Donald Duck chiamato, suo malgrado, a confermare il proprio destino di eroe sfortunato, qualunque sia il tempo delle sue imprese.

I CLASSICI DELLA LETTERATURA

1 I PROMESSI PAPERI
I Promessi Topi

2 PAPERODISSEA
Paperiade

3 L'INFERNO DI TOPOLINO
L'Inferno di Paperino

4 PAPERINO DON CHISCIOTTE
El Kid Pampeador

5 PAPERINO E I TRE MOSCHETTIERI
Paperino e la Maschera di Ferro
Paperin Fracassa

6 I VIAGGI DI PAPERGULLIVER
La Freccia Pera
Lo Strano Caso del Dottor Paper e di Mister Paperyde

7 LE AVVENTURE DI TOP SAWYER
Paperina nel Fantastico Mondo di Ol

8 TOPOLINO E I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA
La Leggenda di Papertù
Paperino e Paperotta

9 GUERRA E PACE
Topolino in "Relitto e Castigo"

10 PAPERINO DI MÜNCHHAUSEN
Il Dottor Paperus

11 PAPERINO E L'ISOLA DEL TESORO
Zio Paperone in "Capitani Coraggiosi"
Il Fantasma di Canterville

12 PAPEROPOLI LIBERATA
Paperin Furioso

13 CANTO DI NATALE
Paperino e il Canto di Natale
Il Ritratto di Zio Paperone

14 LA STORIA DI MARCO POLO DETTA IL MILIONE
Paolino Pocatesta e la Bella Franceschina

15 PAPERINO IL PALADINO
Paperin Meschino

16 LA TRILOGIA DI PAPERIN SIGFRIDO E L'ORO DEL RENO
Paperino e i Dolori di un Giovane Papero

17 PAPERINO E IL CONTE DI MONTECRISTO
Paperin Caramba y Carmen Olè
Le Straordinarie Avventure di Paperin Girandola

18 PAPERIN BABA
Le Avventure di Paperin - Simbad
Paper - Alì e il Tappeto Volante
Paper - Alì e la Scalata al Monte Omar

19 PAPERINO E IL VENTO DEL SUD
Piccole Papere

20 IL MISTERO DEI CANDELABRI
Paperin di Tarascona






Le Grandi Collane del Corriere della Sera
I Classici della Letteratura Disney
vol. 8 Topolino e i Cavalieri della Tavola Rotonda
Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente in abbinamento al Corriere della Sera.
€ 7,90 + il prezzo del quotidiano